TRIESTE, Domenica 29 Marzo 1942
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6933
Anno XX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. ... ediz. del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può ... deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione ... 160, L. 81, L. 41: ... qualunque giorno. ... via S. Pellico 4-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 4. Comunicati L. 4.50. Finanziari, legali L. 6. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, auree ecc., L. 6. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4 tel. 80-44

La celebrazione del XIX annuale dell'Arma azzurra

IL DUCE ESALTA E PREMIA GLI EROI DELL'ARIA

Centinaia di bombardieri sulle basi aeronavali di Malta

Numerose navi colpite - Un'enorme esplosione nell'isola Manoel - 11 velivoli inglesi complessivamente abbattuti

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 28 marzo 1942-XX: Bollettino 665:

In uno scontro notturno di elementi avanzati nella zona a sud est di Tmimi, sono rimasti nelle nostre mani alcune decine di prigionieri. Le attrezzature portuali di Tobruk sono state bombardate da reparti dell'aviazione tedesca che hanno colpito pure una nave mercantile ed abbattuto in duelli aerei 3 apparecchi nemici. 2 «Hurricane» sono stati distrutti da nostri cacciatori. Nel tentativo di bombardamento del campo di Marmarica un aeroplano è stato abbattuto dalla nostra caccia prontamente levatasi in volo. Durante una incursione su Bengasi che ha causato solo un ferito, un bombardiere raggiunto dal tiro contraereo è precipitato in fiamme; altro apparecchio è stato rinvenuto infranto poco lontano da Benina, colpito dalla stessa difesa di Bengasi in precedente incursione.

Poderose formazioni dell'Aeronautica germanica hanno nuovamente attaccato i porti della Valletta e Marsa Scirocco. Nei porti della Valletta sono stati colpiti 3 piroscafi, uno dei quali è affondato ed un altro di 5.000 tonn. si è incendiato, e raggiunti numerosi colpi su un incrociatore e due cacciatorpediniere. Postazioni contraeree sono state ridotte al silenzio e gravi danni arrecati ad edifici militari. In combattimenti nel cielo dell'isola, la caccia inglese ha perduto 2 «Hurricane».

Velivoli avversari hanno bombardato Patrasso (Grecia) senza provocare vittime nè danni; nessuno danneggiato dall'artiglieria contraerea, era costretto ad atterrare ed i quattro componenti l'equipaggio venivano catturati.

Le forze aeree tedesche che agiscono in perfetta collaborazione con le forze aeree italiane contro le basi aeronavali dell'isola di Malta, hanno compiuto nella giornata di ieri e durante la notte scorsa attacchi in massa contro il porto della Valletta, contro la baia di Marsa Scirocco e contro gli aeroporti di Hal Far, Gudia, Micabba e contro le postazioni di artiglieria dell'isola di Manoel.

L'importanza di tali attacchi si può desumere dal fatto che ad essi hanno partecipato centinaia di velivoli da bombardamento in quota, in picchiata e da combattimento, e che sugli obiettivi sono state lanciate centinaia di tonnellate di bombe di grosso e medio calibro. Numerose navi da carico e per trasporto truppe sono state gravemente colpite; alcune di esse sono certamente affondate, altre si sono incendiate. Bombe di grosso e medio calibro hanno raggiunto un incrociatore nemico.

Un'enorme esplosione è stata osservata nell'isola Manoel dove le numerose batterie colpite in pieno da numerose bombe sono state ridotte al silenzio. Numerosissime bombe di piccolo calibro sono state centrate sui depositi, sui magazzini, sulle banchine del porto della Valletta e a Floriana. Altre grandi esplosioni sono state osservate ad ovest del porto della Valletta. Le distruzioni compiute da questi infernali bombardamenti si possono considerare tra le più gravi compiute in questi ultimi tempi. Le forze aeree tedesche operano congiunte con quelle italiane nel martellare tutti i gangli vitali dell'isola rendendo impossibile ogni e qualunque attività del nemico. Le formazioni si susseguono continuamente sugli obiettivi stroncando ogni sforzo del nemico tendente a riattivare i servizi dei porti e quelli logistici che tengono in efficienza tutti i settori fortificati dell'isola.

Il Comunicato tedesco

Berlino, 28

Il Comunicato tedesco sulle operazioni in Africa dice:

Nell'Africa settentrionale, nel corso di un combattimento notturno svoltosi nella regione di Tmimi è stato catturato un certo numero di prigionieri britannici. Apparecchi germanici da picchiata hanno attaccato gli impianti portuali di Tobruk e centrato in pieno una nave da carico avversaria. 3 apparecchi britannici sono stati abbattuti in combattimento aereo. Gli attacchi aerei contro gli aerodromi dell'isola di Malta, come anche contro gli arsenali della Marina e gli impianti portuali della Valletta sono stati continuati di giorno e di notte.

Di giorno, apparecchi germanici da combattimento hanno bombardato parecchi porti sulle coste meridionali ed orientali britanniche. 2 navi da carico sono state danneggiate.

I sottomarini nipponici nel Mar Rosso

Roma, 28

Un giornale di Sofia apprende da fonte turca che sommergibili nipponici apparsi nei porti del Mar Rosso hanno attaccato un convoglio partito da Aden alla volta di Bombay.

L'attacco nipponico costituisce un nuovo fatto della guerra in corso che avrà enormi conseguenze per l'ulteriore sviluppo che potrà dare l'estensione del teatro della guerra.

La parola di Mussolini

Roma, 28

Ecco il testo del discorso pronunciato stamane dal Duce in occasione della celebrazione del 19.o annuale dell'Aeronautica:

«Ufficiali, allievi accademisti, sottufficiali, avieri.

Quarantanove medaglie d'oro alla memoria e sei a viventi cingono di un nuovo serto di gloria l'Ala della Patria e documentano e consacrano l'indomito valore guerriero della nostra razza.

Oggi, 19.o annuale dell'Arma azzurra giova ricordare tempi vicini e che pur sembrano lontani e incredibili quasi. Non per gli smemorati e nemmeno per i residui gruppi di bastardi incapaci di sentire la grandezza di questo momento unico nella storia umana, ma per i giovani, per i giovanissimi anzi, e una volta per tutte.

Verità inconfutabile è: quando la Rivoluzione delle Camicie nere diventò Governo e Regime, non esisteva più letteralmente nulla di quella aviazione che durante la guerra europea, sulle doline del Carso e sui picchi delle Alpi, da Vienna a Cattaro, aveva scritto imperiture pagine di eroismo e in Francesco Baracca, immacolato e intrepido come Bajardo, aveva trovato il suo cavaliere del cielo. Negli anni 1919, 1920, 1921 e 1922 nei campi deserti infoltivano le erbe maligne. Nelle rimesse, scarsi rottami a guisa di reliquie. E i piloti assistevano con la più profonda tristezza nel cuore a tanta vasta, assurda, criminosa rovina. Fu lanciato l'appello e risposero per primi coloro che in tempi di universale scetticismo avevano sempre fermamente creduto. Le volontà furono tese al massimo e dopo poco tempo — merito esclusivo del Fascismo — l'Ala italiana risorta valicava il Mediterraneo, si spingeva fino al Mar Nero. E poco tempo dopo ancora, guidati da Balbo, grandi stormi superavano l'Atlantico, tra l'ammirazione del mondo.

Venne l'ora delle decisioni, l'evento eternamente insostituibile per saggiare la tempra dei popoli e determinare fra di essi le scale dei valori e le necessarie gerarchie. Fu la guerra: guerra per la riconquista della Libia, guerra per la conquista dell'Impero, guerra per la liberazione della Spagna dal pericolo bolscevico, guerra, oggi, contro la lurida coalizione democratica, bolscevica, giudaica, guerra per liberare definitivamente l'Italia e spezzare le catene che la tengono incarcerata nel suo stesso mare (la folla prorompe in vibranti, entusiastici applausi e grida d'assenso: «Duce! Duce!»).

In ognuna di queste guerre l'aviazione italiana si è prodigata sino ai limiti umani, nel rischio, nel sacrificio, nell'offerta suprema. Gioventù, entusiasmo, ardimento: ecco le doti dei soldati che proteggono il cielo della Patria e contribuiscono alla vittoria. Possente come il rombo dei motori sia il monito che sorge dal tributo di mille e mille camerati caduti. Essi sono ancora e sempre presenti e guidano invisibilmente dall'alto gli stormi ai quali appartennero. Essi vivono e per i secoli continueranno a vivere nel cuore profondo, generoso e memore del popolo italiano. (Applausi vivissimi e grida di: «Duce! Duce!»).

La manifestazione sulla Via del Mare

La squadriglia "Bruno Mussolini,, vola nel cielo dell'Urbe

La solenne consegna delle medaglie d'oro ai congiunti dei Caduti e la sfilata dei reparti in armi

Roma, 28

L'Arma azzurra, che con la sua potenza e con l'eroica gesta dei suoi appartenenti assicura la vittoria alla Patria, ha celebrato il 19.o anniversario della sua costituzione con rito di gloria. Il Duce ha consegnato stamane le medaglie d'oro al valor militare ed al valor aeronautico ai congiunti degli Eroi, immolatisi in tutti i cieli della guerra di liberazione, ed agli audaci aviatori che seppero raggiungere nella gloriosa ascesa le vette supreme.

La manifestazione si è svolta nel quadro di una visione imperiale con sobrio stile di guerra. Lo schieramento è avvenuto in Piazza Bocca della Verità. I battaglioni degli allievi del Collegio aeronautico della «Gil» di Forlì, intitolato a Bruno Mussolini, del Collegio «Umberto Maddalena» di Gorizia, dei pre-aeronautici della «Gil» di Roma e degli allievi della R. Accademia aeronautica, compongono la prima fila, su cui rifulgono il tricolore dell'Accademia e le fiamme azzurre dei vari corsi di pilotaggio. Vengono poi il battaglione di formazione delle Forze Armate e quelli degli avieri, preceduti dalla gloriosa bandiera della Arma azzurra. Da un lato si trova il corpo musicale dell'Aeronautica. I reparti hanno fronte alla tribuna d'onore che sorge tra il Velabro e il tempio della Fortuna Virile nella cerchia vasta dei vessilli.

Stile di guerra

La moltitudine di popolo che si propagava sino ai limiti del fiume, rivela la sua maggiore densità sotto il palazzo del Museo di Roma. La tribuna d'onore, cinta dai Moschettieri del Duce, contiene le rappresentanze più alte: dai componenti il Gran Consiglio, il Governo e il Direttorio del Partito, al presidente del Senato, ai vicepresidenti della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a tutte le maggiori cariche dello Stato. Del Corpo diplomatico sono presenti tutti gli addetti aeronautici, militari e navali. La missione militare germanica è al completo. Sono presenti inoltre nella tribuna d'onore tutti gli ufficiali generali dell'Aeronautica di servizio e in congedo presenti a Roma e gli ufficiali generali in rappresentanza delle altre Forze Armate designati dal Comando del Presidio militare, i mutilati e i feriti dell'Arma azzurra e le famiglie dei Caduti.

Il Duce è giunto alle dieci. Salutato dagli squilli regolamentari e da un'ardente acclamazione, egli passa in rassegna lo schieramento, seguito dal Quadrunviro Maresciallo d'Italia De Bono, dal Segretario del Partito, dal sottosegretario alla Aeronautica e dagli altri due sottosegretari alle Forze Armate. Passando dinanzi ai congiunti dei Caduti decorati di medaglia d'oro, il Duce sale quindi sulla tribuna di onore.

Parla il Duce

Rivolto agli armati e al popolo, egli prende subito a parlare. Mentre il Duce parla, due gruppi di «Macchi 202» passano, a bassa quota, nel cielo del Velabro. Gli apparecchi escono dalle nubi gonfie e saettano sulla piazza un rombo formidabile. La grandiosa acclamazione, che corona le alte parole del Duce, viene suggellata dagli onori militari resi di nuovo dai reparti.

Quindi ha inizio la consegna delle ricompense. Un generale dell'Aeronautica legge al microfono le motivazioni dinanzi al cuscino azzurro che contiene i tanti segni di gloria. Sale per primo sulla tribuna d'onore Paolo Balbo, figlio del Quadrunviro, che nel cielo di Tobruk, il 28 giugno dell'Anno XVIII, ha concluso con il sacrificio supremo l'eroica sua vita, *«nella memoria delle genti eternando le gesta e le glorie della razza»*. Il Duce fissa sul petto del giovinetto la medaglia d'oro al valor militare decretata alla memoria del padre e lo abbraccia con visibile commozione. Scroscia improvviso il fuoco delle mitragliatrici e il rullo dei tamburi che sottolineano il carattere guerriero del rito. Vengono poi la vedova del ten. col. Guglielmo Grandjacquet, colpito a morte mentre, dopo aver concorso all'abbattimento di 5 velivoli avversari, sosteneva l'urto di una numerosa formazione nemica; la vedova dell'atlantico maggiore Nicoletti, perito nel rogo del suo apparecchio; la vedova del capitano Bruno Mussolini. Dal popolo si leva un grido profondo, un grido di amore infinito: *«Aviatore di tre guerre, transvolatore di deserti e di Oceani.... volendo dare maggiori glorie all'Ala di guerra della Patria, le ha dato la vita»*. Le parole della motivazione echeggiano nel silenzio religioso che nella immensa cinta si è fatto. Il Duce si avvicina alla nuora, che reca in braccio la figlioletta, e le suggella sul petto l'aureo segno della gloria di Bruno. Quindi la fissa.

Romana fierezza

E' un istante. Sui due volti ancora più marcata si disegna la fierezza del ricordo; romana fierezza, che illumina il volto d'ognuno in questa celebrazione d'eroi.

Salgono quindi sulla tribuna il babbo del maggiore Magaldi, l'eroe che si è prodigato in ogni rischiosa impresa sino all'olocausto, la vedova del capitano Scarabellotto, espressione sublime di dovere, che la morte innalzava al mito, e tutti gli altri congiunti dei gloriosi Caduti decorati di medaglia d'oro alla memoria.

L'inno a Roma, cantato dagli armati e ripreso con il tono ardente dal popolo, interrompe per breve tratto la consegna delle ricompense. Quando, ultimato l'elenco dei Caduti, salgono sul podio i valorosi che hanno meritato il più alto segno di gloria, la folla sottolinea con vibranti applausi la lettura delle motivazioni.

Al colonnello pilota Mario de Bernardi, decorato di medaglia d'oro al valore aeronautico, il Duce, prima dell'abbraccio, rivolge alte parole di elogio, e così al capitano Bonzi, al tenente Peroli, al tenente Rigatti, al sergente Poli e al primo aviere Trevigni; i tre ultimi vengono insigniti di medaglia d'oro al valor militare.

Il sole vince le nubi e appare sullo squarcio di azzurro mentre i battaglioni, a compimento del rito, cantano l'inno «Giovinezza». Il Duce ascolta il canto, quindi discende dalla tribuna, passa dinanzi ai reparti schierati e nel clamore sempre più alto dell'acclamazione si reca sulla Via del Mare, dove si svolge la sfilata. Il podio per il Duce è stato eretto di fronte all'edificio dei servizi governatoriali, dal cui balcone discende un drappo purpureo. La gioventù del Littorio argina la marea del popolo lungo le pendici capitoline e la linea del Teatro di Marcello, marea che segue la marcia del Duce.

Quando i reparti iniziano la sfilata a passo romano romba nel cielo, con voce possente, la squadriglia da bombardamento a grande raggio. Il popolo si volge a guardare; la riconosce per l'ampiezza delle ali, per il numero e la potenza dei motori e dice: *«E' Bruno Mussolini»*. Difatti la squadriglia che il giovane Eroe ordinò e comandò nei primi balzi, reca non soltanto il suo nome, ma anche il suo spirito immortale. Il passo romano risuona poderoso sulla Via del Mare. Sono prima i piccoli allievi dei Collegi aeronautici a sfilare; poi vengono gli aquilotti dell'Accademia, gli organizzati della «Gil», i reparti militari.

Il Duce mostra di volta in volta il suo compiacimento per il modo superbo con cui gli armati sfilano e la folla acclama con entusiasmo.

La cerimonia solenne ed austera si chiude quindi e i vessilli vengono levati al passaggio del Duce, che lascia la Via del Mare nel rinnovato tributo di fede e di amore espresso dal popolo con la possente acclamazione.

Il rapporto dei Federali a Palazzo Venezia

Roma, 28

A Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce è oggi continuato dalle ore 17 alle ore 19.30, il rapporto dei Segretari federali, presenti tutti i componenti del Direttorio Nazionale. Hanno riferito i Federali di Forlì, Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia.

Fallito tentativo inglese di sbarco a Saint Nazaire

Navi tentano di penetrare nella foce della Loira ma sono investite da una tempesta di fuoco - Un cacciatorpediniere americano carico di esplosivo è fatto saltare in aria - Le truppe sbarcate sono rapidamente sopraffatte - 100 prigionieri - 1 cacciatorpediniere, 9 motosiluranti e 4 torpediniere perduti dal nemico - Nessun danno alla base di sommergibili

Berlino, 29

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate germaniche comunica:

Come già reso noto mediante Bollettino straordinario, nella notte sul 28 marzo forze navali britanniche hanno tentato di sbarcare delle truppe alla foce della Loira per attaccare la base sommergibili di Saint Nazaire e distruggere le chiuse del porto.

Un vecchio cacciatorpediniere americano, carico di esplosivo che avrebbe dovuto investire la porta di una chiusa, preso sotto il fuoco delle batterie della Marina germanica, è saltato in aria prima di raggiungere la sua meta.

La massa nemica di motosiluranti e di battelli d'assalto è stata anche essa distrutta o gravemente danneggiata dal fuoco dell'artiglieria della Marina.

Le forze nemiche che erano riuscite a sbarcare, mentre eseguivano il tentativo di attaccare il Cantiere navale ed infiltrarsi nella città sono state annientate da truppe di ogni specialità.

In base alle notizie che si hanno fino ad ora sono stati distrutti 1 cacciatorpediniere, 9 motosiluranti e 4 torpediniere del nemico.

Oltre a sanguinose perdite subite, il nemico ha lasciato in nostra mano più di 100 prigionieri. Nessuna unità da guerra germanica è andata perduta. Anche nella base di sommergibili non si sono verificati danni di sorta.

Con il chiaro del giorno, torpediniere germaniche si sono scontrate con una formazione superiore di cacciatorpediniere britannici che hanno abbandonato il combattimento dopo aver ricevuto parecchi colpi.

La caccia notturna e l'artiglieria contraerea hanno abbattuto 5 velivoli appartenenti ad una debole formazione di bombardieri britannici che nella scorsa notte ha sorvolato il Golfo della Germania settentrionale e le regioni costiere olandesi occupate. Voli di disturbo di isolati apparecchi britannici sono stati eseguiti sulla regione costiera del Mar Baltico e sulla Germania meridionale.

A proposito del tentativo di sbarco effettuato dalle truppe britanniche a Saint Nazaire si apprendono da fonte militare alcuni interessanti particolari. Il 28 marzo poco dopo mezzanotte apparecchi nemici sorvolarono in ondate successive il cielo di Saint Nazaire gettando alcune bombe che però non hanno causato alcun danno. Tale sorvolo aveva probabilmente il solo scopo di distrarre l'attenzione della difesa costiera. Infatti mentre le artiglierie contraeree sparavano contro gli apparecchi britannici, forze navali leggere inglesi tentavano di penetrare nella foce della Loira ma venivano immediatamente prese sotto il fuoco delle batterie di Marina.

Gli avvenimenti si sono svolti con la massima rapidità: mentre motosiluranti e battelli di assalto si dirigevano rapidamente contro i diversi punti della costa, un cacciatorpediniere si dirigeva contro una chiusa. Le batterie di Marina dovettero suddividere il loro fuoco in varie direzioni. Dopo pochi minuti il cacciatorpediniere ancora prima che riuscisse a raggiungere la chiusa, veniva fatto saltare in aria. Dai rottami della nave si potè poi accertare che si trattava di un vecchio cacciatorpediniere americano, di quelli che sono stati dati tempo addietro come si ricorderà, alla Marina britannica in cambio di punti strategici. Tale nave era stata caricata di esplosivi. Nello stesso tempo in vari punti venivano colate a picco dal fuoco delle batterie costiere torpediniere motosiluranti e battelli di assalto.

Da alcune navi nemiche durante lo svolgersi di questa rapida quanto violenta battaglia potè venire effettuato uno sbarco di truppe a terra. Ma immediatamente reparti delle tre specialità delle Forze Armate germaniche attaccavano tali truppe; le circondavano, le sbaragliavano e le ponevano in fuga. Tagliata loro ogni possibilità di ritirata, le forze germaniche serravano queste truppe che in piccoli gruppi avevano cercato rifugio nelle case che si trovavano in questi paraggi. Anche questi gruppi venivano poi rapidamente annientati.

Poco dopo la pace ritornava tanto nella città di Saint Nazaire come nella zona del porto. Il tentativo nemico era fallito in pieno.

Inseguendo le poche unità nemiche che erano riuscite a darsi alla fuga, torpediniere germaniche si sono spinte fuori della foce della Loira e ai primi chiarori dell'alba si scontravano con una formazione di cacciatorpediniere britannici in forze preponderanti. Le torpediniere germaniche affrontavano egualmente questa formazione nemica aprendo contro di essa il fuoco delle loro artiglierie e attaccandole a colpi di siluro. Nonostante che il gruppo di cacciatorpediniere nemici cercasse di ripararsi dietro una densa cortina di nebbia artificiale le navi germaniche riuscivano a raggiungere con i loro colpi gli obiettivi. Si poteva constatare che cinque siluri colpivano esattamente nel segno. Cinque fortissime esplosioni si verificavano sul mare aumentando la nebbia prodotta artificialmente.

In seguito a ciò le navi superstiti si davano alla fuga, mentre si svolgeva questa battaglia navale un'altra torpediniera si dava alla caccia di una motosilurante nemica del tipo motocannoniere che usciva dalle foci della Loira e la prendeva sotto il suo efficace tiro danneggiandola talmente che questa doveva arrestarsi in mezzo al mare. Potevano così venir catturati 25 prigionieri.

Al fine di partecipare alla battaglia impegnata dalle altre navi e avuto riguardo al fatto che a bordo della motosilurante si trovavano tre Inglesi gravemente feriti, il comandante della nave tedesca rinunciava ad affondare l'unità nemica ed al ritorno dal vittorioso combattimento le torpediniere germaniche presero poi al rimorchio questa cannoniera britannica trascinandola in porto. Oltre a questa piccola nave non si potè vedere nessuna altra unità nemica che fosse riuscita a fuggire dalla baia di Saint Nazaire.

Gli obiettivi di Mosca colpiti dalla Luftwaffe

Berlino, 28

Il Comunicato tedesco sulle operazioni al fronte orientale, dice:

Sulla Penisola di Kerc e sul settore meridionale del fronte orientale, deboli attacchi ed operazioni di pattuglie del nemico sono stati respinti.

Grossi effettivi nemici sostenuti da carri armati hanno eseguito vani attacchi anche su parecchi punti dei settori mediano e settentrionale del fronte orientale.

Nella scorsa notte apparecchi da combattimento hanno attaccato obiettivi militari di Mosca. Ieri sono stati distrutti sul fronte orientale 21 velivoli nemici e 35 carri armati.

Riportando informazioni di fonte militare autorizzata, la stampa pomeridiana berlinese scrive che le truppe germaniche si sono vittoriosamente opposte ai conati offensivi sovietici anche durante la giornata del 27. Particolarmente accaniti sono stati i tentativi eseguiti dai rossi nella regione a nord est del Lago Ilmen. Un attacco sovietico eseguito con effettivi di due battaglioni è stato frantumato dal fuoco concentrico della difesa. Il nemico costretto a ritirarsi, ha seminato di cadaveri il terreno antistante le posizioni germaniche. Su un altro punto dello stesso settore, dopo accaniti e ripetuti attacchi di fanteria sostenuti da carri armati, i Sovietici riuscivano a porre piede in una posizione germanica. Lanciatisi al contrattacco, i soldati tedeschi, dopo un duro combattimento, ristabilivano la situazione.

Particolari della battaglia sulla costa atlantica

Berlino, 28

Sotto l'incubo del prossimo inizio della offensiva germanica, la alleata Russia diviene sempre più fastidiosa per gli Inglesi. Per bocca di Maisky, Mosca protesta, esige, scongiura che l'Inghilterra si muova e decida di creare il famoso secondo fronte destinato a spostare verso Occidente una parte delle forze accumulate dalla Germania in Oriente. Senonchè questo farsi in quattro dell'Inghilterra è una cosa veramente grottesca: fa pensare al gesto degli avari i quali decidono di salvare un amico giunto all'orlo del fallimento offrendogli un biglietto da 10 lire.

Notte cupa e ventosa

Le iniziative militari finora condotte dagli Inglesi in Occidente equivalgono a colpi di spillo. Non in altro modo può essere qualificata l'ultima verificatasi la notte tra il 27 e il 28 sulla costa occidentale francese alla foce della Loira. Notte di primavera ma cupa e ventosa come se si fosse ancora nel cuore dell'inverno.

Numerose unità leggere della Marina da guerra britannica precedute da un vecchio cacciatorpediniere ceduto due anni or sono dagli Stati Uniti all'Inghilterra si avvicinarono al porto di Saint Nazaire, dove i Tedeschi dispongono di una base di sommergibili e di un cantiere modernamente attrezzato per lavori di costruzione e di riparazione.

Il compito assegnato alla piccola flotta è di inutilizzare completamente la base: alcuni reparti tentarono anche uno sbarco di sorpresa e attaccarono i cantieri cercando di distruggere anche gli impianti militari collocati nei dintorni e nella stessa cittadina di Saint Nazaire. Quanto al vetusto caccia americano, esso doveva speronare la porta di una chiusa costruita per contenere le acque, il cui irrompere renderebbe malsicuro il porto ai sottomarini.

Sulle prima l'avventura sembrò doversi svolgere secondo i piani degli Inglesi; varie unità si avvicinarono alla costa in punti semideserti, gruppi di «Tommyes» calcarono il suolo francese come ai bei tempi del Corpo di spedizione. Ma non doveva trascorrere molto senza che venisse dato l'allarme; e allora da tutti i punti cardinali si levarono razzi illuminanti e un fuoco d'inferno, di mitragliatrici e batterie costiere e di cannoni antiaerei puntati verso il mare investiva gli assaltatori notturni.

La prima vittima

La vittima iniziale era la nave americana; centrata in pieno da una granata mentre si dirigeva a tutto vapore verso la chiusa, il cacciatorpediniere, carico di munizioni, saltava in aria con fragore spaventoso. Due Mas venivano travolti dall'esplosione e affondarono rapidamente; altri sette, squarciati dal fuoco delle batterie costiere, seguivano più tardi la stessa sorte.

I proiettili tedeschi raggiungevano e affondavano inoltre quattro motosiluranti, mentre le unità superstiti, tutte più o meno danneggiate, riprendevano in fretta il largo. Si calcola che la distruzione delle imbarcazioni nemiche sia avvenuta in meno di mezz'ora.

Intanto i reparti di soldati sbarcati col favore dell'oscurità, venivano fermati prima che potessero raggiungere uno qualsiasi degli obiettivi presumibili.

La disastrosa conclusione di questa nuova impresa britannica mette in luce una realtà già altre volte consacrata ai loro danni dagli stessi Inglesi: che cioè il litorale europeo, da Narvik fino al Golfo di Biscaglia, è così strettamente vigilato da rendere utopistico qualsiasi tentativo da parte di una Potenza extracontinentale di violarlo. Nessuna sorpresa è possibile; nessuno sbarco sia di piccole che di grandi proporzioni è attuabile; perchè a sventarlo interviene immediatamente, rapida e violenta, la difesa germanica.

In vista di tanto, l'idea del secondo fronte, che solo si potrebbe costituire portando in Europa da Occidente un Corpo di spedizione formato da centinaia di migliaia di uomini e appoggiato da migliaia di carri armati, appare sempre meglio un sogno della fantasia di Huxley, non di cervelli pensanti e ragionanti; e quando la Russia lo chiede, chiede veramente la luna.

Cesare Rivelli

L'80.o battaglione "M,, partito per la zona d'impiego

Roma, 28

E' partito per la zona d'impiego l'ottantacinquesimo battaglione «M». Preceduto dalla musica della Milizia il battaglione, in perfetto equipaggiamento bellico, ha raggiunto la stazione attraversando le principali vie dell'Urbe al canto dell'inno dei battaglioni «M». A Piazza Venezia la formazione ha reso omaggio al Milite Ignoto. Durante il percorso i Legionari sono stati fatti segno a vive acclamazioni da parte della cittadinanza e al lancio di fiori. Alla stazione il battaglione è stato passato in rassegna dal sottocapo di Stato Maggiore della Milizia presenti il comandante la nostra Zona CC. NN. ed un foltissimo gruppo di ufficiali.

Tesseramento dei cappelli
dei guanti e delle cravatte
A partire da domani, gli acquisti verranno fatti con i tagliandi in lettere alfabetiche della Carta del vestiario

Roma, 28

La *Gazzetta Ufficiale* informa che con circolare del Ministero delle Corporazioni del 27 marzo 1942-XX, sono state diramate a tutti i Consigli provinciali delle Corporazioni del Regno le seguenti disposizioni per il tesseramento dei cappelli, dei guanti e delle cravatte. A partire dal 30 corrente, i cappelli, i berretti, i guanti e le cravatte appresso indicati, non potranno essere acquistati o venduti se non attraverso la Carta individuale del vestiario. All'atto della vendita, il commerciante ritirerà dalla Carta dell'acquirente il numero dei tagliandi contrassegnati da lettere alfabetiche precisato nel seguente prospetto:

Cappelli da uomo di feltro: tagliandi 4.

Cappelli da donna: 1) di feltro, di maglia, di velluto o di altro tessuto, guarniti o no: tagliandi 4; 2) di paglia, di scorza, di fibra di palma, di trucioli di legno o di altre simili materie, guarniti: tagliandi 2.

Nota: non si considerano come guarnizione nè il semplice nastro intorno alla cupola nè la fodera del cappello. I cappelli di paglia da uomo ed i cappelli di paglia non guarniti da donna sono esenti da tesseramento.

Berretti per uomo: tagliandi 2.

Cappelli e berretti per bambini e per ragazzi: tagliandi 1.

Guanti: 1) Totalmente o parzialmente di pelle: tagliandi 2; 2) Altri: A) da uomo, tagliandi 4; B) da donna, tagliandi 2.

Nota: i guanti per bambini sono esenti da tesseramento.

Cravatte: tagliandi 1. I tagliandi utilizzabili per il prelievo degli articoli in questione sono: A) I tagliandi portanti le lettere da G a U, nelle Carte per uomo e per donna (Carta individuale A); B) I tagliandi portanti le lettere da G a U, fatta eccezione delle lettere I, K, L (riservate ad altro uso), nelle Carte per ragazzi e per bambini (Carte individuali B e C). I tagliandi possono essere utilizzati senza riguardo all'ordine di successione delle lettere alfabetiche.

Il rifornimento dei dettaglianti si effettuerà secondo le disposizioni che saranno all'uopo stabilite dal Comitato corportivo per la distribuzine dei prodotti tessili e dell'abbigliamento.

La quota supplementare di olio
agli agricoltori che consegneranno all'ammasso colza e ravizzone

Roma, 28

L'Associazione nazionale coltivatori piante erbacee oleaginose comunica che il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, aderendo alle richieste effettuate a suo tempo dalle competenti organizzazioni sindacali ed economiche, ha stabilito che agli agricoltori che conferiranno il seme di colza e ravizzone agli ammassi della campagna 1942 sia concessa una quota supplementare di olio. Pertanto il Ministero stesso ha disposto che, subordinatamente al ritiro dei tagliandi di olio dalla carta annonaria, siano concessi a ciascun conferente kg. 2 di olio per ogni quintale di seme conferito, fino ad un massimo di kg. 5 per ciascun familiare convivente a carico del conferente stesso.

L'accantonamento della indennità
per i dipendenti degli studi professionali e dei farmacisti

Roma, 28

La Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti comunica che il R. D. L. 8 gennaio 1942-XX n. 5, lascia pienamente in vigore il contratto collettivo e la conseguente convenzione con l'Istituto nazionale delle assicurazioni per il fondo di accantonamento delle indennità di licenziamento dei dipendenti dagli studi professionali, nonchè la convenzione stipulata con il medesimo istituto, per le indennità dei farmacisti collaboratori di titolari farmacisti. Pertanto questi ultimi e tutti gli altri professionisti ed artisti, contemplati nelle predette convenzioni, dovranno continuare i versamenti come per il passato e concordare con l'istituto il versamento degli eventuali arretrati. Sono, peraltro in corso gli studi relativi all'integrazione delle citate convenzioni con l'assicurazione dell'indennità agli aventi diritto di quei dipendenti e collaboratori che decedessero prima del compimento del decennio di servizio alle dipendenze del medesimo datore di lavoro.

Thaon di Revel visita
gli stabilimenti Ansaldo

Genova, 28

Il ministro delle Finanze, accompagnato dal Prefetto e dalle maggiori autorità provinciali e cittadine, ha visitato alcuni degli stabilimenti liguri dell'«Ansaldo», accompagnato dal presidente e dai rappresentanti della società. I dirigenti hanno illustrato al ministro lo sviluppo assunto dall'azienda sulla base dei progressi tracciati a suo tempo dall'I.R.I., in attuazione delle direttive del Duce. Dopo sei anni, da quando ha avuto inizio la sistemazione, il ministro Thaon di Revel fu a Genova nel dicembre 1936 per approvare i programmi. Gli stabilimenti sono radicalmente rinnovati. Le maestranze triplicate, sviluppato il tecnicismo della produzione, l'istruzione professionale, l'organizzazione delle officine, gli organi di studio, creando nel contempo un complesso di opere sociali veramente encomiabili. La produzione bellica si svolge con ritmo notevolmente superiore ai programmi inizialmente determinati e fornisce alle nostre Forze armate materiali efficentissimi, ormai collaudati dall'esperienza di guerra così da legare ancora una volta il nome dell'«Ansaldo» agli strumenti della vittoria. Il ministro ha preso visione esprimendo il più vivo compiacimento del grado di efficenza e di sviluppo raggiunti dall'Azienda ed ha desiderato manifestare ai dirigenti il suo caldo elogio incoraggiandoli a proseguire sulla via attuale assicurando a tal fine l'appoggio delle competenti autorità, dato che l'«Ansaldo», coi suoi vari stabilimenti dell'Italia settentrionale e meridionale rappresenta un fattore di decisiva importanza per lo svolgimento della guerra vittoriosa. Un particolare elogio il ministro ha voluto rivolgere alle maestranze che con serena disciplina, con laboriosità e capacità veramente encomiabili hanno consentito di raggiungere così cospicui risultati.

L'orario delle Banche dal 1.o aprile

Roma, 28

In relazione alle disposizioni impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, la Banca d'Italia e le aziende di credito, a decorrere dal 1.o aprile p. v., osserveranno, su tutte le piazze del Regno, nei giorni feriali, l'orario di sportello. dalle 8.30 alle 12. L'orario di ufficio dalle 8 alle 14 i giorni feriali e dalle 8 alle 12 le domeniche.

Cavallero lascia Budapest
De Kallay al pranzo in suo onore alla Legazione d'Italia

Budapest, 28

Il generale conte Cavallero è stato ospite del Capo di Stato Maggiore della Honved, generale Szombathely, il quale lo ha accompagnato a Szekesfehervar dove ha visitato quel centro militare ed ha assistito ad un'interessante esercitazione tattica. Dopo aver partecipato ad una colazione al campo, il generale Cavallero ha fatto ritorno in serata a Budapest ed è intervenuto al pranzo offerto in suo onore dal Regio ministro d'Italia Anfuso nella sede della Regia Legazione. Al pranzo sono intervenuti il Presidente del Consiglio De Kallay, il ministro della Difesa nazionale, generale Bartha, il Capo di Stato Maggiore delle Honved, generale Szombathely e numerosi altri ufficiali dello Stato Maggiore magiaro. Il generale Cavallero si è in seguito recato alla stazione e dopo aver passato in rivista la compagnia d'onore, salutato dal ministro della Difesa nazionale, dal Capo di Stato Maggiore, nonchè dal Regio ministro d'Italia Anfuso, dal Regio Console generale Censi e dai funzionari della Regia Legazione, ha preso posto col suo seguito sul treno speciale ed è partito per l'Italia.

I missionari italiani di Hong Kong
sono tutti salvi

Roma, 28

Il Governo giapponese ha da tempo assicurato il Ministero degli Esteri d'Italia che tutti i missionari residenti a Hong Kong sono salvi e in ottime condizioni. I salesiani hanno in cura tutta l'aspirandato, il noviziato e lo studentato teologico con 120 salesiani, nonchè la Sezione scuole elementare e professionale di Aberdeen.

La gratitudine al Duce
dei risparmiatori italiani

Roma, 28

Al Duce sono pervenuti i seguenti telegrammi:

«*Le aziende del credito e dell'assicurazione, consce della nobile missione che adempiono raccogliendo il risparmio del laborioso popolo italiano, accolgono con entusiastica fede e con tenace disciplina le Vostre alte direttive, pegno solenne di stabilità economica, di giustizia sociale e della potenza vittoriosa dell'Italia fascista.* Mario D'Havet».

«*Sicuro interprete del pensiero dei lavoratori del credito e dell'assicurazione, consentitemi d'esprimerVi l'appassionata profonda soddisfazione per l'immutata e riconfermata politica di difesa della valuta, del risparmio e dei salari. I funzionari e gli impiegati rappresentati, pienamente consapevoli del loro dovere, si ritengono mobilitati per la sacra battaglia con sicura fiducia di nuova vittoria nel nome Vostro.* Ferrario, presidente della Confederazione lavoratori del credito e dell'assicurazione».

«*Il fiero incisivo monito proclamato da Voi, Duce nostro, in difesa del risparmio, frutto del tenace lavoro delle antiche virtù di nostra gente, ha colmato di compiacimento le amministrazioni delle RR. Casse di risparmio italiane, che a nome dell'imponente falange dei depositanti, si onorano confermarVi la profonda gratitudine per l'incessante vigilanza Vostra a tutela del risparmio e della moneta italiana. La non mai smentita fiducia dei depositanti, con evidenza luminosa riafferma l'incrollabile certezza di vittoria.* Giuseppe De Capitani d'Arzago, presidente della Federazione nazionale fascista delle Casse di risparmio».

«*Ricordando di essere stato da Voi chiamato a dirigere per lunghi anni la Confederazione del credito e l'Associazione tecnica bancaria, con viva emozione e convinta gratitudine che deriva dall'esperienza passata, apprendo le ferme e precise Vostre dichiarazioni a favore del risparmio, cioè dell'intera economia nazionale, che solo una inflessibile difesa della valuta può salvare dalla rovina dell'inflazione, a conforto e tutela dei laboriosi e parsimoniosi italiani che con incrollabile fede dànno alla Patria i mezzi per la vittoria ed apprestano le riserve indispensabili per la futura espansione. Vincere.* Senatore Bianchini».

I Buoni fruttiferi annuali
della Cassa depositi e prestiti

Roma, 28

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente Decreto ministeriale in data 8 marzo 1942-XX concernente la rinnovazione e il collocamento dei Buoni fruttiferi annuali al portatore della Cassa depositi e prestiti:

Sono autorizzati la rinnovazione e il collocamento dei Buoni fruttiferi annuali al portatore della Cassa depositi e prestiti per l'importo complessivo di lire 200.000.000, corrispondente a quello autorizzato per il decorso anno, ferma restando la procedura e le norme seguite nelle precedenti rinnovazioni. La misura dell'interesse al netto di ogni imposta presente e futura, è fissata al 5 per cento annuo anticipato. Le caratteristiche tecniche dei predetti Buoni sono le stesse descritte nel Decreto ministeriale del 5 aprile 1940-XVIII pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 12 aprile 1940-XVIII.

L'assemblea del Banco di Roma

Roma, 28

L'assemblea generale degli azionisti del Banco di Roma, riunitisi oggi per l'esame del bilancio 1941 ha approvato la relazione del Consiglio di amministrazione e quella dei sindaci nonchè il bilancio al 31 dicembre 1941-XX, deliberando di distribuire, come lo scorso anno, un dividendo del 4 per cento, di assegnare lire 3 milioni alla riserva e di riportare a nuovo lire 4.606.121,46. L'assemblea ha ratificato la deliberazione presa dal Consiglio di destinare lire 3 milioni a rafforzamento dell'opera di assistenza alle famiglie dei dipendenti del Banco richiamati alle armi con precedenza a quelle dei Caduti, feriti ed internati. Sono stati riconfermati gli amministratori uscenti Banelli senatore, gr. cr. Giovanni Floriano, Paoi cons. naz. avv. Amedeo, Martin Franklin senatore conte dott. Alberto. In sede straordinaria sono state approvate varie modifiche allo statuto sociale onde adeguarlo alle disposizioni del nuovo Codice civile. Il dividendo è pagabile dal 30 corrente.

Le aziende di credito autorizzate
a prestare la loro opera per il trasferimento dei titoli azionari

Roma, 28

Con Decreto ministeriale in data 12 febbraio 1942-XX, pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale*, sono autorizzate a prestare la loro opera per il trasferimento di titoli azionari, le aziende di credito che abbiano un patrimonio (capitale e riserve) di almeno cinque milioni di lire. Per le Banche popolari, le Casse di risparmio e i Monti di credito su pegno il minimo patrimoniale (capitale e riserve) è ridotto ai [illegible] milioni di lire. Sono computabili le riserve ordinarie e straordinarie iscritte specificamente come tali in bilancio, escluse quelle costituite a copertura di specifici oneri e passivi, o a favore di terzi. E' fatto obbligo alle aziende di credito interessate di comunicare al Ministero delle Finanze tutte le variazioni che importano riduzione del patrimonio al disotto del minimo. Le aziende di credito che non abbiano attualmente un patrimonio di almeno cinque milioni possono avanzare domanda al Ministero delle Finanze per ottenere l'autorizzazione a prestare la propria opera per il trasferimento di titoli azionari non appena abbiano raggiunto il minimo prescritto di patrimonio. Gli uffici distrettuali delle imposte dirette, al momento in cui sono ad essi presentati i bilanci delle aziende di credito, verificheranno l'ammontare del patrimonio esistente e ove constatino che esso sia ridotto al di sotto del minimo, devono darne comunicazione direttamente al Ministero delle Finanze, che provvederà alla revoca dell'autorizzazione.

Sono autorizzati a prestare la propria opera nel trasferimento di titoli azionari alcuni banchieri privati.

Il cons. naz. De Pirro a Budapest
per le manifestazioni rossiniane

Budapest, 28

Il cons. naz. De Pirro, accolto alla stazione dall'addetto stampa presso la R. Legazione d'Italia, dott. Stendardo, e da un rappresentante del Ministero dell'Istruzione ungherese, è giunto oggi a Budapest per assistere alla rappresentazione della «Cenerentola», che verrà eseguita domani sera dal complesso artistico del Teatro Comunale di Firenze, al Teatro dell'Opera di qui.

900.000 volumi venduti al fronte
dalle librerie ambulanti tedesche

Berlino, 28

Secondo informa la stampa di Berlino le librerie ambulanti istituite nel dicembre 1993 per i soldati al fronte hanno venduto nel 1940 un totale di circa 900.000 volumi e l'anno successivo oltre due milioni di volumi. Queste librerie ambulanti visitano sistematicamente i soldati combattenti recandosi fin nelle prime linee.

Le sessioni d'esami nelle medie
Il programma delle prove orali

Roma, 28

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha diramato ai Provveditori agli studi la seguente ordinanza sul programma d'esame delle prove orali nelle due sessioni dell'anno corrente:

Nelle due sessioni dell'anno in corso sono mantenuti in vigore i programmi di esame approvati con R. D. 10 giugno 1937-XV n. 876. Per gli esami di ammissione, maturità e abilitazione, gli autori italiani e latini e gli argomenti di storia delle classi precedenti all'ultima, che il Ministero si è riservato di determinare ogni anno, entro il 31 marzo, restano stabiliti per le due sessioni del 1942-XX come segue:

Maturità classica e scientifica

Italiano: per gli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione magistrale: Petrarca, Ariosto e Alfieri per la maturità classica; Boccaccio, Machiavelli e Parini per la maturità scientifica; Boccaccio e Machiavelli per l'abilitazione magistrale.

Latino: A) per l'ammissione alla quarta ginnasiale, Fedro (almeno 20 favole); B) per l'ammissione alla prima classe del Liceo scientifico, la prima classe del corso superiore dell'Istituto magistrale e del corso superiore dell'Istituto tecnico: Eutropio o Cornelio (almeno 10 capitoli), Fedro (almeno 20 favole).

Storia: A) per gli esami di maturità classica e di abilitazione magistrale: Il cristianesimo e l'organizzazione della Chiesa; l'opera di Giustiniano; l'Oriente bulgaro e slavo; la formazione degli Stati europei; [illegible] continuità della tradizione romana; [illegible] economica, culturale e artistica [illegible]; le Crociate; il Comune e la civiltà comunale; le Corporazioni; l'espansione commerciale; l'avvento degli Angioini nell'Italia meridionale; la Sicilia e la guerra del Vespro; la formazione delle Signorie; il Papato avignonese e il grande scisma d'Occidente; la civiltà italiana nel Rinascimento; le scoperte geografiche; [illegible] fino alla pace di Westfalia; missione italiana della Casa di Savoia e sua politica da Emanuele Filiberto a Vittorio Amedeo II; le guerre di successione di Polonia e d'Austria; [illegible] l'Italia durante la Rivoluzione francese e il Primo Impero. B) Per l'esame di maturità scientifica, agli argomenti sopra elencati si devono aggiungere i seguenti: la Restaurazione e la Santa Alleanza; le società segrete e i primi moti liberali in Europa e particolarmente in Italia.

Ammissione al Liceo scientifico

C) Per l'ammissione alla prima classe del Liceo classico: le principali vicende e la civiltà degli antichi popoli del Mediterraneo e dei grandi Imperi dell'Asia Anteriore fino all'invasione Dorica in Grecia; [illegible] nei secoli [illegible]; [illegible] Roma; [illegible] Sparta [illegible]; Roma alla conquista [illegible].

D) Per l'ammissione alla prima classe del Liceo scientifico, alla prima classe del corso superiore dell'Istituto tecnico e dell'Istituto magistrale: l'espansione ellenica [illegible] Mediterraneo; [illegible] la Grecia; [illegible] l'egemonia [illegible]; [illegible] Roma nel Lazio; [illegible] Roma e [illegible]; il Mare [illegible] indipendenza [illegible]; Cesare [illegible] Farsalo; Ottaviano [illegible] opera riformatrice; [illegible] e [illegible] bizantino; [illegible] nella Sicilia; Firenze, Venezia, Genova e Pisa nei secoli XIII e XIV; Roma e il Papato nei secoli XIV e XV; il Rinascimento; le invasioni e le scoperte geografiche; Cristoforo Colombo; il dominio spagnolo in Lombardia, nel Napoletano e nelle isole; la Rivoluzione francese e Napoleone.

E) per l'ammissione alla quarta ginnasiale: Origini di Roma; i Re, Roma e Cartagine; il Mediterraneo: Mare Nostrum; Ottaviano Augusto e la sua opera; il dominio longobardo; Gregorio Magno; le Crociate; gli Stati marinari; Svevi e Angioini nell'Italia meridionale e in Sicilia; I Vespri siciliani; le principali Signorie italiane; la Casa di Savoia da Emanuele Filiberto a Vittorio Amedeo II; l'Italia durante la guerra di successione.

Norme per le corrispondenze
dirette all'estero

Roma, 28

A partire dal 30 c. m., tutte le corrispondenze (comuni ed aeree) dirette all'estero per poter avere corso, dovranno essere presentate dal mittente agli appositi sportelli degli uffici postali, chiuse e non affrancate. A tergo delle buste, per le lettere, e sulla metà di sinistra della parte riservata all'indirizzo, per le cartoline, dovranno essere riportate le generalità e l'indirizzo del mittente o del presentatore della corrispondenza. Questi dovrà versare all'impiegato postale l'importo dell'affrancatura e provare la propria identità con l'esibizione di uno dei seguenti documenti: passaporto, porto d'armi per difesa personale e caccia, patente guida autoveicoli, documenti di riconoscimento con fotografia rilasciati dalle amministrazioni dello Stato per i funzionari dipendenti, tessera del P. N. F., tessera dell'«Unuci», carta d'identità, libretto di pensione dei funzionari dello Stato. La corrispondenza diretta all'estero che sarà impostata direttamente nelle cassette postali non avrà corso.

Le presenti norme non si applicano: 1) a corrispondenze dirette in località dell'ex Jugoslavia facenti parte delle provincie di Lubiana, Zara, Spalato, Fiume e Cattaro e ai Possedimenti e Colonie (Africa italiana, isole italiane dell'Egeo); 2) a corrispondenze dirette a militari con indirizzo di posta militare; 3) a corrispondenze dirette a prigionieri italiani internati in campi di concentramento nemici ed a quelle spedite da prigionieri nemici internati in campi di concentramento italiani.

Si ricorda che per la durata della guerra è vietato, per la corrispondenza diretta all'estero: a) invio di cartoline illustrate; b) invio di biglietti postali; c) uso di buste foderate; d) uso di carta quadrettata; e) includere nelle lettere fotografie panoramiche o di località o di interesse militare (quelle di persone non devono essere su cartoncini), ritagli di giornali, sigarette, carta e busta da lettere in bianco, francobolli, carta moneta, carta da musica in bianco o scritta; f) uso di lingua diversa dalle seguenti: albanese, amarica, araba, boema, bulgara, cinese, coreana, danese, finnica, francese, giapponese, greca, italiana, inglese, latina, norvegese, olandese, persiana, polacca, portoghese, romena, russa, serbocroata, slovacca, slovena, spagnola, svedese, tedesca, tailandese, turca, ucraina e ungherese. Le corrispondenze per le quali non saranno ottemperate tali prescrizioni verranno tolte di corso.

Una preghiera a Santa Caterina
dettata da Pio XII

Roma, 28

Il Papa ha dettato una preghiera a Santa Caterina da Siena recentemente proclamata insieme con San Francesco d'Assisi, patrona principale d'Italia. Nella preghiera è detto fra l'altro:

«*Difendi, soccorri e conforta la tua Patria e il mondo. Sotto il tuo presidio e la tua tutela siano i figli e le figlie d'Italia, i nostri cuori e le anime nostre, i nostri travagli e le nostre speranze, la nostra fede e il nostro amore...*

O eroica e santa messaggera di unione e di pace per la Chiesa di Cristo che restituisti al seggio apostolico romano nel suo splendore di unità e di magistero, il successore di Pietro, proteggilo e consolalo nella sua paterna e umile sollecitudine, nei suoi affanni e nei suoi consigli per la salvezza e per la pace dei popoli».

Il padre Giovanni da San Giovanni in Persiceto, visitatore apostolico delle monache camaldolesi di Santa Prisca, ha presentato al Papa un'artistica palma adorna di fiorellini e sormontata da un medaglione con miniature, raffiguranti San Michele Arcangelo, a nome delle dette religiose che hanno il privilegio, conferito loro da Leone XII, di confezionare le palme per i palazzi apostolici.

Domani mattina monsignor De Romanis, sacrista e vicario generale della Città del Vaticano, presenterà al Papa un'altra artistica palma pure finemente lavorata e adorna di un «Agnus Dei», a nome delle famiglie Bresca di San Remo che, da Sisto V, hanno il privilegio di fornire le palme ai palazzi apostolici.

Una conferenza di Koliyi
all'Istituto di studi romani

Roma, 28

All'Istituto di studi romani, l'Eccellenza Ernesto Koliyi, già ministro dell'Istruzione in Albania, ha parlato sul tema «Influsso del diritto romano nel codice della montagna albanese». Alla conferenza erano presenti numerose personalità albanesi. L'oratore ha mostrato come il Kamur di Lek Dukagjini, codificazione del diritto consuetudinario nelle montagne albanesi, tramandatosi oralmente di generazione in generazione riveli qualche interdipendenza e molte affinità psicologiche con il diritto romano. Sono così emerse le singolari analogie che la costituzione politica degli aggruppamenti di famiglie montanare, impropriamente chiamati tribù, la patria potestà, le norme che regolano le successioni patrimoniali ecc. rivelano con le similari leggi e consuetudini romane.

Sette arresti a Napoli
per confezione di pane con sostanze nocive alla salute

Napoli, 28

Nelle prime ore del 18 scorso, dinanzi alla panetteria dell'esercente Matteo Malafronte, in via Roma, a Gragnano, si erano raccolte una cinquantina di persone le quali protestavano più o meno clamorosamente contro il Malafronte per la pessima qualità del pane che egli aveva confezionato e messo in vendita. Era infatti pane dal colore verdastro anche all'interno, dal sapore indefinibile e quindi assolutamente immangiabile. L'intervento tempestivo di una Camicia nera valse a tranquillizzare gli animi della clientela e provocò poco dopo il sequestro del pane in vendita e l'intervento delle autorità competenti. Precise ed energiche disposizioni furono impartite dal Prefetto al Questore, disposizioni che provocarono una diligente e severa inchiesta conclusasi oggi e nella quale sono stati interessati il laboratorio chimico-merceologico e il laboratorio chimico provinciale. Dagli accurati esami fatti sui campioni di pane prelevati dall'esercizio del Malafronte, si è accertata la gravità del delitto di cui si è reso responsabile, a scopo di lucro, il panetiere. I chimici hanno infatti accertato che il quantitativo di farina e di mais adoperato dal panettiere era di proporzioni minime, e il resto era costituito da corpi estranei come terriccio, sostanze legnose, lolla, fibre tessili di natura vegetale, spolveratura di sacchi e residui di spazzatura di molini e pastifici; sostanze insomma tutte nocive all'alimentazione umana. Poichè il Malafronte aveva ritirato presso un molino di Gragnano la farina prescritta dalle vigenti norme sulla panificazione, farina che all'atto della consegna veniva controllata accuratamente, si dedusse che di nottetempo egli aveva sostituito, a scopo di lucro, gran parte della farina con un miscuglio di sostanze precedentemente prelevate dal molino di Giuseppe Alterisio, di Gragnano, molino autorizzato alla macinazione del mangime per il bestiame. Infatti molte sostanze che si ritrovano in tale mangime sono state rilevate nei campioni di pane esaminati dai due laboratori chimici anzidetti.

In base a tali accertamenti e ai risultati delle analisi, la polizia ha tratto in arresto il panettiere Malafronte, suo figlio, quattro loro aiutanti di panetteria e l'Alterisio. Tutti e quattro sono stati affidati alla Procura del Re. L'autorità di Gragnano, che ha appreso con viva soddisfazione l'esito dell'opera compiuta dalla polizia, è ora sicura che l'autorità giudiziaria non mancherà di infliggere un'esemplare condanna ai responsabili di sì grave delitto.

Notiziario sportivo

La Triestina a Torino
I bianco-neri al completo
Curiosità per il duello fra Colaussi e Pasinati

Torino, 28

La squadra rosso-alabardata è giunta a tarda sera da Trieste ed ha preso alloggio al «Maestoso». La squadra giocherà nella formazione annunciata. La partita di domani è attesa con grande interesse a Torino, non già perchè la Juventus si illuda di poter ancora partecipare alla lotta finale per lo scudetto, ma per le critiche cui ha dato luogo in queste due ultime domeniche.

Sconfitta senza attenuanti a Venezia, la Juventus ha provveduto a rafforzare la squadra. Ritorneranno, infatti, Lustha e Parola, che hanno smaltito la squalifica per gli incidenti avvenuti nell'incontro con l'Atalanta. La squadra si rafforzerà indubbiamente perchè Lustha è un condottiero di vaglia ed è altresì il più brillante giocatore del quintetto e Parola più che Olmi sa reggere alle fatiche del posto di centro-mediano. Ci sarà di novità il portiere. Ma ormai la storia dei portieri bianco-neri è diventata favola. Tutte le domeniche si cambia, al punto che la Juventus ha sfoggiato, quest'anno, il più ricco campionario di portieri che squadra possa vantare. Cominciò con Peruchetti, poi passò a Goffi, riprese Perruchetti, poi Micheloni e infine Ceresoli. Domani la rete sarà difesa da Bulgheri, un giovane che già militò nella Juventus e quindi giocò nel Livorno e nell'Alessandria.

Come si è detto, grande è l'attesa per l'incontro di domani, anche per vedere il duello Colaussi-Pasinati, le due classiche ali, un tempo della Triestina, militanti ora il primo nella Juventus, e precisamente all'ala sinistra, mentre l'altro, quale mediano, sarà il suo angelo custode. Inoltre rimangono ferme nella memoria dei torinesi le belle partite che la Triestina ha sempre disputato allo Stadio Mussolini.

Ecco le formazioni: Triestina: *Striuli; Scapin, Ballarin; Radio, Rancilio, Grezar; Pasinati, De Filippis, Costa, Tosolini, Tagliasacchi.* Juventus: *Bulgheri; Foni, Rava; Depetrini, Olmi, Locatelli; Colaneri, Varglien II, Lustha, Sentimenti, Colaussi.*

Oggi: Ponziana-Treviso
La partita s'inizia alle 15

Come annunciato, oggi, valevole per il Girone A del campionato di Serie C di calcio, avrà luogo a Trieste, sul terreno di S. Andrea, l'incontro fra il Ponziana ed il Treviso. L'inizio è stato fissato per le 15. Precederà la gara fra i «ragazzi» e l'undici di San Giovanni. Le riduzioni O.N.D. cesseranno un'ora prima dell'inizio dell'incontro. Le probabili formazioni:

Ponziana: Santarosa; Caproni, Romano; Comar, Stante, Stradiot: Celant, Scridelli, Fabro, Tramarin, Braico. *Treviso:* Moro; Maggioni, Maran I; Verrati, Gerlin, Linzi: Novello, Pellizzari, Bortoletto, Maran II, Turrini.

La riunione al Rossetti
di lotta libera e greco-romana
Protagonisti di provato valore

Come era prevedibile, la notizia data da noi ieri altro, che Trieste sarà prossimamente sede di una importante riunione nazionale di lotta libera e greco-romana, ha sollevato il più vivo interessamento negli ambienti sportivi cittadini. La riunione, che vedrà il suo svolgimento in mattinata al Politeama Rossetti, comprenderà una serie di nove assalti, di cui quattro di greco-romana e cinque di libera.

Protagonisti della «libera» saranno Testini e Vizzola di Genova Bertoli, Furlano G., Galegati e Silvestri di Roma; De Giorgi e Longo di Trieste; Rescioschi di Milano e Rigamonti di Torino. Per gli assalti di greco-romana, invece, saranno sul tappeto Liverini e Randi di Faenza, Lombardi e Valentini di Napoli, Magni, Borsari e Donati di Bologna e Mersini di Trieste.

Come si vede, si tratta di tutti i migliori esponenti dell'atletica pesante nazionale, i quali sicuramente offriranno uno spettacolo di particolare importanza di cui avremo tempo di parlare maggiormente in altre nostre edizioni. Intanto presso il Comitato provinciale della «Fiap» fervono alacremente i preparativi perchè la manifestazione, indetta dalla «Fiap», abbia a Trieste il miglior successo tecnico e sportivo.

"Coppa B. Mussolini,, di pallacanestro
"Ilva,, - G.I.L. Chieti
nella semifinale a Trieste

Oggi alle 14.30, nella palestra della R. S. Ginnastica Triestina, avrà luogo l'incontro di semifinale del torneo di pallacanestro «Coppa Bruno Mussolini». Avversarie saranno la forte ed omogenea squadra dell'«Ilva» di Trieste e quella della «Gil» di Chieti.

Il campionato giuliano
di corsa campestre

Nella vicina Muggia si svolgerà oggi il campionato giuliano di corsa campestre, per il quale come è noto, è in palio la «Coppa Giuseppe Macovez», biennale non consecutiva per il Dopolavoro o Società avente la miglior classifica entro i primi dieci arrivati. La gara, organizzata dal Dopolavoro «Crda»-Sezione Muggia S. Rocco, si svolgerà sulla distanza di chilometri 6 circa, con partenza ed arrivo nei pressi della sede del Dopolavoro. organizzatore; vi parteciperanno tutti i migliori atleti della V zona, oggi disponibili, tra i quali Burlo, Gherlani, Bitesni, Giorgetti, Crasso e Pescetti II, vincitore quest'ultimo di non poche gare del genere svoltesi ultimamente sotto l'egida della «Gazzetta dello Sport».

Campionato interfederale della G.I.L.
di lotta greco-romana

Si svolgerà oggi nel pomeriggio nella palestra N. Cobolli in via della Valle con inizio alle 15.30 il primo incontro di lotta greco-romana fra organizzati dei Comandi federali della «Gil» di Treviso e di Trieste. Il Comando federale della «Gil» di Treviso ha inviato nella nostra città un forte gruppo dei suoi migliori atleti, dei quali siamo in grado di pubblicare i nominativi: gallo. Cappelletto Italo; piuma: Chiorillo Luciano; leggero. Bellio Rino; medio leggero: Soldati Antonio; medio: Moretto Renato; medio massimo: Tarantola Alessandro; massimo: Mazzobel Domenico. Ingresso libero.

Le sezioni remiere
presso la R. S. Ginnastica Triestina

Sono sempre aperte le iscrizioni per l'Anno XX, sia per i soci ordinari che per le sezioni studenti ed allievi. La sezione femminile, costituita nell'ottobre 1941, quindi la prima a Trieste, sta avviandosi ormai a dare dimostrazione della sua forza organizzativa alle prossime regate che si svolgeranno nella stagione remiera Anno XX: gli allenamenti proseguono da mesi, ininterrottamente, sotto la guida degli istruttori Sponza e de Jurco. Le iscrizioni per la sezione femminile si ricevono in galleggiante sociale al Molo Sartorio (telefono 29-233).

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori debbono trovarsi alle 9.45 allo Stadio: Bacchetti, Bergamasco, Colombin, De Marchi, Dodini, Ferrante, Gherbetz, Mazuino, Michelazzi, Persi, Ponis, Sperne, Stivoli, Trebiz, Zamberlin. I giocatori della squadra riserve alle 9 allo Stadio.

Marsi contro Clagnan
nella riunione pugilistica a Monfalcone

L'annunciata riunione di pugilato che avrà il suo svolgimento oggi alle 18 nella palestra della «Gil», indetta da quel Comando di Fascio e che avrà un sicuro esito sportivo, s'impernia sull'incontro dei pesi massimi Marsi-Clagnan E. Il ricco contorno non è certamente meno interessante poichè Volpi e Offidani disputeranno un incontro che da solo potrebbe tenere il cartellone di una qualunque manifestazione dilettantistica. Ecco l'immutato programma: Vincenzini-Colautti; Fonda-Pozzati G.; Guerrin-Boscarol; Pozzati S.-Giorgini; Battistutta-Soranzio; Fabris-Clagnan; Volpi-Offidani; Clagnan E.-Marsi.

Brenci verso la finale
del titolo dei medi

Una notizia che certamente sarà appresa con sincero compiacimento nell'ambiente pugilistico monfalconese, è senza dubbio quella concernente l'esito vittorioso del popolare pugile Brenci Antonio che combattendo contro Bottarelli a Padova, il giorno 26 u. s. per la semifinale del campionato nazionale dei pesi medi, lo ha laureato aspirante al titolo di Casadei. Gli sportivi monfalconesi che seguono da vicino i progressi di questo forte atleta, attendono fiduciosi anche le altre prove.

TITO LIVIO e le origini di Roma

Quando una comunità etnico-nazionale tocca il culmine dei suoi successi e raggiunge il suo libero spazio vitale, la grande storia nasce spontaneamente.

Così l'Atene di Pericle, che aveva riportato i suoi grandi successi contro i medo-persiani a Maratona e a Salamina, ebbe il suo grande storico in Erodoto, che narrò appunto l'epico duello fra l'Europa e l'Asia, conchiusosi così brillantemente per le armi e per le sorti elleniche.

Lo stesso si verificò a Roma. Quando, dopo la campagna di Pompeo e di Cesare e con il governo di Augusto Roma raggiunse la sua egemonia nel Mediterraneo, riducendo ad unità civile e culturale tutti i popoli rivieraschi, era fatale che Roma avesse il suo grande storico, chiamato a compiere per la latinità quel che Erodoto aveva compiuto per l'ellenismo. E questo storico fu Tito Livio.

Da quattro anni la grande vittoria di Azio aveva deciso le sorti del Mediterraneo. In quella battaglia navale si era trattato di sapere se nel mondo mediterraneo avrebbe predominato Roma o Alessandria, se, cioè, avrebbe esercitato la sua prevalente influenza la civiltà latina o la civiltà egiziana.

La sconfitta di Antonio e di Cleopatra aveva definitivamente assicurato il dominio romano nel Mediterraneo orientale.

Il vecchio impero dei Faraoni entrava nell'orbita e nel novero delle provincie romane. La nuova storia dunque cominciava. Era pertanto tempestivo, che un grande storico si facesse innanzi, per ricostruire tutta la linea di sviluppo della potenza romana, dalle origini della «città quadrata» sul Palatino, fino al luminoso meriggio della potenza augustea.

Viveva allora a Roma l'uomo predestinato a tale compito. Era nato trentatrè anni prima a Padova, di nobile e agiata famiglia, e si chiamava Tito Livio.

Nella sua patria, municipio che vantava, come Roma, un'origine troiana, municipio fiorente per industria e commerci, ragguardevole per splendore di imprese, di civiltà, di cultura e per austerità di costumi, Livio aveva ricevuto una educazione accurata.

Venticinquenne, era venuto a Roma attratto da quel fascino che la grande metropoli esercitava su tutti i provinciali e desideroso di portare a compimento la sua formazione.

E a Roma egli potè contemplare da vicino e meditare sulle fortune ascensionali del pronipote e figlio adottivo di Cesare.

Fu Augusto stesso che lo incoraggiò ad intraprendere la grande storia di Roma. Augusto amava circondare il suo regime di tutto il fasto delle lettere e delle arti. E come aveva incoraggiato Virgilio a cantare epicamente le glorie dell'Urbe, così stimolò Tito Livio ad intraprendere la colossale opera, che avrebbe dovuto ritessere, momento per momento, le fortune ascensionali della metropoli del Tevere.

Veramente Livio non aveva mai dissimulato i suoi sentimenti di ammirazione per l'antico regime: non aveva mai mascherato il suo senso di preferenza per Bruto e per Cassio, per Catone, e in maniera particolarissima per Pompeo.

Tacito ci è testimone che Augusto soleva interpellarlo scherzosamente con l'appellativo di «pompeiano». Ma soggiunge immediatamente dopo che questo fatto non turbava per nulla i buoni rapporti tra il sovrano e lo storico.

Augusto era troppo longanime e condiscendente di spirito ed aveva troppa bonomia nell'animo suo per serbare rancore a Livio per le sue irriducibili reminiscenze e predilezioni repubblicane.

Tito Livio dal canto suo è straordinariamente guardingo nel manifestare i suoi sentimenti verso Augusto. Nella parte superstite della sua grande storia il vincitore di Azio è nominato soltanto tre volte e sempre con molto sobria discrezione di lodi. Ricorda, cioè, che sotto di lui fu chiuso il tempio di Giano; ricorda la grande attività da lui spiegata per la ricostruzione dei templi; e registra con compiacimento che sotto il suo governo la Spagna fu definitivamente debellata.

Tutto preso dal suo programma storico, Tito Livio si tenne costantemente lontano dalla politica e dagli uffici pubblici. E in realtà il piano da lui escogitato era così arditamente gigantesco, da non consentirgli distrazioni e deviazioni.

Fu precisamente durante il corso dell'anno 27 avanti Cristo che Tito Livio cominciò a divulgare la sua grande storia.

Egli la chiamò *Annales*. Nei manoscritti più antichi essa porta il titolo *Ab Urbe condita libri*. Abbracciava lo spazio di 745 anni, dalla fondazione di Roma, cioè, alla morte di Druso, avvenuta nel 9 avanti Cristo. Era divisa in centoquarantadue libri.

La data della prima compilazione è facilmente accertabile. Nel primo suo libro Tito Livio ricorda, come abbiamo detto, la prima chiusura del tempio di Giano, che fu compiuta da Ottavio nel 29. E non parla della seconda chiusura, che ebbe luogo nel 25. D'altro canto il titolo di Augusto, che, in questa occasione, Tito Livio attribuisce all'imperatore, dimostra che tale parte dell'opera non potè essere pubblicata prima del 26, anno appunto nel quale il vincitore di Azio ricevette il titolo destinato a diventare ufficiale.

Purtroppo di tutta la vastissima opera liviana è giunta a noi soltanto una quarta parte e precisamente trentacinque libri. Vale a dire ci sono giunti i primi dieci libri dalla venuta di Enea in Italia fino alla terza guerra sannitica, del 293 a. Cristo e poi i libri dal 21 al 45, che comprendono la storia di Roma dal principio della seconda guerra punica fino al trionfo di Paolo Emilio sui Macedoni nel 167 a. Cristo.

Da quando è nata la critica filologica, era passato per un dovere l'ostentare il più intransigente scetticismo davanti a tutto ciò che la tradizione, impersonata specialmente da Livio, riferisce intorno al periodo delle origini di Roma.

Giocando specialmente sui nomi, ritenuti espressione e documenti di soggiacenti miti, l'erudizione del secolo scorso relegò la storia liviana dei Re di Roma nel mondo delle favole. *Rea*, ad esempio, significava «accusata» e il nome di Silvia altro non era che una personificazione mitica di quelle primitive memorie silvestri, che i primi abitanti della città del Palatino si erano portati con sè dalle loro origini preistoriche. Acca Laurenzia non era altro, data l'etimologia da Lares, che la nutrice o madre dei Lari.

Contro tutto questo sottile armeggio di etimologie e di ipotesi, che aveva condotto la critica negativa del secolo decimonono a smantellare le vecchie tradizioni romane accolte da Livio, la scienza più recente è stata indotta, da un esame più spassionato delle fonti, dalle esplorazioni archeologiche, dallo studio stesso della distribuzione dei popoli nel territorio laziale e dalla plausibile ricostruzione dei loro contrasti, alla riabilitazione di Livio e del suo racconto.

Gli scavi della vallecola del Foro, il ritrovamento del *lapis niger*, le esplorazioni delle necropoli etrusche, specialmente di Vulci, dove il capo etrusco Mastarna è apparso essere la stessa persona col re Servio Tullio e infine le stesse ragioni topografiche, che spiegano la costituzione di una città ai passaggi del Tevere di fronte ad Albalonga sui Colli Albani, sono tutti elementi che hanno oggi condotto a riconoscere che il racconto liviano, a prescindere dai rivestimenti prodigiosi che Tito Livio stesso dice di aver voluto registrare a testimonianza delle credenze del popolo, merita molta maggiore fede di quanto non avesse ritenuto la critica del secolo scorso.

Oggi tutti concordano nel ritenere che nello stato arcaico della civiltà pre-romulea, i numerosi centri abitati dei prisci latini sparsi largamente sui colli del Lazio, specie sul massiccio dei Colli Albani, dovettero trovarsi accomunati sotto l'autorità politico-religiosa di una città sorella, forse la più antica di tutte, Albalonga, ai piedi del monte Albano, non lontano da Castelgandolfo, custode del santuario di Giove laziale, presso il quale periodicamente si riunivano i rappresentanti delle singole città. Questa città dovette essere particolarmente interessata al passaggio del fiume che permetteva le comunicazioni coi centri della destra del Tevere. Tale passaggio era offerto dall'isola Tiberina. Chi aveva il possesso di quel passaggio, deteneva le chiavi del commercio nel più breve tratto che divideva i Latini dagli Etruschi e aggiungendosi a ciò il possesso dei colli militari più vicini, Capitolino e Palatino, si creava una posizione strategica insuperabile. A tali circostanze topografiche-militari Roma deve le sue origini e la sua prima fortuna.

Non per nulla la prima istituzione religiosa che Tito Livio attribuisce a Romolo è quella dei pontefici. Se l'etimologia di questa parola è quella varroniana, come tutti oggi riconoscono, è certo che la loro funzione sacrale è strettamente connessa con la manutenzione dei ponti.

Roma nacque il giorno in cui la guarnigione del Tevere si ribellò ad Albalonga. Di qui le lotte con la città madre e di qui il tentativo etrusco di impadronirsi del governo della nuova città, arbitra dei passaggi sul fiume. Nessuna meraviglia che la prima forma di governo a Roma fosse il governo monarchico. La monarchia è un istituto originario degli indo-europei e di essa si trovano le traccie in tante altre città d'Italia, dall'Etruria alla Sicilia. Tutto considerato, il racconto che Tito Livio ci dà dei primissimi secoli della storia di Roma è pienamente verosimile aderente alle condizioni etniche e topografiche della primitiva configurazione del territorio laziale.

Mario Missiroli

Una vestaglia di Napoleone venduta per 36.000 franchi

Parigi, 28

Una vestaglia di cotonina bianca indossata da Napoleone all'epoca del suo esilio a Sant'Elena è stata venduta all'asta a Parigi per la somma di 36.000 franchi.

Una zona battutissima dalla fucileria nemica: il fante tedesco deve usare molta prudenza nell'attraversarla

DIARIO BENGASINO 1941

La notte dei feriti

Due mesi chiuso in un ospedale - L'intima soddisfazione di essere medico - Lavoro di pinze, forbici e bende

9 febbraio

Parecchi si meraviglieranno, nel leggere queste mie note, di come [illegible]

«Arcobè: si mangia?»

Mi mettevo col volto verso il portone dell'ospedale. [illegible]

Al tavolo operatorio

La sala di medicazione era stata una delle più vaste aule della scuola e v'erano adesso un tavolino chirurgico e un armadietto di medicinali. Quella sera vi portammo due grosse tavole che coprimmo con una coperta e un cuscino. Una tavola contro il muro sorresse i fornelli e i ferri: e il lavoro cominciò mentre [illegible]

«Divinum opus est sedare dolorem». Ma quale limite pose Natura al dolore umano? Con insistenza, con sgomenta insistenza me lo chiesi mentre guardavo il portone donde entravano barelle e barelle a non finire e con esse sangue, gemiti, strazio, grida. Me lo chiesi ancora mentre il corridoio alla mia destra e poi alla mia sinistra s'andava empiendo di barelle e barelle, allineate, tragiche nell'atmosfera dantesca di quella semioscurità dove risonavano lamenti, passi, e gli ordini del maggiore Pagnotta.

continuavano ad arrivare feriti. [illegible]

La sospirata medicazione

Tre alla volta i feriti entravano in sala di medicazione. [illegible] *scrisse poi da Napoli firmandole senza varianti: «Il vostro indimenticabbile Arcobello Giovanni»*

Lo trovai in lacrime, un giorno, perchè i colleghi cucinieri gli avevano mangiato la sua pagnotta e non riuscii a consolarlo. Ottenni da lui soltanto la dichiarazione: «...Chillo poveriello d'Arcobiello vo' riturnà a Napule» fra le lacrime. Poi mi guardò come un bimbo arrabbiato e mi chiese: «Conoscete Pusilleco?».

Ne', paisà... Ma quella notte anche lui dovette starsene lontano dal suo covo accanto alla cucina, uno dei giacigli più sudici che mi sia mai stato dato di vedere.

Tornai al tavolino n. 3 e ripresi le bende, le pinze, le forbici. Però non vi trovai il giovane collega col quale avevo lavorato prima.

Vi trovai, intento in una spaventosa crisi di succhiamento d'aria, il capitano Gomez de Ayala, con la sigaretta nella sinistra, una sonda nella destra, che mi sbirciò torvo indicandomi un ferito sul tavolo e mi ordinò: «Tagliate qua!». Portò la sigaretta alle labbra, soffiò il fumo e riprese a succhiar aria dall'angolo sinistro della bocca, come sorseggiando l'atmosfera con uno strano rumore. Il grido di dolore del paziente sotto il mio bisturi fu superato dall'urlo furibondo di Gomez de Ayala: «No, no, tutti avete paura di tagliare! Fondo, più fondo! Ci sta 'a scheggia, ci sta!».

Così conobbi quello che per due mesi fu mio diretto superiore, nè forse mai troverò un cuor d'oro più grande del suo.

Però quella sera non lo apprezzai, e, spesso e tristemente lanciavo penose occhiate al mio giovane collega, che lavorava ora ad un altro tavolo.

Così trascorse tutta la notte. Gli ultimi di noi andarono a riposare alle cinque, per un paio d'ore.

Angelo Risolo

Gli S.U. chiedono alla Russia semi di pianta di gomma

Buenos Aires, 28

Il Dipartimento di Stato nordamericano ha chiesto al Governo russo la fornitura, al più presto possibile, di una certa quantità di semi di pianta di gomma.

I Littoriali del lavoro

Le gare della sesta giornata - L'odierna premiazione delle Littrici alla presenza del Segretario del P.N.F.

Salsomaggiore, 28

(G. T.) La 6.a giornata dei Littoriali femminili del lavoro si è aperta oggi con l'inizio di tre nuove gare tra le più importanti della manifestazione: quelle di stenodattilografia, il concorso per camiciaie e la gara per lavoratrici ortofrutticole.

Sul volto delle 63 concorrenti alla gara stenodattilografica si leggeva una comprensibile preoccupazione. Gli esami da sostenere infatti prima di passare alla prova pratica che consiste nell'eseguire sotto dettatura una stenoscrittura di brano letterario e alcune lettere commerciali per un complesso di circa 800 parole e la trascrizione della scrittura stessa sono difficili: un vero e proprio interrogatorio di cultura generale. Le domande erano incalzanti da parte della commissione.

Al concorso per le camiciaie partecipano 89 ragazze chine sulle macchine da cucire ed ognuna si sforza con rapidità e attenzione di confezionare una camicia grigioverde.

Una sala dell'Albergo Centrale Bagni è stata poi trasformata in un tipico magazzino di prodotti agricoli: ortaglie e frutta poste su vasti tavoli. Trentasette concorrenti hanno subito un esame teorico sull'epoca di maturazione delle frutta ma soprattutto dal punto di vista commerciale.

Domani poi, alla presenza del Segretario del Partito, del Sottosegretario alle Corporazioni Cianetti, avrà luogo l'adunata e il giuramento delle littrici e nello scenario magnifico del parco di Salsomaggiore vedremo riunite tutte le concorrenti.

Von Mackensen inaugura a Torino il Lettorato dell'Accademia germanica

Torino, 28

E' stato inaugurato oggi il Lettorato Torinese dell'Accademia germanica alla presenza dell'Ambasciatore del Reich presso il Quirinale von Mackensen, del Prefetto, del Federale, dell'Ecc. Farinelli, accademico d'Italia, del console generale di Germania e di altre autorità e gerarchie cittadine. Dopo alcune parole di saluto del direttore del Lettorato ha parlato l'ambasciatore von Mackensen dichiarandosi lieto di esser venuto a Torino dove si è realizzato con il Principe Eugenio di Savoia la prima alleanza militare italo-tedesca, dove è sorta l'unità italiana per opera del conte di Cavour che nutriva una profonda amicizia per il Cancelliere von Bismarck e dove il fervore delle industrie dà un contributo efficace alla saldezza e alla potenza del fronte interno.

Il Vicesegretario dei «Guf», Antonio D'Este, assiste alla prova di una concorrente alla gara per confezioniste di cravatte

TEATRI E CONCERTI

Vivo successo di "Rigoletto,, al Politeama Rossetti

Il «Rigoletto», presentato con un protagonista della fama di Carlo Galeffi e con Massimo Suran e Clara Bergamini, due giovani speranze del nostro teatro lirico consacrate dall'ultimo concorso nazionale di Alessandria, ha avuto iersera esito felicissimo al Polteama Rossetti, gremito in ogni ordine di posti come nelle manifestazioni artistiche di eccezionale rilievo.

Il baritono Carlo Galeffi, illustre e cara conoscenza del nostro pubblico, è stato un «Rigoletto» di incisiva potenza drammatica e con la sua magnifica voce e l'arte consumata ha pienamente conquistato ancora una volta l'entusiastico favore della folla. Egli ha cantato e recitato come pochi oggi sanno fare, trascinando all'acclamazione più alta gli spettatori dopo la famosa aria della vendetta, che ha dovuto bissare.

Favorevolissima impressione ha suscitato il giovane soprano Clara Bergamini che ha dato alla parte di «Gilda» un impeto lirico, sentimentale e drammatico di grande rilievo, dimostrandosi ben degna di essere alla ribalta di un teatro che vanta tante belle tradizioni liriche. Maturata all'eccellente scuola paterna, dotata di una voce squisitamente educata; più soprano lirico che leggero, la Bergamini ha dato al soave personaggio verdiano un accento personalissimo, dimostrandosi cantante di grande pregio e di vaste possibilità sia canore che interpretative. Sì che il suo successo è stato schietto, immediato e contrassegnato da fervidissimi applausi.

Lo spartito verdiano che il pubblico triestino ha tanto caro, è una difficile pietra di paragone per i tenori esordienti: eppure Massimo Suran ha saputo navigare maliziosamente fra gli scogli arrivando al porto del successo, fidando sulle eccezionali qualità della propria voce robusta, melodiosa, felice in tutti i registri. Dove però particolarmente il Suran ha conquistato il favore della folla è stato negli acuti che egli possiede limpidi, impetuosi, squillanti e di lungo fiato; tanto che ha dovuto bissare di fronte alle generali insistenze la famosa cabaletta della «Donna è mobile». Il giovane tenore triestino, che è stato convenientemente preparato all'agone teatrale dal maestro Mazzetto che gli è stato di valida guida fino alla competizione nazionale che lo ha portato al debutto, pur non essendo ancora libero dalle pastoie che avvincono ogni debuttante, ha rivelato delle indubbie qualità vocali e interpretative che lo indicano come una delle migliori promesse fra i giovani tenori del nostro teatro lirico.

Nelle parti di fianco si sono distinti il basso Bruno Carmassi, ottimo «Sparafucile», Bianca Arena che è stata una «Maddalena» di bel rilievo, Anna Maria Malutta nelle sue due brevi parti, Angelo Morselli, Carlo Bisi, Carlo Bearzi, Aldo Rack e Gina Sandri. Molto apprezzata la zelante e intelligente prestazione del chiaro maestro Aldo Zeetti che è stato un concertatore e direttore d'orchestra di chiaro lievo. Decorosa la messa in scena, efficaci i cori e il balletto.

Lo spettacolo, seguito con vivo interesse e accolto con molti applausi a scena aperta e numerosissime chiamate alla fine di ogni atto, si replica oggi, per la seconda ed ultima volta, alle 15.30.

"Il sole a scacchi,, Tre atti di Guglielmo Giannini al Teatro Verdi

Festoso, cordialissimo ritorno di Dina Galli, che ha ritrovato il suo pubblico fedele — e gremiva ogni ordine di posti — ammirato di lei, della sua recitazione spigliata e ammaliziata, del suo brio lievemente scanzonato e di quel suo tipico modo modestamente spavaldo di affrontare i personaggi e di risolvere le situazioni con due battute rapide, comprensive della necessità di indulgere alle debolezze umane e della possibilità di accomodare senza drammi errori e irregolarità, mettendo a posto e bonariamente smascherando piccole o grandi ipocrisie, interessi non confessati, pasticci accuratamente celati, e sempre a fin di bene, a vantaggio di creature innocenti, ignare, senza esperienza, incapaci di sgrovigliarsi con le proprie forze dalla pania in cui sono cadute.

Guglielmo Giannini ha messo a buon frutto quest'arte personale ed eccezionale della Dina d'intervenire, tempestivamente e no, creandole nella commedia la parte di una signora (Clementina) un po' stravagante che ha, tra altro, la missione di rendere felice la figlia di una sua amica, la giovane Luisetta, rimasta orfana e affidata alla tutela dello zio Graziano, uomo meticoloso, noioso e tiranno in casa, ma fuori donnaiuolo e ingolfato in una serie di affari abbastanza imbrogliati.

Clementina piomba nella casa di Graziano con la furia di un piccolo terremoto, recando in quell'ordine esteriore, in quel sistema di virtù forzate, un precedente inventato. Ella era stata condannata a sei mesi per un investimento automobilistico, beneficiando della condizionale, ma sottace la circostanza. Il sole a scacchi, ella afferma, lo ha veramente visto, per mezzo anno di fila, in comunella con altri condannati. E' per questa esperienza — immagina l'autore — che le viene quel modo di agire e di parlare, quella furbizia nel combinarne d'ogni erba un fascio, quella disinvoltura con cui si mette risolutamente a ficcare il naso nelle faccende intime di Graziano e a rovesciargli la dimora. A furia di episodi e di espedienti, magari slegati tra loro e a taglio farsesco, Clementina attua una quantità di buone cose: libera Graziano dal ricatto delle amanti e soprattuto gli strappa il consenso alle nozze di Luisetta con il giovane del suo cuore; e ad un tempo lo libera dal suo modo uggioso e pedantesco di considerare i casi della vita, esortandolo all'indulgenza: che è la morale un po' tirata della favola.

Il pubblico si è divertito ed ha riso spesso alle originali trovate dell'autore, che nella bocca di Dina Galli — accolta al suo apparire da un grande, affettuoso applauso — hanno acquistato saporosa lepidità e incisività di accenti, e così alle molte scene movimentate rese dalla cara attrice con plastica comicità; ed ha festeggiato ed applaudito accanto a lei il bravo Racca (Graziano) passato naturalmente dal sussiego allo sgomento, la Fusi, il Gizzi, la Griarotti, l'Allegranza e gli altri tutti, che hanno recitato affiatati ed animati. Una dozzina di chiamate hanno confermato il successo del lavoro, che oggi si replica.

vice

"Enoch Arden,, e "Persefone,, al Reale dell'Opera

Roma, 28

Si è oggi rappresentato al Teatro Reale per la prima volta in Italia il dramma lirico in quattro quadri del musicista tedesco Ottmar Gerster su libretto di Carlo Michele barone di Levetzow: «Enoch Arden». La vicenda narra l'avventurosa storia di Enoch Arden, che nel primo quadro saluta con affetto la moglie Annamaria, il suo bambino e l'amico Klas, prima di salpare per un lungo viaggio. Passa parecchio tempo e non si hanno più notizie di Enoch Arden. La scena del secondo quadro si svolge nel mulino di Klas, amato da Annamaria prima delle sue nozze col marinaio. Sono trascorsi dieci anni dal giorno in cui Enoch è partito sul suo veliero senza far ritorno. Annamaria ha finito per convivere insieme a Klas. Sembra che non vi sia più dubbio sulla morte dell'ardito navigatore. Entra il borgomastro con un gruppo di amici, con un suonatore d'armonica per festeggiare gli sponsali dei due amanti e rivolge un devoto pensiero alla memoria del naufrago.

Nel terzo quadro vediamo Enoch Arden, che vive selvaggiamente da dieci anni in un'isola del Mare del Sud. Ha contato uno ad uno i quattromilatrecentosessantasei giorni della spaventosa solitudine trascorsa nella caverna, tra i gridi laceranti degli alcioni. La follia batte al suo cervello. Nel cielo notturno un razzo scoppia con fragore. Enoch Arden si regge appena in piedi per la violenta emozione. Alza, abbassa una fascina ardente, si sforza di rispondere ai segnali dei salvatori, i quali finalmente arrivano... Enoch Arden nel quarto quadro ritorna nel suo paese, bussa alla porta di Annamaria, che non lo riconosce e parla con nostalgica, tranquilla dolcezza del suo sposo, scomparso ormai da dodici anni... «Dodici anni; poi, si sa, la vita procede...». Il cuore di Enoch Arden scoppia. Con un grido disperato ripete le parole ingenue e terribili della sua donna: «La vita procede...». Sopraggiunge il giovane Enoch Arden, suo figlio, che racconta allo straniero di aver avuto in dono dal mugnaio Klas un veliero nuovo, che si chiama «Annamaria», come quello del padre morto. Il giovanissimo marinaio si prepara a partire. Gli amici irrompono, alzano in ispalla il giovane lo conducono giubilanti verso il porto.

Efficaci interpreti di «Enoch Arden» sono stati: Pia Tassinari, Benvenuto Franci, Augusto Ferrauto, Ernesto Dominici, Vera Sciuto, Gino Conti.

All'opera tedesca è seguito il nuovo balletto del giovane musicista siciliano Pietro Ferro: «Persefone». La musica di «Persefone» è stata ispirata dalle «Metamorfosi» di Ovidio. Si tratta dello stesso mito ellenico a cui ha attinto Gide per il suo poema, musicato più tardi da Strawinski.

Aurelio M. Millos ha seguito fedelmente l'ispirazione artistica di Pietro Ferro, trasfigurando le immagini letterarie in una coreografia lineare e architettonica. Attilia Radice, Gianna Bessero, Teofilo Giglio, Adriano Vitale, Amalia Pini, Pia Covezzi, coadiuvati dall'intero corpo di ballo del Reale, sono stati gli ammirati interpreti di «Persefone».

e. z.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Prefetto consegna stamane i premi ai vincitori dei concorsi agrari

Oggi 29 marzo, alle 11, nella sala del Consiglio provinciale delle Corporazioni, via della Borsa 3, l'Eccellenza il Prefetto consegnerà i premi ai vincitori del XVIII Concorso nazionale per la vittoria del grano, del II Concorso per l'incremento della produzione del granoturco, della fava e della patata, del II Concorso nazionale per il progresso delle coltivazioni foraggere, dell'XI Concorso provinciale del grano fra piccoli coltivatori e del VII Concorso per la sistemazione idraulico-agraria dei terreni fra piccoli proprietari.

Nell'occasione saranno anche distribuiti i premi ed i diplomi relativi al II Concorso nazionale per il miglioramento e l'incremento della coltivazione della bietola da zucchero e quelli del II Concorso nazionale fra dirigenti di aziende agricole per lo incremento e l'indirizzo autarchico della produzione, nonchè i diplomi del V Concorso fra impiegati di aziende agricole e forestali per il miglioramento aziendale con finalità corporative autarchiche.

L'ingresso alla manifestazione è libero.

Organizzazioni del Regime

G. U. F. - Littoriali della cultura e dell'arte. La Sezione femminile cultura ed arte del nostro «Guf» rende noto a tutte le fasciste universitarie che intendono partecipare ai Littoriali della cultura e dell'arte, che il termine ultimo per presentare i lavori per i Concorsi letterari e per la Mostra d'arte, scade improrogabilmente il 10 aprile p. v. Le Giovani Fasciste e le Fasciste universitarie che parteciparono al concorso devono presentarsi il 1 aprile p. v. in sede (piazza Guido Neri 4), dalle ore 18 alle 20, per comunicazioni riguardanti i Prelittoriali.

Concorso per lavori teatrali. Il Teatro nazionale dei «Guf» bandisce un concorso per lavori teatrali, in uno o più atti, a soggetto libero. Possono partecipare gli iscritti e provenienti dai «Guf» che non abbiano oltrepassato il 32.o anno di età. I copioni, in sei copie dattiloscritte, accompagnati dalle generalità e dall'indirizzo dell'autore e dalla quota di partecipazione di lire 20 e da un motto del lavoro, contenuto in una normale pagina dattiloscritta, dovranno pervenire alla Direzione del Teatro nazionale dei «Guf» (Firenze, via Laura 64), entro il 31 agosto 1942-XX.

Antonio Bruers all'I. C. F.
«Tradizione italica e Italia d'oggi»

Una conversazione di carattere eccezionale sarà tenuta martedì, 31 corrente, nell'aula magna del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri», per iniziativa della Sezione di Trieste dell'Istituto nazionale di cultura fascista. Parlerà un oratore già noto a Trieste, dove tenne una commemorazione [illegible] e altri non dimenticati discorsi: Antonio Bruers, Vicecancelliere della Reale Accademia d'Italia, scrittore e letterato [illegible]

La conversazione si inizierà alle ore 19. L'ingresso è libero a tutti.

La conferenza Wagemann sul grande spazio economico europeo

Il prof. Wagemann, presidente dell'Istituto Germanico di Ricerche economiche, ha tenuto venerdì alla nostra Associazione italo-germanica un'interessantissima e applaudita conferenza sul «Grande spazio economico europeo». [illegible]

Il gen. Pasquali all'Unione professionisti e artisti

Daremo relazione in una delle prossime edizioni dell'applaudita conversazione [illegible]

Una mostra postuma di Giovanni Zangrando

Era ben giusto che dell'opera di Giovanni Zangrando, pittore che per cinquant'anni godette tanta predilezione del pubblico [illegible]. La mostra si inaugurerà il 10 aprile nella Galleria Michelazzi e rimarrà aperta fino al 13 del mese. Non sarà già la semplice raccolta delle opere lasciate dall'artista nel suo studio, bensì vi si unirà una serie di lavori scelti con amorosa cura nelle collezioni private e tale da rappresentare Giovanni Zangrando in tutto il suo valore e in tutta la sua versatilità. [illegible] pubblicato per l'occasione, con un'autobiografia scritta dal pittore nell'ultimo anno di vita e con riproduzioni di alcune sue opere.

Conferenza rinviata all'Associazione italo-germanica

La conferenza del prof. Acito, che, organizzata dall'Associazione italo-germanica, doveva aver luogo oggi al Dopolavoro Cassini, è rimandata a data da destinarsi.

Per iniziativa dell'Associazione italo-germanica e dell'Accademia germanica, il prof. dott. Herbert Brahmstedt, lettore di lingua tedesca alla R. Università di Trieste terrà una conferenza in lingua tedesca [illegible] sul tema «Rudolf Binding», il giorno 1 aprile alle 19.30, nella sala del Dopolavoro Marina Mercantile in via Trento n. 2.

Norme per i dettaglianti dell'alimentazione

Si ricorda a tutti i dettaglianti dell'alimentazione, che nella denuncia delle giacenze al 31 marzo devono essere compresi i quantitativi di merce esistenti materialmente in negozio alla mezzanotte del 31 marzo, più i quantitativi degli spezzati (o buoni) già consegnati ai fornitori di proprio gradimento e per i quali non hanno ancora ricevuto la merce.

Non devono essere invece sommati gli spezzati che alla mezzanotte del 31 marzo sono ancora in possesso dei dettaglianti. [illegible] vanno riconsegnati al Comune.

Distribuzione delle uova

Si comunica a tutti i dettaglianti che hanno ricevuto le prenotazioni delle uova per il mese di aprile, che dal 27 marzo presso la sede dell'Ufficio distribuzione dell'Unione fascista dei commercianti, in via Genova N. 9, sono ritirabili i buoni per il prelevamento delle uova. Detti buoni saranno ritirati dietro consegna delle cedole di prenotazione (XIII) del mese di aprile.

Obbligo della denuncia delle carni in scatola

Con D. M. 17 marzo 1942-XX, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 68 del 24 marzo il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha disposto che entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del decreto, coloro che detengono [illegible]

Raduno di bovini a Dutogliano

La locale Sezione della Zootecnia del Consorzio provinciale tra produttori dell'agricoltura comunica che mercoledì 1.o aprile, alle ore 9, verrà effettuato a Dutogliano [illegible]

Distribuzione buoni benzina per il mese di aprile

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni comunica: La distribuzione dei buoni benzina per il mese di aprile p. v. avrà inizio il giorno 30 corrente, con orario dalle ore 8 alle 12 dei giorni feriali, e dalle ore 8 alle 11 dei giorni festivi, e sarà proseguita, con le consuete formalità, fino al giorno 10 del mese di aprile.

Norme sulle pelli

L'Unione fascista dei commercianti della Provincia di Trieste avverte le ditte interessate [illegible]

Lezioni di canto gregoriano

Questa sera, come ogni domenica, alle 18.30, [illegible] in via Ponchielli 2.

La Croce Rossa nel trigesimo della morte del Duca Amedeo d'Aosta

Il Comitato assistenti sanitarie visitatrici e l'Ispettorato infermiere volontarie della C. R. I., legati alla Casa Ducale d'Aosta da tante ragioni di particolare devozione ed affetto, faranno celebrare una Messa nel trigesimo della morte dell'A. R. il Duca Amedeo d'Aosta [illegible]

Per ragioni liturgiche, cadendo la triste ricorrenza nei giorni del venerdì Santo, la Messa non potrà essere letta alla scadenza precisa del trigesimo, ma dovrà differirsi ai primi giorni della settimana post-pasquale. Giorno, luogo e ora saranno pertanto resi noti con una successiva comunicazione.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani sera, alle 19.30, riunione del consiglio direttivo. Alle 20 chiusura delle iscrizioni per la gita pasquale al Rifugio «Timeus». Mercoledì 1.o aprile, alle 19.45, conversazione del relatore Umberto Pacifico su: «Scalate sulle Dolomiti» (con proiezioni).

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

28 marzo 1942-XX

NATI	11
MORTI	16
MATRIMONI	3

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI DI NOME ROMANO: 29 marzo: Vittorino, Secondo. 30 marzo: Quirino tribuno romano, Vittorio.

DECESSI (28 marzo 1942-XX): [illegible]

MATRIMONI TRASCRITTI: [illegible]

Lo scambio delle consegne alla Federazione dei Fasci Femminili

Teresa Roiatti succede a Carmela Rossi-Timeus

Il «Foglio disposizioni» n. 48, del 23 marzo reca:

Il Segretario del Partito ha nominato la fascista Teresa Roiatti Fiduciaria della Federazione dei Fasci Femminili di Trieste.

Lo scambio delle consegne avrà luogo alla presenza del Federale, mercoledì 1.o aprile, alle ore 18.

Come abbiamo annunciato in una precedente edizione, il Segretario del Partito, con *Foglio di disposizioni* del 23 corr. ha nominato la fascista Teresa Roiatti fiduciaria della Federazione dei Fasci femminili di Trieste, in sostituzione della fascista Carmela Rossi-Timeus.

Teresa Roiatti, chiamata dalla fiducia delle superiori gerarchie del Partito, all'importante e delicato incarico, è nata a Vicenza il 17 gennaio 1916. Laureata presso la nostra Università in scienze economiche e commerciali, per quanto impegnata col grado di capoufficio nella Segreteria del Comando federale della G.I.L., ha svolto ininterrottamente appassionata e proficua attività culturale, artistica e organizzativa. Affermatasi sin dagli inizio per doti d'intelletto e costante assiduità, ha ricoperto successivamente le cariche di fiduciaria della nostra Facoltà d'economia e commercio, di addetta ai Littoriali del lavoro, di fiduciaria provinciale della Sezione femminile del G.U.F. di Trieste e di vicesegretaria dell'Istituto di cultura fascista.

Giovane di vivida intelligenza, dotata di squisita sensibilità politica, oltre che di capacità organizzative, Teresa Roiatti è stata chiamata anche in seno alla Commissione nazionale degli attuali Littoriali del lavoro ai quali ha recato il contributo della sua passione e della sua già solida competenza in materia.

Ma particolarmente meritevole di segnalazione è il contributo offerto dalla camerata Roiatti durante i cinque anni di attività al G.U.F.: attività rispondente in pieno alle superiori direttive ed adeguata alle esigenze del momento; l'opera da essa prestata nel campo assistenziale le ha meritato il plauso delle superiori gerarchie, oltre che la profonda, unanime gratitudine degli universitari combattenti assistiti.

Educata all'amore della patria, al culto delle sue gloriose tradizioni, cresciuta tra i giovani della Rivoluzione, la camerata che oggi si accinge al nobilissimo e non lieve compito di gerarca provinciale dei Fasci femminili di Trieste, porterà nell'organizzazione lo slancio costruttivo e la fede purissima della nostra gioventù.

E' una forza sana, una mente e un'anima chiare, quali possono essere quelle dei giovani nostri, testimoni della nostra rinascita nazionale, consapevoli delle alte responsabilità che incombono a tutti gli italiani nell'ora peresente, protagonisti, ormai, nella maggior parte, nei più svariati settori di attività del fronte interno ed esempio di dedizione sui campi di battaglia.

La camerata Carmela Rossi-Timeus, che rientra nei ranghi per normale avvicendamento di cariche, può essere fiera del suo stato di servizio; dieci anni di permanenza in una carica importante come quella di Fiduciaria provinciale, costituiscono una testimonianza solare della fede e della capacità d'una fascista; sui particolari che possono offrire la misura e l'intensità dell'opera prestata emerge la misura del tempo, la quale include il più ambito e palese riconoscimento dei meriti.

Teresa Roiatti

Carmela Rossi-Timeus ha trovato all'atto dell'assunzione della carica una modesta collettività femminile ed un complesso organizzativo che impegnava altrettanto modestamente gregarie e dirigenti; lascia ora una forza compatta e un organismo che esige per il suo funzionamento non lieve dispendio di energie e non poche risorse d'intelletto.

Il rilievo fatto tra l'inizio del decennio della sua attività e il momento in cui lascia la carica, basta da sè a qualificare l'operosità, lo slancio e la competenza della camerata Rossi. L'incremento da essa dato al Fascio femminile, superfluo dire, riflette i più diversi settori: organizzazione, cultura, assistenza, sport, e tocca il vertice nei momenti particolarmente importanti per la vita della città e della provincia. Ricorderemo, per dare alla camerata Rossi atto delle sue benemerenze, il superbo allineamento delle forze femminili fasciste giuliane nelle giornate indimenticabili della visita del Duce a Trieste, lo slancio e l'opera fattiva compiuta dal Fascio femminile per i profughi e rimpatriati dall'estero e tutto quanto, sotto la suo guida, appassionata e intelligente, è stato fatto per i nostri combattenti fino ad oggi.

Educata all'amore per la Patria, figlia di un patriotta integerrimo, sorella di valorosi combattenti, Carmela Rossi-Timeus doveva per tradizione essere ciò che si è rivelata e dare ciò che ha dato, non solo come dirigente, ma anche, fino dal giorno della redenzione di Trieste, come figlia generosa di queste terre.

A Teresa Roiatti che si accinge al nuovo nobilissimo incarico il nostro fervido auspicio di fecondo lavoro; a Carmela Rossi-Timeus il nostro cameratesco saluto e quello di viva gratitudine delle fasciste triestine.

La Messa di mezzanotte a S. Antonio Taumaturgo

Una suggestiva cerimonia religiosa, alla quale sono intervenuti in gran folla i fedeli, si è svolta, ieri sera, alle 23, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Per soli uomini si è svolta un'ora di adorazione predicata e quindi è stata celebrata alla mezzanotte precisa la S. Messa del Passio. Gli uomini che gremivano la chiesa si sono poi accostati ai Sacramenti.

Portafoglio smarrito. Venuto per alcuni giorni in licenza presso la sua famiglia, il soldato Romano Copa, abitante in via Ponzianino 3, ha avuto la sventura di perdere ieri il proprio portafoglio color giallo contenente la licenza militare, uno scontrino da viaggio, vari altri documenti e 350 lire. L'onesto rinvenitore è pregato di depositarlo presso i nostri uffici in via S Pellico 4.

ASTERISCHI

Culle

La casa di Gisella e ten. Silvio Pavanello, apprezzati impiegati della nostra Amministrazione, è stata allietata dalla nascita d'una florida Piccola Italiana cui sarà dato il nome di Claudia. Rallegramenti ed auguri.

— Un lieto evento ha rallegrato anche la casa del camerata Alfonso e della signora Vida De Lucia: la nascita di una florida bimba alla quale sarà dato il nome di Laura. Vivi rallegramenti ed auguri.

TEATRI E CONCERTI

L'odierna recita al Verdi con Dina Galli

Oggi, il complesso artistico di Dina Galli diretto da Corrado Racca, replicherà al Verdi la brillante commedia di Guglielmo Giannini «Il sole a scacchi». Inizio alle ore 17 precise.

Domani «Felicita Colombo» di G. Adami.

Dell'applaudito spettacolo di ieri diamo relazione in altra parte del giornale.

Una recita di Dina Galli pro assistenza ai combattenti

Giovedì sera, la Compagnia di Dina Galli darà una recita a favore del Patronato per l'assistenza spirituale delle Forze Armate, che ha quale presidente onoraria l'A. R. la Duchessa d'Aosta. I cittadini accorreranno certamente in folla allo spettacolo, contribuendo tangibilmente ai nobili scopi di questa manifestazione, il cui introito sarà devoluto pro assistenza ai combattenti.

"Rigoletto„ al Rossetti
Oggi secondo spettacolo

Oggi alle 15.30, si svolgerà al Rossetti il secondo spettacolo di «Rigoletto» con gli applauditi esecutori della prima rappresentazione svoltasi iersera e di cui diamo relazione in altra pagina.

Oggi nei Dopolavoro

Al Ferroviario. Nella sede di piazza Vittorio Veneto 3, spettacoli cinematografici per soci e dopolavoristi alle 14.30, 16.30 e 18.30; nella sede di S. Vito inizio delle proiezioni alle 16, 18 e 20.

Al Dopolavoro Chimici. Alle 17.30, nella sede di via S. Francesco 2, concerto vocale.

Al «Dica». Dalle 19, concertino di musica varia e canzoni.

Al Dopolavoro «Modiano». Alle 19, nella sede di via del Leo, spettacolo d'arte varia.

Al Pubblico Impiego. Alle 18, la filodrammatica del Dopolavoro commercio e industria rappresenterà «Le tre grazie» di Dario Niccodemi e «El moroso de la nona», di G. Gallina.

Al Dopolavoro dei Cantieri. Alle 18, il prof. Steno Schaffer sosterrà uno spettacolo di illusionismo moderno.

Al Dopolavoro sordomuti. Alle 20.30, nella sede di via Giorgio Vasari 5, spettacolo cinematografico con il film muto «I due fratelli Corsi».

Teatro Salesiano. Oggi la compagnia filodrammatica degli ex allievi presenterà «Il grande silenzio», tre atti drammatici di Vinaccia. Lo spettacolo avrà inizio alle 20 esatte.

RADIO — 29 marzo

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8, 569,2): Ore: 8.15, 13, 14, 20 e 22.45: Giornale radio. 8.30: Concerto d'organo. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 10.45: Messa cantata. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.25: Concerto. 13.20: «Cantate con noi», orchestra Angelini. 13.45: Canzoni del tempo di guerra. 15: Radio «Gil». 16.55: Cronaca della fase finale di una partita di calcio. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 17.45: Stagione sinfonica dell'Eiar: Concerto sinfonico diretto da Victor de Sabata. 18.25, 19.25 e 19.40: Notizie sportive. 19.30: Musica varia. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.40 (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 569,2): «Colonna sonora», fantasie di canzoni popolari da film, orchestra Cetra. 21.10: Corpo musicale della R. Aeronautica. 22.5: «Edizione straordinaria», rivista di Sergio Nati, orchestra Zeme. 23 (circa): Musica varia.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.40: Complesso italiano caratteristico. 13.15: Concerto. 14.15: Orchestra Spaggiari. 17: (onda m. 230,2): Dal Teatro Adriano di Roma: Concerto sinfonico-vocale diretto dal Bernardino Molinari. 19 (circa): Stagione sinfonica dell'Eiar: Concerto sinfonico diretto da Victor de Sabata. 20.40: Musiche operistiche. 21.50: Orchestra Spaggiari. 22.15: Orchestra d'archi Manno.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Al Principe continuano le repliche dell'applauditissimo film «Nelle sabbie mobili», protagonista Pierre Blanchar. Orario: 14, 16, 18.15 e 20.45.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Ore 17: Compagnia di Dina Galli. «Il sole a scacchi» di G. Giannini (novità).
ROSSETTI. Ore 15.30: «Rigoletto», con Carlo Galeffi, Clara Bergamini e Massimo Suran.
NAZIONALE. 14.30, 16, 17.40, 19.20 e 21.15: «Pinocchio». Escl. Sangraf.
EXCELSIOR. 14.15, 15.45, 17.35, 19.30, 21.20: «Fra Diavolo», Enzo Fiermonte, Laura Nucci, Elsa De Giorgi.
PRINCIPE. 14: «Nelle sabbie mobili», Pierre Blanchar, Annie Ducaux.
FILODRAMMATICO. 13.30: I visione: «La fortuna viene dal cielo», V. Carmi, R. Villa e Compagnia comica Triestina.
FENICE. 14.15, 15.45, 17.35, 19.25, ult. spett. 21.15: «Bastardo», con G. Alw, H. Borgstrom, G. Loebkberg.
ITALIA. 14: «Papà cerca moglie», comicità irresistibile, con Carola Hohn, Heinz Rühmann.
REGINA. 14: «Che succede a S. Francisco?», vicenda d'amore con Fay Bainlez, Ida Lupino.
IMPERO. 14: «Turbamento», con Mariella Lotti, Luisella Beghi e Renzo Ricci.
REALE. 14: «Una ragazza allarmante», con Melwyn Douglas.
GARIBALDI. 13.30: «Amore imperiale», con Luisa Ferida. Ultima: 21.10.
MASSIMO. 14: «Cuor di regina», passionale incarnazione regale di Zarah Leander.
NOVO CINE. 14: «Capitano di ventura», con Hans Albers (avventure).
MODERNO. 14: «La corona di ferro», il capolavoro di Luisa Ferida. Ultima rappresentazione ore 20.45.
ODEON. 14: «Accordo finale», con Kathe de Nagy e Georges Rigaud.
ARMONIA. 14: «Non uccidere», con Jack Holt e nuovo varietà.
SAVOIA. 14: «Ohm Krüger», con E. Jannings.
POPOLO. 14: «La fanciulla di Portici». Luisa Ferida, dramma passion.
AZZURRO. 14: «Oltre l'amore», con Alida Valli, Amedeo Nazzari.
RADIO. 14: «La voce nella tempesta», M. Oberon e L. Olivier. Topol.
VITTORIA. 14: «L'ultima avventura», con Jenny Jugo e Hans Söhnker.
CENTRALE. 14: «Ridi pagliaccio», F. Giachetti e L. Solari. Segue comica.
ADUA. 14: «Squadriglia degli eroi», P. Hartmann, A. Holm, e comica.
VENEZIA. 14: «Il primo bacio», con la deliziosa Deanna Durbin, e comica.
CARDUCCI. 14: «Il sentiero del terrore», con Tom Mix e supercomica.
BELVEDERE. 14: «Forza Giorgio», film tutto allegria con G. Formby.

TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Concerto e serata dell'allegria.
TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184). Taverna caratt. Divert. conc.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Taverna allegra. Concerto. Allegria.
CAFFE' NEGOZIANTI (Carducci 11). Ore 19: «Madama Butterfly», protag. Rosetta Pampanini. Estraz. regali.

Le iniziative dell'O.N.D
Mercoledì prima recita di «Tosca» al Verdi

Nell'imminenza delle due recite straordinarie di «Tosca» al Politeama Rossetti, fissate per il 1.o e 2 aprile p. v., sempre più vivo si fa l'interesse per la bella iniziativa del nostro Dopolavoro provinciale che permette la realizzazione d'uno spettacolo lirico interamente sostenuto da elementi dopolavoristici triestini.

Principali interpreti dello spartito pucciniano saranno: Aurelia Doria (Tosca), Romeo Varagnolo (Cavaradossi), Ottavio Serpo (Scarpia), Alberto Primosi (sagrestano), Mario Tommasini (Angelotti), Carlo Bearzi (Spoletta). Maestro concertatore e direttore Tristano Illersberg. Il coro, diretto dal maestro Antonio Illersberg, è dato dal Dopolavoro «Acegat».

Per le prenotazioni dei posti rivolgersi alla Biglietteria Centrale.

Il Quintetto dell'Accademia Chigiana alla Società dei Concerti

Domani, alle 18.45, si terrà per i soci della Società dei Concerti nell'aula magna del Liceo Dante Alighieri il concerto del quintetto dell'Accademia Chigiana. Sono in programma il quartetto con pianoforte di Brahms op. 60, un quintetto di Frazzi ed il celebre quintetto per piano ed archi di Schumann. Si raccomanda la massima puntualità. Il prossimo concerto avrà luogo lunedì, 6 aprile, con la pianista Ornella Puliti Santoliquido.

La registrazione sonora in una relazione al «Cineguf»

Martedì 31 corrente, alle ore 19, nella sala convegno del «Guf» (piazza Guido Neri 4), il camerata Romeo Spazzali terrà una relazione di tecnica cinematografica sul tema «La registrazione sonora». Al convegno possono partecipare esclusivamente i cinegufini e gli studenti che si interessano di tale problema.

Trattenimento per i feriti di guerra a Val d'Oltra

Oggi, alle 14, all'ospedale di Val d'Oltra, il Dopolavoro C.R.D.A. sezione di Muggia-S. Rocco, darà uno spettacolo di arte varia per i gloriosi feriti colà degenti, ai quali verranno pure offerti dei pacchi-dono.

Programmi serali dell' Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 718 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore: 20.40: «Colonna sonora», fantasia di canzoni popolari da filmi. 21.10: Corpo musicale della R. Aeronautica diretto dal m.o Alberto Di Miniello col concorso del coro lirico dell'Eiar. 22.5: «Edizione straordinaria», rivista di Sergio Nati, regia di Riccardo Massucci.

Infortuni sul lavoro

Il trentaquattrenne Ermanno Bevilacqua, abitante a Muggia, via Monte Albano 11, stava lavorando ieri in un reparto del cantiere San Marco quando investito da una scheggia metallica ha riportato una piccola ferita alla cornea dell'occhio destro guaribile in meno di una settimana.

— Un inforunio sul lavoro è toccato pure ieri al quarantatreenne Natale Cecchini, abitante in Corso Vittorio Emanuele III 17, il quale trovandosi al porto su un pontone, ha riportato delle ferite all'occhio sinistro. Guarirà in due giorni.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:
Capodistria, ore: 7.40 (tocc. Ospizio), 9.30 (soltanto Ospizio e Ancarano), 13.45 (diretto), 17.30 (facoltativa), 19.30 (diretto); da Capodistria, ore: 6.30 (diretto), 8.40 (diretto), 12.15 (tocc Ancarano e Ospizio), 16.30 (facoltativa), 18.30 (diretto), (Capodistriana)

La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste nell'entrante settimana esporrà all'asta i pegni non preziosi Gest. 186 assunti inclusivo il n. 72500.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Alabarda, via Belli 1; All'Annunziata, via Negrelli 18; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 5 A; Benussi, via Cavana 11; Godina Ist. Previd. «Michele Bianchi», via Ginnastica 6; Millo, via B. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza San Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 6; Tamaro e Neri, via Dante 7; Vielmetti, piazza Ciano 15; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Giovanni Parovel, via Giulia 22.

Estrazioni del Lotto
del 28 marzo 1942-XX

BARI	41	78	6	32	51
CAGLIARI	42	11	48	19	50
FIRENZE	88	79	74	1	3
GENOVA	2	84	40	34	60
MILANO	32	39	56	78	6
NAPOLI	71	39	8	86	38
PALERMO	34	67	3	47	35
ROMA	26	37	17	29	88
TORINO	43	71	24	46	53
VENEZIA	78	86	37	42	89

Notiziario di Monfalcone

Ladri disturbati dal cane. L'altra notte ignoti ladri penetrarono nel cortile di Maria Fola fu Giovanni qui residente in via Sanzio 40 con l'intenzione di asportare dal porcile il maiale ivi chiuso, dopo averlo ucciso. Avvertita dal cane che abbaiava continuamente, la proprietaria si alzava affacciandosi alla porta di accesso del cortile. I mariuoli, accortisi della sua presenza, si davano a precipitosa fuga lasciando la refurtiva sul posto. Il tentato furto è stato denunciato all'arma dei RR. CC.

Biciclette in volo. A tali Callisto Cadenar fu Roberto e Rodolfo Dot fu Giuseppe, entrambi qui residenti, per opera d'ignoti sono state fatte sparire le biciclette lasciate momentaneamente incustodite all'ingresso dell'osteria Soranzio di via 28 Ottobre.

E pennuti che non ritornano. L'altra mattina, l'agricoltore Michele Pieri fu Giovanni, qui residente in via Trieste 164, ebbe l'amara sorpresa di constatare che dal proprio pollaio erano sparite 12 galline, rubate durante la notte da ignoti. Non gli restò che denunciare il furto alla vicina stazione dei CC. RR.

Pordenone-«Crda». Sul Campo Ciano avremo oggi la partita di calcio divisione nazionale serie C tra le squadre Pordenone e «Crda». L'incontro si effettuerà alle 15.30 precise e sarà preceduto da una partita fra squadre minori.

Cronaca giudiziaria
La condanna di un'accaparratrice confermata dalla Corte di Cassazione

Abbiamo da Roma:

La negoziante triestina Agata Chiaruttini aveva accaparrato una notevole quantità di uova che teneva ben nascoste, ripromettendosi naturalmente di venderle a prezzi astronomici, e intanto ai clienti abituali che glielo chiedevano ripeteva di esserne totalmente sprovvista. La stessa risposta essa ebbe a dare anche a un agente il quale volle vederci chiaro e seduta stante dispose accurate indagini trovando nel non lontano retrobottega ben sette casse di uova per un totale di oltre cinquemila pezzi. Rinviata a giudizio per direttissima per rispondere del reato di sottrazione di merci al normale consumo la Chiaruttini venne condannata dal Tribunale di Trieste a tre anni di reclusione e a novemila lire di multa, nonchè alla confisca della merce sequestrata. La Corte d'Appello confermò integralmente la condanna e l'ha confermata oggi anche la prima sezione penale della Cassazione, che ha respinto il ricorso proposto dall'imputata.

Scadenza di concessione loculi ossari decennali a S. Anna. Prossimamente saranno apprestati a nuova sepoltura i loculi-ossari a concessione decennale del Cimitero comunale di S. Anna, scaduti a tutto 31 dicembre 1941-XX. Gli interessati che intendessero disporre per l'ulteriore conservazione dei resti mortali ivi giacenti, potranno rivolgersi per le operazioni del caso alla divisione amministrativa dell'Ufficio lavori pubblici, reparto cimiteri, sino a tutto 30 aprile 1942-XX. Trascorso questo termine i resti mortali verranno deposti nella fossa comune e di conseguenza non saranno più rintracciabili.

Vecchi coniugi morti a otto ore di distanza

Abbiamo da Monfalcone:

Si sono svolti ieri i funerali dei coniugi morti a sole otto ore di distanza uno dall'altro, Eugenio Radonicich e Eufemia Micovillovich, quasi settantenni, i quali temporaneamente si erano trasferiti da Muggia nel nostro Comune assieme ai quattro figli qui residenti. Pochi giorni fa la donna per sopravvenuta malattia dovette essere ricoverata al nostro ospedale. Il Radonicich l'altro giorno decedeva in seguito a sincope.

Gli addolorati congiunti avevano appena iniziato le formalità richieste per i funerali dell'amato genitore, quando, otto ore dopo, apprendevano la dolorosa notizia della morte della madre. Ai due vecchi che tanto si erano amati in vita, il destino volle serbare la sorte di essere uniti anche nel loro trapasso.

Lo scoppio d'una spiritiera
Un fanciullo ustionato

Nel maneggiare, nella giornata di ieri, una spiritiera accesa, lo scolaro Diego Cernaz, di 8 anni, abitante in S. M. M. Inf. 129, ne ha provocato lo scoppio. Di conseguenza le fiamme si sono appiccate alle vesti del fanciullo il quale ha riportato delle ustioni di secondo e terzo grado al viso e alle mani, guaribili in circa tre settimane. Il Cernaz è stato accolto nella divisione dermatologica dell'Ospedale Regina Elena.

Cade con la bicicletta

Giorni or sono, il quarantasettenne Francesco Samsa, abitante a Cave Auremiane 1, è caduto accidentalmente nei pressi di casa con la bicicletta riportando la probabile frattura del cranio. Trasportato ieri dalla C. R. I. all'Ospedale Regina Elena, il Samsa è stato accolto con prognosi riservata.

LE ULTIME DELLA NOTTE

Il colpo della Loira

Churchill ha obbedito alle pressioni di Stalin

Da parte tedesca si attende tranquillamente che i Britannici ritentino la prova

Berlino, 28

Il primo tentativo britannico di sferrare un'offensiva chiesta ieri l'altro da Maisky è clamorosamente fallito. Può darsi anzi che l'insuccesso non avrebbe potuto essere più completo e totalitario.

Secondo le notizie che si possiedono finora non solo i soldati sbarcati nel golfo di Saint Nazaire sono stati uccisi o catturati, ma la flottiglia che ha preso parte all'azione è stata annientata quasi per intero. Il bilancio dell'impresa non pare indicato ad invogliare gli Inglesi a ritentare operazioni di questo genere.

Sofismi di Londra

Forse è quello che Churchill si riprometteva per quanto l'affermazione possa apparire a prima vista paradossale. Non sembra potersi escludere che seccato per l'«offensiva Maisky» — così è definito dalla stampa berlinese il fallito tentativo di sbarco — un programma a priori pressochè irrealizzabile, una località cioè distante parecchie centinaia di chilometri dalle basi di partenza e di conseguenza un lungo viaggio marittimo esposto alla vigilanza e all'azione aerea se non navale dell'avversario e soprattutto con un contingente di forze estremamente esiguo.

Che cosa contavano di fare a Saint Nazaire poche centinaia di soldati britannici? Ammesso anche che analogamente al recente colpo di mano compiuto dai paracadutisti inglesi nei pressi di Le Havre l'obiettivo fosse stato soltanto quello di compiere delle distruzioni negli impianti vitali della base marittima del golfo della Loira, anche questo programma minimo avrebbe richiesto un contingente superiore.

Se dunque Churchill si proponeva di dimostrare a Stalin che le azioni terrestri contro il Continente costituiscono un'inutile e costosa avventura, ha raggiunto lo scopo, sia pure a prezzo di gravi sacrifici e anche di un nuovo fiero colpo al prestigio dell'Inghilterra e al morale della popolazione.

Non si manca di rilevare a questo proposito a Berlino che proprio stamane Radio Londra ha dato una nuova e veramente curiosa interpretazione del recente appello di Maisky. Se — come afferma l'ambasciatore sovietico — il fronte orientale è il più importante, quello decisivo non solo per la Russia ma anche per l'Inghilterra, ne consegue a fil di logica che non c'è nessuna necessità di creare un altro fronte. Argomentazione eminentemente sofistica con la quale Londra ha tuttavia l'aria di prendere in giro la diplomazia alleata.

Churchill ha voluto togliersi di imbarazzo — scrive la *D. A. Z.* — con un colpo sensazionale: tipica manovra propagandistica mirante a suscitare l'impressione che gli Inglesi non se ne stanno inattivi e inoperosi come troppa gente nel mondo e nella stessa isola britannica crede.

Secondo il giornale, l'impostazione dell'impresa potrebbe quasi far sorgere l'idea che l'Ammiragliato abbia voluto dimostrare a Churchill l'impossibilità di creare un secondo fronte continentale. Churchill è stato sempre l'uomo delle grandi e azzardate avventure e molti sintomi hanno recentemente confermato l'esistenza di un certo disaccordo fra il Primo ministro e il Comando superiore della Marina.

«Non appare inverosimile pertanto — dichiara la *D. A. Z.* — che l'Ammiragliato abbia inteso di offrire a Churchill la prova documentata che le avventure continentali sono irrealizzabili».

«Per conto nostro — dice la *Börsen Zeitung* — non possiamo che augurarci che gli Inglesi ritentino la prova. Sempre e dovunque troveranno accoglienze come quelle della scorsa notte».

La circolare di Roosevelt

Una specie di offensiva Maisky è pure per gli osservatori berlinesi la circolare urgente inviata da Roosevelt ai vari Ministeri competenti con l'ordine di accelerare a qualunque costo le nuove forniture belliche all'Unione sovietica e nella quale il Presidente americano dichiara di dover constatare come dette forniture sono molto in ritardo sui quantitativi previsti dal protocollo di Mosca.

La circolare segreta che risale a 10 giorni fa è stata ora pubblicata dal *New York Times* ed è appunto questa pubblicazione che è giudicata nei circoli berlinesi tale da costituire un colpo di scena paragonabile a quella sciagurata avventura di Saint Nazaire.

«E' l'aspro e irritato linguaggio di Litvinof e di Maisky — scrive la *Nachtausgabe* — che ha costretto Roosevelt a ordinare la pubblicazione: egli spera con ciò di giustificarsi almeno di fronte all'opinione pubblica. Il fatto è interessante soprattutto perchè rivela che gli appelli formulati dal portavoce di Stalin a Washington e a Londra sono quanto mai giustificati. Contrariamente ai patti nemmeno gli Stati Uniti hanno infatti inviato ai bolscevichi il materiale promesso».

Secondo il giornale berlinese, l'ordine di Roosevelt è destinato a rimanere sulla carta: anche se la Casa Bianca fosse animata dalle migliori intenzioni urterebbe contro l'inesorabile realtà dei fatti documentata proprio oggi da un articolo della rivista americana *Time*, in cui si dice che per gli Stati Uniti il 1942 è l'anno della assoluta impotenza ad aiutare se stessi e gli alleati e si conclude melanconicamente essere «molto problematico che le Potenze anglosassoni possano resistere fino al 1943 o al 1944».

Da parte germanica si informa che negli ultimi giorni furono catturati 502 prigionieri appartenenti alla 173.a e alla 636.a Divisione tiratori. Tra essi la metà conta più di 45 anni. Le classi giovani sono rappresentante solamente da pochissimi prigionieri. Notevole è che quelli più vecchi, appartenenti alle classi tra il 1892 e il 1897, furono richiamati solo nel febbraio di quest'anno e inviati al fronte dopo un periodo brevissimo di addestramento.

Vice

Un discorso del Caudillo

«La solidarietà è una necessità per salvare la Spagna»

Madrid, 28

Nel corso di una cerimonia per la consegna di premi di natalità svoltasi all'Istituto nazionale di previdenza, alla presenza del ministro degli Esteri Serrano Suñer e di moltissime altre autorità della capitale, il Caudillo ha pronunciato un discorso nel quale ha rammentato i principii sui quali si basa la sua fatica per ridare alla Spagna «la legge di Dio al servizio della Patria e del bene generale di tutti gli Spagnoli». Il Caudillo ha sottolineato le diverse misure prese per la creazione di case di abitazione che hanno permesso di rimediare all'insalubrità del 33 per cento delle case spagnole ed ha illustrato il codice di lavoro che ha sancito la solidarietà tra i datori ed i lavoratori e tra i capi delle imprese e gli operai. «Io ripeto agli Spagnoli, ha dichiarato il Caudillo che la solidarietà è una necessità per salvare la Spagna ed assicurarle un avvenire degno delle sue grandi tradizioni. Questa solidarietà si impone con la ragione ai buoni e sarà imposta con la forza ai cattivi. Vi esorto a seguire questa via ed aprire i vostri cuori alla speranza sventando qualsiasi intrigo e calunnia e di punire i malintenzionati che incontrerete sul vostro cammino. Non deve essere stato vano che milioni di stranieri si sono trovati a dividerci. La vita della Spagna e la solidarietà della Spagna risiedono in questa unità».

Accanito duello aereo nel Golfo di Finlandia

Dieci velivoli sovietici abbattuti

Helsinki, 28

Alle prime luci del giorno, in seguito ad attacchi aerei sovietici, si sono svolti nel cielo del Golfo di Finlandia accanitissimi combattimenti tra velivoli sovietici e la caccia finlandese. Dieci velivoli russi venivano abbattuti, mentre non si deve registrare alcuna perdita dell'aviazione finlandese.

Il rapporto del Quartier generale delle ultime 24 ore reca: «Sull'istmo careliano nostre artiglierie hanno ridotto al silenzio molte armi pesanti della fanteria nemica. I nostri cannoni a tiro teso hanno inflitto gravi perdite a reparti sovietici trincerati, ricacciato pattuglie esploranti e impedito lavori di fortificazione campale. Sul fronte di Aunus vivace attività di opposte pattuglie. Tutti i reparti esploranti sovietici sono stati ricacciati con perdite. Nella Carelia orientale del settore sud i nostri lanciabombe hanno distrutto apprestamenti di fortificazione in corso di ultimazione, nonchè numerosi nidi offensivi. Nei settori del centro e sud sono stati stroncati tutti tentativi di infiltrazione di pattuglie sovietiche».

Il reddito fiscale in Germania ha raggiunto i 49 miliardi di marchi

Berlino, 28

In un discorso pronunciato ad Amburgo il sottosegretario alle Finanze del Reich ha dichiarato, fra l'altro, che nell'ultimo anno finanziario il reddito fiscale ha raggiunto 49 miliardi di marchi. L'oratore ha sottolineato che il finanziamento della guerra non può creare pertanto alcun pericolo per la stabilità della valuta. L'ammontare dei nuovi depositi a risparmio è aumentato del 50 per cento raggiungendo la media mensile di un miliardo e mezzo di marchi confermando in tal modo l'assoluta fiducia del risparmiatore.

Tre milioni di Tedeschi hanno contribuito alla nuova forma di risparmio bloccato fino alla fine della guerra istituito quattro mesi fa per un totale complessivo di 250 milioni di marchi: cifra rilevante se si tien conto che il versamento massimo consentito per persona è di 26 marchi al mese da sottrarsi dal salario o dallo stipendio.

Al fronte russo: stazione radio tra la neve in un posto avanzato

Gli aiuti alla Russia

Roosevelt sollecita la consegna del materiale promesso

Lisbona, 28

In seguito alle dichiarazioni fatte da Forrestal, un portavoce della Casa Bianca ha rivelato oggi venerdì che Roosevelt ha scritto all'ammiraglio Land presidente della Commissione marittima, il 17 marzo: «Io trovo che le pratiche da noi seguite per gli invii in Russia sono ancora molto arretrate. Io desidero farvi rilevare che lo svolgimento delle pratiche russe deve avere la priorità negli invii». Il Presidente ha detto a Land che egli stava indirizzando istruzioni simili al Dipartimento della Guerra e della Marina e all'Ufficio per la produzione bellica, riguardo alle consegne del materiale promesso alla Russia.

Roosevelt nello stesso tempo, secondo il segretario della Casa Bianca Early ha inviato una copia della lettera a Stettinius, amministratore della legge prestiti e affitti, dando istruzioni di seguire a fondo tutti i Dipartimenti e di informarlo riguardo a qualsiasi rifiuto da parte di uno o l'altro dei Dipartimenti nell'espletare le pratiche. Contemporaneamente Forrestal ha detto a Nelson che egli desidera che tutto il materiale promesso alla Russia in seguito alle pratiche venga consegnato per l'invio con la massima velocità possibile.

Un messaggio di Roosevelt all'ex Re di Jugoslavia

Lisbona, 28

Il Presidente Roosevelt ha inviato all'ex Re Pietro II di Jugoslavia il seguente telegramma:

«A S. M. Pietro II, Re di Jugoslavia, Londra. — In questo anniversario della memorabile giornata in cui il popolo jugoslavo coraggiosamente decise di far fronte ai pericoli che minacciavano la sua libertà ed il suo onore ed affidava il suo destino agli eroismi di Vostra Maestà, io vi mando questo messaggio di amicizia. Il popolo degli Stati Uniti si unisce a me in questo saluto inviato al popolo della Jugoslavia. Noi siamo sicuri della sua vittoria nella valorosa lotta per la restaurazione della sua libertà. — Franklin Roosevelt».

Teheran in mano dei rossi

La popolazione reagisce alle violenze con grida di evviva all'indirizzo dell'Asse

Adana, 28

Si apprende dalla capitale iraniana che Teheran è già da dodici giorni completamente in mano dei Sovieti. Questi hanno instaurato come si annuncia, inoltre, un vero regime di terrore con perquisizioni a domicilio e deportazioni, di fronte alle quali le autorità britanniche appaiono del tutto impotenti. La popolazione di Teheran reagisce a tali violenze con dimostrazioni e grida di evviva all'indirizzo dell'Asse suscitando così gravi scontri ed incidenti nel corso dei quali si sono deplorati morti e feriti.

Due capi indiani periti nella sciagura aviatoria di Isa

Tokio, 28

Nell'apparecchio precipitato il 24 corrente sulla baia di Isa hanno perduto la vita il presidente del Consiglio nazionale indiano, Swami Satyananda Puri, ed il presidente della Lega per l'indipendenza, Pritam Singh. Swami, che aveva quarant'anni, aveva partecipato, tredicenne, al movimento indiano per l'indipendenza ed a diciannove anni era stato imprigionato dagli inglesi. Dopo la prigionia, profugo in Tailandia, si era stabilito a Bangkok acquistandovi grande reputazione di indologo e scrittore. Allo scoppio della guerra fondò il Consiglio nazionale indiano che ha per scopo la liberazione dell'India. Pritam Singh, [illegible] due anni [illegible] aveva al movimento [illegible] del Punjab [illegible] autorità [illegible] di carcere [illegible] la Tailandia [illegible] Lega per la [illegible] che acquistò [illegible].

La Birmania è nota per i suoi templi e i suoi monasteri buddisti: due giovani monaci tra il fantastico scenario di un tempio

La battaglia in Birmania

Le avanguardie nipponiche a nord di Tungoo

Tre fronti - I Cinesi fortificano febbrilmente le loro posizioni - I paracadutisti in azione

Tokio, 28

Si conferma che le truppe nipponiche hanno completato ieri la occupazione dell'isola Andamane.

I corrispondenti delle agenzie americane da Mandalay così riassumono la situazione in Birmania: Le fanterie del Maresciallo Ciang Kai Scek tengono il più lungo di questi fronti, che comincia a nord di Tungoo e si estende ad est fino alla frontiera dello Stato di Chang. Il secondo fronte è tenuto da piccole forze anglocinesi a nord della città di Tungoo e copre la strada di Mandalay. I Cinesi fortificano intensamente le loro posizioni per resistere al preveduto colpo. Si pensa che i Giapponesi tenteranno di spingere un nucleo nella cerniera del fronte anglo-cinese. Le loro avanguardie si trovano già a venti chilometri a nord di Tungoo. Il terzo fronte è tenuto dalle truppe inglesi. Esso parte da 60 chilometri a sud di Prome sino all'Iravadi e copre la città di Prome e la città che conduce ai bacini petroliferi.

Il Comunicato birmano

Il Comunicato birmano dichiara: «La situazione sul fronte di Tungoo sembra essere migliorata. Sul fronte dell'Iravadi le nostre linee difensive dovettero essere ricostituite sulla base dei recenti sviluppi nella regione di Tungoo. Non vi sono stati ancora dei contatti sul fronte, benchè distaccamenti di Birmani e di Giapponesi siano attivi a sud di Prome. Una città del fronte dell'Iravadi è stata violentemente bombardata. Bombe incendiarie sono state lanciate e tre quarti della città sono stati distrutti. I danni militari non sono però gravi».

Da quando navi da guerra giapponesi operano nelle isole Andamane, l'India è più direttamente minacciata e si ha ragione di prevedere un prossimo intervento giapponese in questa direzione. Inoltre un incrociatore pesante e alcuni cacciatorpediniere, nonchè dei sottomarini, sono stati segnalati nell'Oceano Indiano. Benchè si sia coscienziosamente distrutto tutto quello che poteva essere utile al nemico, Rangoon tuttavia offre ai Giapponesi una base eccellente di operazioni sul Golfo del Bengala.

I soldati cinesi, comandati dal Generale Stillwell, hanno iniziato un contrattacco contro le truppe nipponiche che sono riuscite ad accerchiare Tungoo. Ne è seguita una violentissima battaglia che dura da 48 ore. Sembra tuttavia che i Giapponesi dispongano di forze molto superiori, sostenute da una potente aviazione. L'attuale battaglia è certamente la più violenta di tutta la campagna di Birmania. La notizia che Tungoo è assediata, è considerata a Nuova Delhi come una prova della gravità della situazione. Impegnati in un contrattacco disperato, i Cinesi sperano di ricevere in tempo rinforzi, anzi si dice che questi rinforzi sono per via. Si segnala che anche ad ovest dell'Iravadi i Giapponesi avanzano con grandi forze nella regione petrolifera, e si prevede anche un'attività molto intensa nella regione della vallata del Sittang. E' anche riferito che paracadutisti giapponesi hanno atterrato dietro le linee alleate a sud di Prome, e si suppone che essi hanno per missione di organizzare una Quinta Colonna tra gli indigeni.

Nella Nuova Guinea

Secondo gli ultimi dispacci dalla Nuova Guinea, l'attività aerea nipponica contro Port Moresby si è alquanto rallentata. Soltanto 5 bombardieri e 7 caccia hanno sorvolato oggi il porto. Tuttavia questa calma è considerata come temporanea. I Giapponesi hanno bombardato il villaggio di Kokoda sul monte Vittoria che è il picco più alto della catena dei monti di Owen Stanley, che sbarra la strada all'infiltrazione nipponica.

L'Agenzia Domei *ha dal fronte dello Sciantung che le truppe giapponesi hanno continuato l'opera di rastrellamento delle forze comuniste di Ciung King serrando più stretto il cerchio attorno a 30 mila soldati nemici ad oriente della penisola dello Sciantung. Con la collaborazione di truppe da sbarco i Giapponesi hanno espugnato Wen Teng Ying, quattro chilometri a sud Weihaiwei, mentre altre forze attaccavano violentemente Cing Ciung a circa 100 chilometri a nord di Tsing Tau.*

Nel corso delle operazioni di rastrellamento del delta del fiume delle Perle, la provincia del Kwantung è stata definitivamente liberata dai resti delle truppe di Ciung King che la infestavano conducendo una continua guerriglia.

L'Agenzia Domei *apprende dal Borneo che il giorno 27 reparti bianchi di truppe olandesi, comprendenti 275 ufficiali e che continuavano a resistere nei dintorni di Samarinda malgrado il comando di arrendersi dato dalle autorità centrali olandesi, hanno finalmente ceduto le armi alle Forze armate nipponiche.*

Si apprende che 20 sudditi giapponesi recentemente liberati dai Nipponici, sbarcati nella zona di Matti nell'isola di Mindanao, hanno dichiarato che debbono la loro salvezza all'aiuto di alcuni Filippini, i quali a rischio della propria vita, nei tre mesi durante cui si è prolungato il loro internamento, li hanno nascosti nelle proprie case. I Giapponesi, fra cui due donne e sei bambini, erano stati arrestati ed internati dalla gendarmeria fin dall'inizio delle ostilità e mentre erano nel campo di internamento furono oggetto a due attentati commessi da sconosciuti a mezzo di dinamite. Il filippino Lopez, coltivatore di tabacco, li accolse allora nella propria casa e vari soldati filippini si dichiararono pronti a difenderli in caso di aggressione, finchè, giunte le truppe nipponiche, gli internati furono rimessi in libertà.

Grande preoccupazione a Londra

Roma, 28

Le ultime notizie giunte a Londra circa le operazioni in Birmania sono tali da destare grande preoccupazione. Il *Daily Telegraph* scrive a questo proposito che anche là, come già sugli altri fronti in oriente, dove gli alleati sono stati battuti, l'unica speranza di poter resistere più a lungo è rappresentata da un rinforzo di aeroplani che dovrebbero pervenire senza indugio in Birmania dove i Giapponesi continuano ad essere assoluti padroni dell'aria.

Nave inglese affondata da un sottomarino giapponese

Tokio, 28

Un sottomarino giapponese operante nel Pacifico ha affondato la nave britannica «Spondilus» di 7402 tonnellate.

Un articolo di Göbbels sulle nuove misure di razionamento nel Reich

Berlino, 28

A proposito delle nuove misure di razionamento adottate recentemente dal Governo germanico, il ministro della Propaganda dott. Goebbels scrive nel settimanale *Das Reich* che sarebbe sciocco e fuori luogo voler abbellire o minimizzare le nuove decurtazioni sul razionamento alimentare, che vengono ad incidere sull'economia domestica di ogni singolo cittadino tedesco.

Gli uffici competenti, egli prosegue, hanno riflettuto a lungo prima di decidersi ad adottare questi gravi provvedimenti, che si sono però mostrati necessari. Le cose devono essere chiamate col loro nome, dal momento che esse vengono determinate dalla necessità. Non è certo un piacere per nessuno fare la guerra, ma è appunto per questo che la guerra non deve essere fonte di soddisfazione o di lauti guadagni per un meschino gruppo di parassiti della comunità. Quando avremo raggiunto la vittoria, ogni cittadino, uomo o donna, deve poter dichiarare a testa alta di avervi partecipato.

In tempo di guerra, tutte le merci e tutti i generi alimentari appartengono esclusivamente al popolo e, nella loro totalità, devono essere equamente distribuiti secondo i bisogni. Chi non sente questo profondo dovere non è degno dell'onore di cittadino.

Le proprietà terriere degli ebrei sequestrate in Ungheria

Budapest, 28

E' stato oggi approvato dalla competente commissione parlamentare il provvedimento già annunciato dal Presidente del Consiglio Kallay nel suo discorso programma, col quale vengono poste sotto sequestro le proprietà terriere degli ebrei, proprietà che verranno distribuite agli agricoltori ariani. Il provvedimento, che entra oggi stesso in vigore, ha lo scopo di impedire che in attesa della legge che regolerà le espropriazioni, si verifichino delle speculazioni. Tale misura, viene spiegato in questi ambienti, non è che un ulteriore passo verso l'eliminazione degli ebrei dalla vita economica della Nazione.

Il retroscena delle elezioni egiziane

Roma, 28

Le elezioni egiziane si sono concluse con la completa vittoria del Wafdismo. Tali elezioni suggeriscono le seguenti osservazioni:

1) La vittoria del partito Wafdista era automaticamente assicurata dal fatto che tutti gli altri partiti egiziani si sono astenuti non solamente dal votare, ma anche dal presentare i loro candidati.

2) L'astensione degli altri partiti egiziani è la più severa condanna delle attuali elezioni.

3) Nahas Pascià è stato imposto dall'Inghilterra come Capo del Governo al Paese ed alla Corona. Con questo voltafaccia d'ultima ora a favore del Wafdismo il Governo di Londra ha creduto di avere fatto un colpo geniale. In realtà ha esautorato il Wafdismo il quale ha avuto il torto di prestarsi al gioco inglese.

4) Il Wafdismo, il quale aveva una forte personalità politica quando difendeva il nazionalismo egiziano contro l'Inghilterra, si è vuotato d'ogni suo contenuto ideologico e popolare da quando ha accettato apertamente il principio della inframmettenza degli Inglesi nella politica interna dell'Egitto.

Quali ragioni d'ordine politico o d'interesse personale o magari di calcolo diplomatico abbiano potuto indurre Nahas Pascià a dare un indirizzo così antipatico al suo partito, non è chiaro. Probabilmente il vecchio Pascià trascinato dalla passione della lotta politica interna si è dimenticato che il suo dovere era di essere prima egiziano e poi Wafdista.

5) I primi a deplorare questa deformazione del Wafdismo saranno certo i wafdisti puri, i quali sono abbastanza numerosi. Passata l'allegrezza della vittoria elettorale, questi elementi idealisti del Wafdismo saranno i primi a constatare che hanno pagato troppo cara la vittoria elettorale e che in ogni modo ne hanno fatto pagare le spese ai diritti nazionali ed al prestigio internazionale dell'Egitto, cioè alla loro Patria.

ULTIME DI SPORT

Una vittoria della squadra italiana di disco sul ghiaccio

Milano, 28

Nel tardo pomeriggio, al palazzo del ghiaccio, adorno di trofei di bandiere delle due Nazioni amiche, si è disputato l'incontro internazionale di disco Italia-Germania. Vi hanno assistito il segretario generale del «Coni» il console germanico, personalità sportive ed una folla numerosissima di appassionati che ha accolto con una calda dimostrazione di simpatia i discatori delle due squadre e applaudito agli inni nazionali — Germania ed Italia — che hanno preceduto la cavalleresca partita. La contesa, serrata e avvincente, si è conclusa con la vittoria della nazionale italiana per due reti a una. Il punteggio si è avuto nel secondo tempo, mentre il primo e il terzo, furono nulli. Hanno segnato, per l'Italia Arnaldo Fabbris e Demazzerie per la Germania Foistriter.

Il traffico aereo

Zagabria-Venezia-Milano ripristinato da domani

Zagabria, 28

A partire dal 30 marzo verrà ripristinato il traffico aereo sulle linee Zagabria-Venezia-Milano e Zagabria-Budapest.

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
Società Editrice del «Piccolo»

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

CORRISPONDENTE italiano-tedesco provetta cerca importante azienda industriale. Offerte Cassetta 560 D, Unione Pubblicità. 560 D

DATTILOGRAFO giovane provetto lavori uffici, cercasi per impresa di costruzioni. Scrivere età, referenze, pretese. Cassetta 14356 D, Unione Pubbl.

DISEGNATORE edile e meccanico cerca ufficio tecnico per subito, eventualmente principiante. Cassetta 14315 D, Unione Pubblicità. 14315 D

DONNA tagliatrice perfetta cerca primaria sartoria. Cassetta 14371 D, Unione Pubblicità. 14371 D

ELETTRICISTA cercasi. Via Roma 23, Rocco. 14477 D

FALEGNAMI: operai, mezzilavoranti, apprendisti, lucidatrici, assumonsi. Mobilificio Polli, Sonnino 26. 14319 D

FALEGNAMI capaci, mezzi lavoranti, apprendisti, buona paga, cercansi. Indirizzo Piccolo. 43948 D

FUNZIONARIO commerciale disposto migliorare condizioni cerca azienda provincia /Gorizia. Indirizzare offerte con pretese a casella numero 50, Unione Pubblicità, Gorizia. 1000 D

GARZONA volonterosa cercasi, negozio, presentarsi lunedì SS. Martiri 6. 43908 D

GARZONA, possibilmente pratica, cerca Salone parrucchiere piazza Volontari Giuliani 4. 43907 D

GARZONA principiante sarta donna, cercasi buona paga. Mermoglia, via Nizza 3. 14458 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Ma-Co, Raffineria 3. 43928 D

GARZONA modista cercasi. Indirizzo Piccolo. 63769 D

GIOVANETTO 15-enne cercasi per inizio carriera impiegatizia. Preferito conoscenza dattilografia. Cassetta 14405 D, Unione Pubblicità. 14405 D

GIOVANI pratici o principianti commestibili cercansi. Rivolgersi feriali Crispi 11, domenica dalle 12-14 Agro 4. 63771 D

IMPIEGATA pratica lavori ufficio cercasi. Cassetta 14375 D, Unione Pubbl.

IMPIEGATA pratica lavori contabilità possibilmente conoscenza macchina contabile, dettagliare pretese, referenze. Cassetta 14301 D, Unione Pubbl.

IMPORTANTE azienda trasporti e spedizioni, cerca impiegato d'ordine, giovane, possibilmente pratico tale ramo. Cassetta 14283 D, Unione Pubbl.

IMPORTANTE ditta cerca abili operai, pratici riparazione autoveicoli, per invio in colonia. Scrivere Cassetta 14303 D, Unione Pubblicità. 14303 D

ISPETTORE di zona, agente principale per Pola, cerca Compagnia assicurazioni. Offerte dettagliate, referenze: Cassetta 14404 D, Unione Pubblicità.

ISPETTORE per lotta spreco e sorveglianza nell'Istituto, cerca Ospedale psichiatrico. Inviare curriculum vitae referenze pretese fotografia. Cassetta 55 Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5308 D

LAVORANTE (donna), mezzolavorante sarti uomi, cercansi. Mazzini 12, II p. 14408 D

LAVORANTE barbiere stabile cercasi. Presentarsi Madonnina 4-II, porta 12. 43917 D

LAVORANTE sarta cercasi. Presentarsi domenica 15-18 piazza dell'Unità 7-II destra, Cavallarini. 43942 D

LAVORANTI e mezze pantalonaie cercansi subito. Weber, Crispi 18. 14187 D

LAVORANTI sarte donna capacissime cerca Derosa, Muratti 3. 63828 D

LAVORO redditizio, extra occupazione, assegnasi ovunque. «E.R.A.» Vittorio Colonna, Roma. 5043 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo, cercansi. Corso Vitt. Em. III 2. 14449 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Piccolomini 3, V. 14461 D

MEZZI lavoranti apprendisti falegnami, cercansi. Zerial, via Settefontane. 14476 D

MEZZO lavorante sarto uomo cercasi, buona retribuzione. Ma-Co, Raffineria n. 3. 43929 D

MODISTA garzona, apprendista, mezzalavorante, eventuale aiuto salone, cercansi. Presentarsi domenica mattina Giorgi, Spiridione 1. 63804 D

PARRUCCHIERA capacissima, conoscenza sloveno, cercasi subito con vitto, alloggio e buona paga. Zanetti, Vipacco. 3001 D

PARRUCCHIERA brava cerca Salone Lupoli, piazza Verdi. 7082 D

PERSONE disponibili lavoro facile domicilio cercansi ovunque. Guadagno immediato. Gratis opuscolo unitamente campione lavoro eseguirsi. Ditta «Stabart», Roma. 5246 D

PETTINATRICE brava disposta trasferirsi Roma, cercasi. Scrivere: Santa Croce in Gerusalemme 2, Roma. 43935 D

PITTORI provetti mezzi lavoranti pratici mobili assumonsi. Indirizzo Piccolo. 43948 D

PRATICANTE ufficio giovane cerca Società Anonima. Cassetta 14297 D Unione Pubblicità. 14297 D

PROCURATORE legale o esperto direttore cerca studio avvocatile. Rivolgersi Gorizia, telefono 163. 580 D

RAGAZZA pratica cucito, macchina, cercasi. Malocco, via Cancellieri 5. 44009 D

RAGAZZI cerca pittore. Viale XX Settembre 51. 63809 D

RAGAZZINA per negozio fiori cercasi. Via delle Torri 1. 63786 D

RAGAZZO per negozio fiori cercasi, Viale XX Settembre n. 10. 14410 D

RAGAZZO cercasi per negozio ottica, Passo di Piazza 1. 4619 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 63766 D

RIMAGLIATRICE brava, pratica, buona paga, e garzona, cercansi. Magazzini, XXX Ottobre 5. 63860 D

SIGNORINA abitante paraggi Campo Marzio, cercasi, accompagnare bambina pomeriggio. Presentarsi lunedì via Hermet 4-II, destra 44029 D

SIGNORINA veloce stenodattilografa pratica contabilità cercasi. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Cassetta 14308 D, Unione Pubblicità. 14308 D

SIGNORINA molto abile lavori d'ufficio, capace dattilografare, cercasi. Offerte Cassetta 14398 D, Unione Pubbl.

SIGNORINA 16-20 anni, serietà, bella presenza, per aiuto ufficio e vendite, presentarsi lunedì Pellicceria Mazaroli, piazza Impero 11. 43945 D

STENODATTILOGRAFA perfetta conoscenza italiano tedesco, possibilmente creato, disposta recarsi Roma, cerca società seria. Inviare offerte, referenze. Cassetta 14359 D, Unione Pubbl.

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco italiano assume anonima. Offerte con pretese, referenze e posti occupati Cassetta 14272 D, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA provetta contabile assume prontamente seria ditta commerciale. Offerte con referenze pretese Cassetta 14388 D, Unione Pubbl.

STENOGRAFA o dattilografa veloce, pratica uffici, cercasi pronta assunzione. Cassetta 14393 D, Unione Pubbl.

TAPPEZZIERI abili, mezzi lavoranti, ben retribuiti, cercansi. Indirizzo Piccolo. 43948 D

TUTTI affidiamo articoli confezionare domicilio. Lavoro facile. Ottima retribuzione settimanale. Tanac, via Pantheon 57, Roma. 5332 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA mobiliata con servizio, anche periferia, cerca distinto solo. Cassetta 14392 E, Unione Pubblicità.

CAMERA vuota o mobiliata presso piccola famiglia o persona sola cerca impiegata statale. Offerte Cassetta 14363 E, Unione Pubblicità. 14363 E

CAMERA presso famiglia distinta cerca laureato. Posizione centrale. Dettagliare prezzo. Cassetta 14364 E, Unione Pubblicità. 14364 E

CAMERA vuota poco comodo cucina cercasi. Offerte Cassetta 14339 E, Unione Pubblicità. 14339 E

CAMERA mobiliata elegante, ingresso libero, cerca distinta persona. Indirizzo Piccolo. 43899 E

CAMERA centrale, possibilmente bagno, cerca ufficiale. Cassetta 14345 E, Unione Pubblicità. 14345 E

CAMERA vuota e cucina oppure comodo cercasi subito. Parini 2 A. 14479 E

CAMERE mobiliate o libere, una-due, preferibile presso persona sola, paraggi Goldoni, Impero, Battisti, cerca entro aprile professionista stabile. Scrivere precisando: Giorgi, Piccardi 58. 43987 E

CAMERE due mobiliate, attigue, lussuose, con bagno, telefono, ascensore, centralissimo, cercansi. Cassetta 14350 E, Unione Pubblicità. 14350 E

CAMERINO cerca uomo solo, anche vuoto, 50 mensili. Cassetta 14434 E Unione Pubblicità. 14434 E

CAMERINO paraggi Stazione centrale, cerca giovane operaio. Via Pauliana 12, Tomaselli. 63768 E

LETTO cerca ragazza onesta. Informazioni S. Zenone 3, II piano, Marcusa. 63848 E

MATRIMONIALE senza comodo cucina cercasi. Offerte Cassetta 14387 E, Unione Pubblicità. 14387 E

MATRIMONIALE modesta, comodo cucina, un'ora sera, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 14381 E, Unione Pubblicità. 14381 E

MATRIMONIALE con comodo cucina cercano coniugi presso distinti. Cassetta 14400 E, Unione Pubblicità. 14400 E

STANZA soleggiata, bagno, telefono, eventualmente vitto, ambiente signorile, cercasi prontamente. Offerte dettagliate. Cassetta 14374 E, Unione Pubblicità. 14374 E

STANZE due tipo salotto, con due divaniletto, comodo cucina, accessori, cercansi, paraggi via Franca oppure Rossetti. Offerte Cassetta 14300 E, Unione Pubblicità. 14300 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO centralissimo soleggiato, comodità, anche provvisoriamente. Via Fontanone 7, terzo, sinistra. 14453 F

CAMERA mobiliata soleggiata affittasi, persona dabbene. Valdirivo 32-III. 63784 F

CAMERA vuota, ingresso libero, centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 63772 F

CAMERA affittasi centro, conforti, a persona seria, presso persona sola. Cassetta 14370 F, Unione Pubblicità.

CAMERA mobiliata bellissima, soleggiata, affittasi. Viale XX Settembre 89, quarto, sinistra. 63754 F

CAMERA mobiliata, acqua corrente, paraggi Sonnino, affittasi, preferibilmente ufficiale. Offerte Cassetta 14360 F. Unione Pubblicità. 14360 F

CAMERA per una persona, mobiliata, grande, soleggiata, ingresso libero. Via Toti 4-III, destra. 43881 F

CAMERA vuota soleggiata affittasi a persona sola. Via del Ponte 5-IV. 43878 F

CAMERA vuota possibilmente per uso lavoratorio affittasi. Indirizzo Piccolo. 43871 F

CAMERA mobiliata, bella, soleggiata, per una persona sola, affittasi al primo aprile, Commerciale 13-I, Fonda. 63746 F

CAMERA mobiliata persona sola, affittasi, Madonna del Mare 5, II, destra. 7081 F

CAMERA ingresso scale, mobiliata, affittasi distinto. Gatteri 12, porta 9. 14454 F

CAMERA centralissima mobiliata, con acqua corrente, affittasi. Milano 7, IV destra. 14414 F

CAMERA vuota soleggiatissima, affittasi persona distinta. Via Giulia 174-II. 43963 F

CAMERA lussuosa adatta ufficiale superiore, con vitto, cura bestiario, bagno, telefono, centrale. Torrebianca 25, primo. 43971 F

CAMERE due vuote grandi soleggiate esclusa cucina affittansi. S. Lazzaro 16 secondo. 63778 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, escluso uomini. Via A. Caccia 3-III, porta 9. 43944 F

CAMERINO mobiliato solo dormire affittasi prontamente, escluso donne. Via Torrebianca 6-I. Sirotti. 43969 F

CAMERINO affittasi, escluso donne. Via Ricci 9, porta 5. 43898 F

CAMERINO vuoto affittasi, escluso donne. Via Canova 16-V. 63802 F

CAMERINO affittasi a persona onesta. Via Madonnina 11, porta 13. 63790 F

MATRIMONIALE due amici affitta persona sola. S. Giacomo in Monte 18-I destra. 43974 F

MATRIMONIALE a distinti, escluso cucina, oppure due amici. Indirizzo Piccolo. 63854 F

MATRIMONIALE elegante affittasi a ufficiali (vicinanze tram 11). Indirizzo Piccolo. 43903 F

MATRIMONIALE lussuosa con salotto, bagno, telefono, affittasi a distinto. Via Trento 16, terzo, sinistra. 44012 F

MOBILIATE due affittansi a distinti. Via Galleria 5, porta 7. 44023 F

MOBILIATA soleggiata, con bagno, affitto a distinto. Ascensore. Sergio Laghi 5. 43883 F

MOBILIATA affittasi, escluso donne. Via Udine 12, secondo, porta 17. 43882 F

MOBILIATA, casa nuova, indipendente, bagno, affittasi distinto. Ferraris 2, porta 4 (piazza Vico). 44031 F

MOBILIATA una persona affittasi prontamente. Andriolo, via S. Francesco 34. 43966 F

MOBILIATA bellissima affittasi, escluso cucina. D'Azeglio 2-IV, porta 16. 63812 F

MOBILIATA centralissima, bagno attiguo, affittasi distintissimo. Battisti 4, porta 10. 63789 F

PIEDATERRA vicinanze tribunale primo piano affittasi. Indirizzo Piccolo. 43955 F

STANZA affittasi a distinto presso persona sola. Via Tor San Piero 12-IV. 63820 F

STANZA mobiliata affittasi. Slataper 28, primo. 44004 F

STANZE due vuote, comodo cucina, affittansi. Via del Fontanone 27, II p. 16. 14438 F

STANZE 2, vuote, uso ufficio o deposito mobili. Indirizzo Piccolo. 43953 F

STANZETTA mobiliata pulitissima, unico subinquilino, affittasi. Venti Settembre 98 porta 10. 14426 F

Istruzione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— G

ABILITAZIONE magistrale, tecniche, ammissione I superiore, Doposcuola. Istituto «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti). 43998 G

ABBISOGNANDOVI preparazioni diurne individualmente. Serali (cinquanta mensili). Doposcuola, riparazioni. Diaz 3. 7070 G

AUTORIZZATA scuola di taglio Giuseppina Vorich, modelli in carta e prova. Pascoli 12. 63857 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito, metodo particissimo, inizia corsi 15 aprile. Gatteri n. 23, II. 14430 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito inizia Corso speciale 11 aprile, con esito garantito. San Lazzaro 16, II. 14444 G

AVVIAMENTO: corso speciale intensivo preparatorio esami licenza avviamento. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 14423 G

CELERI lezioni fisarmonica e teoria. Veroni, Benedetto Marcello 2. 44020 G

DATTILOGRAFIA: 15; stenografia, contabilità, lingue estere. Zanetti 8 (laterale Battisti). 43999 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1,20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 43722 G

ENENKEL (Scuola fondata 1919). Battisti 22, telefonno 8800. Maturità scientifica, classica. Abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Maestre asilo. Licenza avviamento. Lingue. Piano, Canto. Ripetizioni scolastiche. 14421 G

GERMANICA (Amburgo) insegna brevissimo tempo madrelingua. Attestazioni di promozione Medie, Università. Risorta 1-14 (piazza Vico). 63741 G

LINGUE moderne. Corsi speciali accelerati economici. Facilitazioni iscritti marzo. Rossini 14. 1500 G

LINGUE estere apprenderete rapidamente, metodo lungamente sperimentato. Via Stuparich 8. 63792 G

RIPETITRICE tedesco o ripetitore per bambino II corso eventualmente latino miti pretese. Offerte con pretese: Cassetta 14383 G, Unione Pubblicità.

SIGNORINA distinta, perfetta conoscenza tedesco, darebbe lezioni, conversazione, traduzioni, corrispondenza 14341 G, Unione Pubblicità. 14341 G

STENODATTILOCONTABILI in tre mesi. Apertura nuovi corsi 1.o aprile. Scuola Enenkel, Battisti 22, telef. 8800. 14422 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca, lingua tedesca. Ginnastica 32-II. 63817 G

TEDESCO, francese, iniziansi corsi speciali accelerati. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G

TEDESCO parlerete brevissimo tempo senza fatica. Trent'anni pratica Germania. Professore, Cappello 3, primo. 43811 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— H

BRACCIALETTO d'oro, valore L. 1800, smarrito sabato 21. Mancia generosissima a chi riporterà a Ferrari, via Cereto 7, Barcola. 63737 H

COLLANA perle sei fili smarrita. Generosa mancia riportandola via Galilei 26, Milleri. 63851 H

OROLOGIO polso smarrì povera orfana, non suo. Prega persona di cuore di portarlo negozio Scheri, via Crispi n. 2. 43991 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

ALLOGGIO civile al Cacciatore, tre stanze, tutti accessori, orto, giardino, condizioni vantaggiosissime, offresi a pensionati distinti. Telefonare mattino 90663. 43918 I

APPARTAMENTINO stanze, stanzino, cucina, bagno, termosifone, scambiasi con altro stanza in più, eguali comodità, centrale. Cassetta 14355 I, Unione Pubblicità. 14355 I

APPARTAMENTO villetta 3 camere, cameretta, cucina, bagno, giardino, via Revoltella 103, capolinea tram 11, affittasi prontamente. Visitare 10-12. 63776 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, bagno installato, riscaldamento autonomo, casa nuova, scambiasi con 3-4 stanze, uguali conforti. Visitare pomeriggio. Giulia 47, portineria. 43959 I

APPARTAMENTO tre camere cucina centralissimo affitto 250 scambiasi più piccolo centralissimo. Cassetta 14343 I Unione Pubblicità. 14343 I

APPARTAMENTO 2 stanze camerino bagno cucina gas elettrica, poggiolo, affittasi luglio. Visitare lunedì. Cordaroli 3 (Commerciale). 14340 I

APPARTAMENTO vicino centro sei stanze bagno cucina camerino cantina riscaldamento giardino 350 mensili scambiasi altro indifferente grandezza purchè centralissimo. Chiadino 7, dopo le 13. 43924 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, scambiasi con più grande. Conti 24-I, Raguso. 63743 I

APPARTAMENTO centrale, 4 camere, cameretta, accessori, con bagno installato, possibilmente vista mare, cercasi primo luglio. Eventuale cambio con altro sei camere e accessori, centrale. Cassetta 14268 I, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, tutti conforti, scambiasi con stanza in più. Scrivere offerte dettagliate. Cassetta 14309 I, Unione Pubblicità. 14309 I

APPARTAMENTO 6 stanze, ripostiglio, bagno, scambiasi con 2 stanze, camerino e bagno. Paraggi Portici-Kandler. Indirizzo Piccolo. 63797 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, cucina, scambiasi con stanza in più. Cassetta 14377 I, Unione Pubblicità.

CAMERA cucina bagno riscaldamento autonomo scambiasi 2 camere cameretta o 3 e bagno. Telefonare 90-925. 43990 I

CAMERA cucina scambiasi con più grande. Nizza 5 porta 20. 14416 I

CAMERE (2), camerino, cucina, I piano, Revoltella 19, porta 9, scambiasi con 3 camere, camerino, cucina medesimi paraggi. 1000 I

CAMERE due camerino, cucina, messo nuovo, una ingresso scale, scambio tre camere cucina. Via Ponziana 18. 63770 I

CAMERE due cucina e corte, affitto 130, scambiasi con più grande. Visitare dalle 14-15, Cigotti 3, Montagna. 63859 I

CASETTE orto, quartieri varie posizioni, scambiansi. Palma, Goldoni nove primo. 14437 I

QUARTIERE 3 camere camerino cucina, conforti, centro, pigione minima, scambiasi con camera cucina o camerino in più. Cassetta 14466 I Unione Pubblicità. 14466 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, paraggi Rossetti, scambiasi con 4 stanze, stanzino e bagno, nei stessi paraggi. Indirizzo Piccolo. 63625 I

QUARTIERE 3 stanze stanzetta bagno poggiolo, soleggiato, affitto 300, paraggi XX Settembre, scambiasi con stanza in meno. Telefonare 91571 lunedì, ore 13-16. 14435 I

QUARTIERE camera cameretta camerino cucina, scambiasi cameretta in meno. Indirizzo al Piccolo. 63739 I

QUARTIERE quattro stanze accessori, giardino, scambiasi con stanza stanzetta cucina. Indirizzo Piccolo. 63757 I

QUARTIERE camera cucina affittasi, cedesi mobiliato, adatto sposi. (Causa partenza). Linfe 40. 63864 I

QUARTIERE due camere cucina, arredato a nuovo, scambiasi con uguale oppure grande, paraggi S. Giacomo, via Media, via Conti. Lobasso Maria, via Veltro 5. 43927 I

QUARTIERE due camere cucina arioso 145, scambiasi altro più stanzetta, posizione centrica, massimo 190. Scarpa, Bonomo 15. 63745 I

QUARTIERE camera camerino cucina, paraggi Rossetti, scambiasi con camera in più. Indirizzo Piccolo. 43981 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, scambiasi con eguale. Indirizzo Piccolo. 43957 I

STANZE due camerino, tutto soleggiato, scambiasi con uguale o tre stanze cucina, paraggi Giardino o centro. Via Alfieri 17, porta 13. 63813 I

STANZE due, stanzetta cucina, scambio più piccolo, giardino, Cunicoli 7, porta 5. 14413 I

VILLA signorile, Navali 16, affittasi: due sale, 10 stanze, altri accessori, lisciaia, giardino, poggioli, bagno installato. Amministrazione Pilato. 7083 I

VILLINO nuovo, composto tre stanze, accessori, lisciaia, cantina, giardino, situato via Commerciale, affittasi. Impresa Tamanini, Lavatoio 5. 14395 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO vuoto 1-2 stanze, cucina, con o senza bagno, cercasi, anche subito. Offerte telefonare 90794. 63750 L

APPARTAMENTO centrale 5 stanze e accessori, bagno installato, soleggiato, possibilmente 2.o piano, cerca funzionario stato. Offerte Cassetta 4618 L, Unione Pubblicità. 4618 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze cercano coniugi soli (statale). Offerte: Patricolo, Mazzini 41. 63781 L

APPARTAMENTO due stanze, con servizi, semplicemente mobiliato, anche periferia, cercasi. Cassetta 14287 L Unione Pubblicità. 14287 L

APPARTAMENTO due stanze con bagno, possibilmente casa nuova, centro città. Sanguinetti, Capitaneria di Porto. 43845 L

APPARTAMENTO vuoto 3-4 stanze, accessori, cercasi per giugno o prima. Offerte Cassetta 14196 L, Unione Pubblicità. 14196 L

APPARTAMENTO mobiliato due camere cucina, bagno, cercano sposi. Cassetta 14403 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO sei sette stanze, accessori, possibilmente centro o vicinanze, cercasi o scambiasi con uno o due da tre stanze, cameretta, bagno, affitti minimi. Offerte Cassetta 14390 L, Unione Pubblicità. 14390 L

CAMERA cucina camerino, paraggi via Nizza e via Battisti, cercano sposi per maggio-giugno. Via Carpison 14-I, sinistra. 43978 L

MAGAZZINO con scrittoio affittasi 1.o luglio. Rivolgersi Fontanone I, E. G. E. L. I. 43967 L

QUARTIERE una-tre stanze cucina cerca impiegato stabile. Offerte Cassetta 14396 L, Unione Pubblicità. 14396 L

QUARTIERE 5-6 stanze, tutti conforti, possibilmente centro, cerca statale primi luglio. Scrivere offerte precise Cassetta 14395 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE da 6 stanze, Boccardi 5 I piano, scambiasi con 7-8 stanze piazza Unità, S. Nicolò, Cavana. 7077 L

QUARTIERE camera camerino cucina, oppure 2-3 camere cucina, cercasi. Cassetta 14349 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERINO 2 stanze o camera grande vuota comodo cucina, cercasi. Cassetta 14317 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERINO oppure camera comodo cucina cercasi prontamente. Via Udine 18, portineria. 43992 L

STANZE 2, stanzetta, ripostiglio soleggiato, bellissimo, affitto mite, scambiasi con 3 stanze, bagno. Cassetta 14367 L, Unione Pubblicità. 14367 L

Vendite d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ABITI, taglio stoffa uomo, scarpe, scarponi donna, macchina scrivere, cucire, bollitore, servizi piatti, bicchieri, quadri, specchi, fisarmoniche, violini, orologi, vasi, soprammobili, parastufa, vari oggetti occasione, vendonsi. Informazioni tabaccheria Goldoni 3. 14455 M

ADDIZIONATRICE scrivente, calcolatrice, cassa controllo National, vendonsi occasione. Via S. Caterina 9. Rossoni. 44019 M

ARMONICA piano 80 bassi vendesi causa richiamo. S. Giacomo in Monte n. 19, primo piano. 63706 M

ARMONIUM per studio vendesi. Via Vigneti 24. 63831 M

ASCIUGA capelli, riscaldaferro ricci, quadro, ventilatore, binoccolo marina, vendonsi. Imbriani 12, porta 12.

ATTACCAPANNI con specchio cristallo, lucidato noce, vendesi. Gambini 49, secondo. 63756 M

BICICLETTA uomo, valigia pelle, metri 4 stoffa estiva per donna, vendonsi. Via Mirti 5-III, destra. 43964 M

BOLLITORE gas e grammofono elettrico vendonsi. Barcola, Bonafata 4. 43979 M

BOLLITORE, scaldabagno gas moderno, lavandino completo, scuri ferro per finestre, vendonsi occasione, XX Settembre 63, magazzino. 44026 M

BOTTI nuove avvinate capacità 7 ettolitri circa vendonsi. Telefonare 47-90. 63840 M

CAPPOTTO, vestito, soprabito, calzoni uomo, vendonsi. Udine 2-II, porta 11. 43875 M

CAPPOTTO ufficiale, sbaglio misura, in mattinata. Birolla, via Parini 6-I. 43939 M

CARRETTO 2 ruote a mano, vendesi. Via Gambini 25. 14436 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi. Via S. Vito 12. 63838 M

CARROZZELLA nuova moderna vendesi, esclusi rivenditori. Caccia 3-IV destra. 63826 M

CARROZZELLA fonda molleggiata via Iacopo Cavalli 4, Velari. 63773 M

CARROZZELLA fonda, bellissima, vendesi. Presentarsi fino ore 16, via Udine 3, ultimo piano, Dalnese. 43958 M

CARROZZELLA sport vendesi. Canova 11, IV piano. 43949 M

CARROZZELLA sport seminuova vendesi. Leo 14, pianoterra, destra. 14326 M

CARROZZELLA fonda seminuova vendesi. Malcanton 12, I piano. 43916 M

CARROZZELLA fonda aereodinamica, seminuova, vendesi lire 500. Revoltella 35, primo. 43905 M

CARROZZELLA sport semplice, molleggiata, lire 140. Piazza Impero 10, portinaio. 43890 M

CARROZZELLA fonda chiara «Phoenix», molleggiata, vendesi, via Mirti 7, primo, sinistra, visitare 10-12. 43893 M

CARROZZELLA fonda chiara, conveniente. S. Giacomo in Monte 6, Castellana. 43886 M

CARROZZELLA fonda, buono stato, vendesi. Settefontane 71. 43931 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi. Via di Chiadino 47-II. 63712 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Via Cássala (Sara Davis) 14-I (Roiano). 63734 M

CARROZZELLA sport molleggiata vendesi. Via Canova 11, interno 24, in mattinata. 63740 M

CARROZZELLA sport da bambini vendesi. Tiepolo 1, Tommasini. 63744 M

CARROZZELLA sport vendesi occasione, lire 100. Via Tor San Piero 28 porta 3. 63748 M

CARROZZELLA sport molleggiata elegante, bagnetto zinco, vendonsi. Viale XX Settembre 32-IV. 43983 M

CARROZZELLA sport vendesi. Via Tor S. Lorenzo 4, V piano, porta 15. 43977 M

CARROZZELLA sport modernissima perfetto stato, vera occasione. Pisani, Ghirlandaio 39-II. 43972 M

CARROZZELLA sport molleggiata occasione vendesi. Via S. Vito 20. 43970 M

CARROZZELLA sport molleggiata vendesi. Via Media 19-II, Cattaruzza. 63822 M

CARROZZELLA fonda aerodinamica vendesi. Babuder, Montecchi 2. 63796 M

CARROZZELLA fonda e bagno vendonsi. Via Pallini 4-II. Vicini. 63794 M

CARROZZELLA aereodinamica fonda vendesi, Giuliani 23-I, presso Dolmistro. 63788 M

CARROZZELLA sport vendesi. Via Raffineria 3, portinaia. 8526 M

CARROZZELLA sport, scarpe donna scollate nuove 37, vendonsi. Rivolgersi portineria Timeus 14. 63866 M

CARROZZELLA sport vendesi. Piazza Dalmazia 1-III. 63852 M

CARROZZELLA sport seminuova, altra fonda, molleggiate, vendonsi. Bosco 18 II, sinistra. 14427 M

CARROZZELLA sport tipo fino, altra fonda, vendonsi, Zovenzoni 6, III, destra. 14442 M

CARROZZELLA sport bellissima, altra gemelli, vendonsi occasione. Ghirlandaio 23, Reglia. 14433 M

CARROZZELLA sport molleggiata lire 120. Battisti 17, III. 14467 M

CARROZZELLA fonda lussuosa seminuova, altra sport, Via Battisti 21, scala II, p. III sinistra; dalle 8 alle 14. 14472 M

CARROZZELLA fonda altra sport vendonsi. Maiolica 12, II, destra, interno. 14473 M

CATENA da 10 e 15 mm. vendesi. Via S. Nicolò 7, portiere. 14480 M

CONIGLI, femmine accoppiate, vendonsi in giornata. Via Romagna 90. 43925 M

DISCHI assortiti, grammofono valigia, machcina fotografica, binoccolo, vendonsi, Mazzini 46, III, scala, seconda, Bon. 14418 M

DIVANO moderno vendesi occasione. Via Settefontane 12, porta 26. 43941 M

DIVISA ufficiale nuova statura media vendesi. Crispi 12, III piano. 43880 M

FISARMONICA studio, altra professionista; dischi, grammofono, vendonsi. Battisti 9, quarto. 63830 M

FISARMONICA Scandalli 24 bassi, nuova, vendesi oppure scambiasi bicicletta donna. Corso V. E. III n. 9, II, interno. 14412 M

FISARMONICA piano 120 bassi registro, altra 80, vendonsi. Mazzini 16, III scala seconda. Bon. 14420 M

FISARMONICHE Frontalini fama mondiale vendonsi, anche rateali. Lezioni gratis domicilio compratore. Punzo, Carducci 10. 63755 M

FISARMONICHE (2) 80-120 bassi con registro vendesi occasione. Vicolo delle Rose 47 (Roiano). 43895 M

FONOGRAFI due a valigia e un mandolino vendonsi occasione. Rigutti 37-a. 43900 M

FORNIMENTO piatti lussuoso, tende lino ricamate, vendonsi. Bosco 38-II, destra. 63808 M

GENERATORE portatile, 4 valvole, accessori, sviluppante azione diatermica medicamentosa, stufetta gas, vendonsi. Antonini, Pozzo del Mare 1. 63725 M

GHIACCIAIA piccola, attaccapanni, lavamano, quadri, articoli diversi, vendonsi. Settefontane 34, Scarpa. 63800 M

GIACCA gonna grigia, camicetta bianca 280, vendonsi. Via Del Ponte 6, I a destra. 14464 M

GONNE 2 e giacca marrone-blu vendonsi. XX Settembre 100-I. 63768 M

IMPERMEABILE per bambina decenne seminuovo, macchina cucire Singer vecchia, macchina scrivere Remington Jost vecchia, vendonsi. Rota 7, Rota. 43904 M

IMPERMEABILE vestito grigio uomo, pantalone, vendonsi. Nordio 9-II, destra. 44039 M

LAMPADARIO salotto e quadro vendonsi. Via S. Michele 37-II, sinistra. 43960 M

LEICA III B, obiettivo Summitar 1:2, ottime condizioni, vendesi. Cassetta 14293 M, Unione Pubblicità. 14293 M

LIBRI vari vendonsi. Visitare solo la mattina. XX Settembre 16-II, sinistra. 63764 M

MACCHINA cucire Necchi sarto, calzolaio, pellicciaio, rimagliatrice calze, macchina maglieria Dubied, vendonsi Natale, Battisti 12. 63835 M

MACCHINA Singer perfetta garantita vendesi lire 350. Pascoli 12, ultimo, porta 9. 44015 M

MACCHINA Singer perfetta, buonissima, garantita, vendesi 350. Settefontane 12, interno. 44000 M

MACCHINA cucire perfetta, mobile lussuoso, modernissima, bollitore tre fiamme; ultimo sistema, vendonsi. Toti 19, interno. 43940 M

MACCHINA Singer rientrante, sellaio, calzolaio, tornio, trapano dentista pedale, macchina sarto, riparazioni, scambi, disimpegno. Slataper 16. 43993 M

MACCHINA scrivere bicolore, vendesi Zovenzoni 6, III, destra. 14443 M

mIBñ eo csafila,sc dnatitONF-E- ra

MACCHINA cucire vendesi occasione. Via Manzoni 4, falegname. 14460 M

MACCHINA Singer rientrante spola rotonda, stufa ghisa, con tubi, quasi nuova, vendesi. Pescheria 12, I. 7079 M

MACCHINA scrivere Olivetti nuova portatile, studio, vendesi. Nicolò 14, porta 25, dopo ore 9. 43896 M

MACCHINA cucire perfetta, vendesi occasione. Maiolica 13, III. 14474 M

MACCHINA Singer rientrante vendesi. Corridoni 4-IV, Violin. 63863 M

MACCHINE scrivere Underwood Olivetti Remington ecc., portatili ed ufficio, nuove e usate, vendonsi da lire 500 in poi, scambi, riparazioni. Via S. Caterina 9, Rossoni. 44018 M

MANTELLO nuovo per signora vendesi. Settefontane 85, Lasorella. 44011 M

MANTELLO nuovo donna vendesi. Largo Pestalozzi 3, Pagliaga. 63853 M

MARSINA finissima figura snella media statura, vestito nero, altro grigio, soprabito giacca vento donna, vendonsi occasione. Tiziano 24, porta 3. 44025 M

OMBRELLONI tre per sole, tre vestiti uomo figura snella. Via Trento 12-IV, destra. 63814 M

PARTITA uova da cova razza Rhode Island vendesi. Barcola Bonafata 4. 43979 M

PELLICCIA nera, collaro volpe bellissima. Trento 12-IV, destra. 63815 M

PELLICCIA nera scambiasi con grigia o marrone. Cassetta 14378 M, Unione Pubblicità. 14378 M

PELLICCIA nera capretto, vendesi occasione. Mermoglia, Nizza 3. 14459 M

PELLICCIA marron ratmuschè scuro quasi nuova vendesi d'occasione. Via Canova 11-IV, porta 19. 63867 M

PULITRICE e fonditrice elettriche per odontotecnica, vendonsi. Ospedale 4, II sinistra. 14450 M

RADIO 5 valvole nuova costo 7800 vendesi 1300. Antenorei 12. 43901 M

RADIO «Irradio» 5 valvole, corte medie, vendesi occasione. Madonna del Mare 16, rivolgersi portineria. 43888 M

RADIO otto valvole, ottimo stato, vendesi. Massimo d'Azeglio 1, sinistra, Cernigoi. 43887 M

RADIO Crosley cinque valvole, usata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 14411 M

RADIO tutta Europa vendesi. Via Piccardi 60. 14399 M

RADIO Fido fuori serie vera occasione. Luciani 4, negozio Priore. 43973 M

RADIO recentissima perfetta, altra tutta Europa, vendonsi. Diaz 5, IV p. 7084 M

«RADIOASSISTENZA» moderna perfetta organizzazione riparazioni accuratissime rapidissime apparecchi radio. Servizio ininterrotto 8-20. Verdi 3, telefono 4505. 14276 M

RADIOGRAMMOFONO Superla nuovo lussuoso 5 valvole vendesi giornata. Commerciale 30, quinto. 63787 M

REGOLATORE marca, lavandino completo doccia, vendonsi. Rivolgersi portiere via Mercato Vecchio 3, ore 9-10. 43967 M

REGOLATORI due usati, mantello uomo blu, vestito mantello seta per ragazzetta, vendonsi, Risorta 13-II. 44032 M

SANDALI camoscio nero bellissimi, n. 37. Piazza Ciano 12, Caputto. 63834 M

SCARPE donna seminuove vendonsi. Via Artisti 3, 2.o piano. 43933 M

SCARPE 43 e stivali 42 pelle guanto tutto cuoio vendonsi. Via S. Pellico 10-12, IV, porta 14. 0043568 M

SERVIZIO completo tè e caffelatte porcellana finissima marca Angarten vendesi. Visitare da lunedì, Diaz 15, terzo, destra. 43932 M

SOPRABITO ragazzina 14-enne snella vendesi. Ruggero Manna 19, porta 9. 63843 M

SOPRABITO grigio statura media, binoccolo, vendonsi occasione, Battisti 9, Castro. 63829 M

SOPRABITO vestito, taglio stoffa uomo, vendonsi. Scussa 5-III, sinistra. 43984 M

SOPRABITO nuovo uomo statura media, sbaglio misura, vendesi, presso Simonetti, Caccia 3-I. 44033 M

STIVALONI n. 40 quasi nuovi vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 63791 M

STUFE 3 fuoco continuo, ottimo funzionamento, misura piccola, media grande, vendonsi. Via Rossetti 52-I. 14391 M

TAGLI due uomo donna vendonsi. Via Scussa 5-III, sinistra, dalle 11 alle 16. 63749 M

TAGLIO stoffa vestito uomo, bellissimo, vendesi. Stefani, S. Lazzaro 3, I. 43036 M

TAGLIO vestito grigio uomo donna vendesi. Commerciale 23-V, sinistra. 63752 M

TAPPETO persiano originale, misura media, stampe tedesche, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63849 M

TAVOLO ovale massiccio vendesi. Stuparich 7-IV, porta 17. 63806 M

TORNIO prismatico un metro, stozzatrice corsa 190 mm., vendonsi. Officina S. Eufemia 5. 43982 M

UOVA da cova, pulcini, pollastre, galletti, Livornese bianca alta genealogia. Prenotarsi presso Stabilimento avicolo Sclavi, via Commerciale 162 (vicino fermata Cologna tranvia Opicina). 63658 M

VESTE giapponese nuova, doppia, vendesi. S. Maurizio 14, int. porta 20. 4400 M

VESTITO uomo, grigio, normale, quasi nuovo, soprabito noce seminuovo, vendonsi. Giulia 69-II, Widmar. 63837 M

VESTITO 12-enne, regolatore, clarino, vendonsi. Dalle 9-12. Rittmeyer 4, porta 12. 63627 M

VESTITO uomo sbaglio misura, taglio stoffa nera, occasione. Via Ginnastica 64, secondo, sinistra. 43891 M

VESTITO soprabito divisa Aviazione bambino 5-6 anni vendesi. Androna del Pane 3-IV. 43926 M

VESTITO cresima velo vendesi, pattini fibra. Indirizzo Piccolo. 43962 M

VESTITO uomo medio, scarpe uomo, donna, taglio stoffa, vendonsi. Bosco 18, II, sinistra. 14429 M

VESTITO nero uomo statura media vendesi. Alfieri 4, porta 13. 63783 M

VESTITO uomo nero, statura piccola nuovo, vendesi. Ghirlandaio 19-II, sinistra. 43947 M

VESTITO nuovo sera uomo vendesi, misura grande. Battisti 20, Stefani. 63855 M

VESTITO blu finissimo seminuovo statura media vendesi. S. Maurizio 3, Concina. 44034 M

VESTITO nuovo finissimo, completo, blu, occasione. Via Udine 35, Mezzetti. 44028 M

VESTITI due occasione uomo forte e camicie uomo vendonsi. Impero 15-I, destra. 63847 M

VESTITI uomo due vendonsi. Madonna del Mare 2, porta 13. 63811 M

VOLPE chiara, giacca nera, calzoni rigati uomo, figura snella, vendonsi. Fabio Severo 57, Umani. 43980 M

VOLPE argentata vendesi occasione. Carducci 8-III, destra. 63780 M

Acquisti d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

ACCUMULATORE radio 4 Volta perfetto stato comperasi vera occasione. Cassetta 14382 N, Unione Pubblicità.

ALTERNATORE da 10 a 20 KWA acquistasi. Delfiol, S. Francesco 29, telefono 75-75. 63422 N

ARMADIO uso guardaroba cercasi. Telefonare lunedì 29136. 43996 N

ARMONICA triestina due file dodici bassi cercasi. Boccaccio 4, panetteria. 63810 N

BANCO falegname acquistasi, buon stato. Via Fontanone 9, portineria. 7080 N

BERLITZ tedesco volumi I, II, comperansi. Rivolgersi Raffaello Sanzio 18, Richetti. 43894 N

BOTTIGLIE spumante vuote, acquisto qualunque partita lire 3. Vasari 20, telefono 93403. 63761 N

CARRETTO a due ruote cercasi. Foscolo 22, panetteria. 63767 N

COMPASSI di marca compero se occasione. Carpaccio 7, pianoterra. 63868 N

CUCINA economica o stufa ghisa due posti, cerco. Faggiano, Geppa n. 2. 8527 N

DISCHI scambiansi usati con nuovi. Acquisatnsi dischi usati, anche rotti, pagando lire 10-12 al chg. Rossoni, Corso Garibaldi 8. 14470 N

DISCHI grammofonici usati anche rotti, acquistansi lire 8 kg. Imbriani 11, negozio radio. 12913 N

DISCHI usati e rotti acquistansi a prezzi massimi di piazza. Via Genova n. 21. 63666 N

DIZIONARIO Riguttini, edizione recente acquistasi, prezzo offerte: Cassetta 14358 N, Unione Pubblicità. 14358 N

FRANCOBOLLI acquista eventualmente scambia «Sat», via della Borsa 3 telefono 4431. 43810 N

FRANCOBOLLI collezioni specializzate e pezzi singoli rari e rarissimi perfetti acquista privato. Offerte Cassetta 14260 N, Unione Pubblicità. 14260 N

FRANCOBOLLI; acquisto buona raccolta Europa. Specificare, prezzo: Cassetta 14285 N, Unione Pubblicità.

FRIGORIFERO marca, elettrico, perfetto, uso famiglia, acquistasi. Offerte Cassetta 14260 N, Unione Pubblicità.

GRAMMOFONO valigia, dischi, fotografica, binoccolo, compero. Mazzini 46 terzo, interno, Bon. 14419 N

GUARNITURE letto una piazza, asciugamani, comperansi se occasione purchè ottimo stato. Telef. 73-97. 14409 N

LIBRI diversi e oggetti vari acquistansi. Visaggio, Corso Littorio 10 44016 N

LIBRERIA cercasi. Indirizzo Piccolo. 63858 N

PELLICCIA castorino, oppure gatto tigrato, perfetto stato, cercasi. Cassetta 14352 N, Unione Pubblicità. 14352 N

PERSIANO, pelliccia usata, anche cattivo stato, pelli, guarnizioni o pezzi, acquistasi. Cassetta 14351 N, Unione Pubblicità. 14351 N

PESCA: acquistasi apposito fucile caccia sottomarina purchè di marca. Offerte Cassetta 14260 N, Unione Pubbl.

POLTRONA o sedia a rotelle per infermo cercasi. Offerte dettagliate, prezzo: Cassetta 14354 N, Unione Pubbl.

QUADRI, dipinti, stampe, oggetti cinesi, soprammobili, acquiste privato. Offerte Cassetta 14483 N Unione Pubblicità. 14483 N

RADIO recente d'occasione cercasi. Indicare prezzo e marca. German', piazza Vico 7. 63807 N

RADIO, radiogrammofono, anche antichi, guasti, motoleggera, bicicletta, macchina scrivere, fotografica, prismatico, grammofono, dischi, comperansi. Sonnino 4-II. 14331 N

ROLLEIFLEX moderna acquistasi. Offerte prezzo Cassetta 14380 N, Unione Pubblicità. 14380 N

SPECCHI cristalli usati acquisto. Telefonno 90475; ore 14-18, escluso domeniche. 14475 N

STANZE letto, pranzo, salotti, studi tappeti, quadri, vasi cinesi, acquistansi. Cassetta 14201 N, Unione Pubbl

STIVALONI alti gomma n. 44 (minimo) perfetti, acquistansi. Offerte Cassetta 14360 N, Unione Pubblicità.

TAPPETO grandezza media, Arganian, vienne fine oppure persiano d'occasione, acquistasi. Telefonare lunedì 71-41 centralino. 14467 N

TAVOLA per sartoria cercasi. Via Brunner 2, primo. 63782 N

TORNIO, fresatrice piccola, macchine lavorazione lamiere, utensili, misura, accessori per officina meccanica, cercansi occasione. Offerte dettagliate. Cassetta 14373 N, Unione Pubblicità.

TUBATURA ferro occasione mezzo-un pollice metri 3000 cerca impresa. Cassetta 14337 N, Unione Pubblicità.

VOLPE argentata perfetta grande oppure coppia acquisterebbesi. Cassetta 14353 N, Unione Pubblicità. 14353 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ACQUISTATE bellissime matrimoniali, vasto assortimento cucine, salotti, attaccapanni, a prezzi bassissimi, troverete soltanto Madonnina 14-21. 44005 NN

APPROFITTATE acquistando bellissime cucine, con vasto assortimento, le troverete soltanto in via Ugo Foscolo n. 5. 44006 NN

ARMADI, letti, comodini, credenza, tavolo, scrivania, lavamano, sedie, usati, vendonsi. Visitare soltanto 15.30-17 via Rittmeyer 15, secondo, sin. 14424 NN

ARMADIO massiccio tipo libreria vendesi. Bernini 8-III, sinistra. 43961 NN

ARRIVI stanze letto fine, sale pranzo salottiletto, cucine: Madalosso. XXX Ottobre angolo Torrebianca. 63500 NN

CAMERA matrimoniale quasi nuova, suste, materassi, vendonsi. Servola 66. 43911 NN

CAMERA o mobili singoli usati vendonsi. Visitare dalle 8 alle 14 in via dell'Istria 87 (Crematorio), Bistacchi. 43879 NN

CAMERA pranzo intarsiata, attaccapanni, colonnina, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 43897 NN

CAMERA nuova faggio, vendesi causa partenza, esclusi rivenditori. Piazza Vecchia 4-II, mattinata. 63832 NN

CAMERA cucina suste materassi crine vendonsi occasione. D'Azeglio 17, trattoria. 43976 NN

CAMERA pranzo in stile, rimodernata, con orologio, sedie poltrone pelle, lampadario, vendonsi. Falegname Zotti, Canova 2. 63819 NN

CAMERA matrimoniale, coltrine ricamate, due finestre. Trento 12-IV, destra. 63816 NN

CAMERA da letto una persona, semplice, usata, tavolo, sedie, vendonsi, esclusi rivenditori. Visitare dalle 10-13. Indirizzo Piccolo. 63759 NN

CUCINA completa moderna vera occasione vendesi. Segantini 5, pianoterra. 63799 NN

DIVANOLETTO noce lucidato vendesi. Rossetti 49, falegnameria. 63793 NN

LETTI ottone, sgabello, letto completo, quadri, coltrinaggi, tavolino, vendonsi, esclusi rivenditori. S. Lazzaro n. 16. 63777 NN

LETTINO culla celeste seminuovo vendesi. Piazza Foraggi 4, porta 9 pomeriggio. 43952 NN

LETTO bianco una persona vendesi. Voselli, Manzoni 20. 63778 NN

MATRIMONIALE non ritirata causa richiamo vendesi. Via dei Rettori 1, pianoterra. 44031 NN

MATRIMONIALE pranzo cucina, materassi crine animale, bilancia automatica 100, sedie 87 ciascuna, una morsa fabbro, Ponte 6, II. 14465 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, cucina, stanza una persona con divanoletto, libreria, scrittoio, bollitore, vendonsi. Media 52, porta 7. 63524 NN

MATRIMONIALE cucina moderne vendonsi occasione sposi. Visitare lunedì Alfieri 9 porta 1. 14426 NN

MATRIMONIALE nuova «900» occasione vendesi causa mancato ritiro. Prezzo da convenirsi. Offerte Cassetta 14205 NN, Unione Pubblicità. 14205 NN

MATRIMONIALI, pranzo, cucine, qualsiasi mobile, acquistansi, pagando bene. Via S. Maurizio 9, telefono 61-39. 43951 NN

MOBILI usati camera matrimoniale cucina cercano sposi. Cassetta 14369 NN, Unione Pubblicità. 14369 NN

PIANINO germanico magnifica voce vendesi occasione. Via Carducci 32-II 2530 NN

PIANINO o mezzacoda acquistasi pronta cassa. Telefonare gentilmente 90688. 1000 NN

PIANINO acquista privatamente maestra. Offerte Cassetta 14463 NN Unione Pubblicità. 14463 NN

SALA da pranzo viennese rovere massiccio, vendesi. Piazza Caduti Fascisti 6, I, porta 14. 14440 NN

SALOTTINO club elegante, tavolini, poltrona grande, quadri, vendonsi prezzo occasione. Venti Settembre 63, magazzino. 44027 NN

SALOTTO stile 900, con libreria, vendesi occasione. Bartoletti 6, II, destra. 14432 NN

STANZA pranzo completa, ottimo stato, possibilmente moderna, cercasi. Indicare prezzo. Ind. Piccolo. 63753 NN

STANZA pranzo, noce, sedie pelle, vendonsi. Via Murat 8, porta 13. 63785 NN

STANZA pranzo palissandro, cristalli lussuosa, vendesi, esclusi rivenditori. Visitare dalle 11 alle 15. Indirizzo Piccolo. 43921 NN

STANZA due letti vendesi, esclusi rivenditori. Dalle 10 alle 15. Aleardi 4, terzo, destra. 112233 NN

STANZE da pranzo due, piccolo salottino, vendonsi daziate, franco città. Visitabili Puntofranco Magazzino 2, IV piano, scala 2, porta 82, dalle 9-11.30. 43951 NN

STUDIO noce, poltrone, quadri, tavolino, libri legge, vendonsi. Facciolo, Pendice Scoglietto 2. 63845

TAVOLO allungabile, quattro sedie, divano, vendonsi. Petronio 11, porta 10, lunedì 9-13. 63846 NN

VETRINE due mogano rosso vendonsi. Revoltella 9-III, porta 8. Dalle 10 in poi; escluso rivenditori. 63760 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ARGENTO rottami qualsiasi, compero. Alberto Polvi, oreficeria, via Mazzini 46. 0023 O

A soli due mesi di distanza dalla morte dell'adorata mamma, si spense serenamente, confortato dalla Fede

Valerio Benussi

fu ing. Giovanni

Gli **zii, cugini** e parenti tutti addolorati ne dànno il triste annuncio.

Rovigno, 28 marzo 1942-XX.

Il presente serve quale partecipazione diretta

RINGRAZIAMENTO

Le desolate famiglie **SEVERI, RAIMONDI, COZZI, MATTEUCCI, MOSCONI** e **GIORDANI** che ebbero la sventura di perdere, il 16 corrente, a Budapest, il loro

IGINIO SEVERI

ringraziano tutti coloro che, in Patria e fuori, parteciparono al loro dolore e particolarmente gli amici del caro Estinto, che gli furono vicini nelle ultime sue ore e gli tributarono le estreme onoranze.

Trieste, 29 marzo 1942-XX.

ARGENTO, rottami, acquistansi a prezzi massimi, disimpegnansi polizze riguardanti argenteria. Borsatti Corso Vit. Em. III 39, telef. 8861. 000 O

ARGENTO, orologi d'argento o metallo acquistansi e disimpegnansi pagando prezzi massimi. Marzari, piazza Impero 13 (accanto Cine Regina), telefono 90-058. 14269 O

COLLE di caseina, colle industriali, specializzata Casa milanese, rappresentante: Molinari, Trieste, via Udine 12, telefono 5000. 43920 O

RICETTE surrogati attuali grande consumo. Cultura, Roma, casella postale 219. 53240 O

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ACQUISTO motociclo qualsiasi tipo anche senza gomme purchè recente. Cassetta 14448 Q Unione Pubbl. 14448 Q

AUTOTRENI Diesel e gassogeno, vende, anche rateamente, «Brinis Autotreni» S. A. Milano. Recapito a Trieste, presso Baldi, via Milano 14, tel. 29565. 41470 Q

BALILLA tre marce, due Topolino, 1500, motocicletta, vendonsi in mattinata. Piccardi 12. 14372 Q

BARCOLA Riviera noleggio biciclette, tandem. Alla domenica prenotazioni telefono 56-23. 14462 Q

BENELLI 500 sidecar 2 posti, modello 1938, seminuova gommata, vendesi. Via Rismondo 2. 14445 Q

BICICLETTA buonissimo stato ragazzo 7-10 anni vendesi. Via Galleria 15, terzo, sinistra. 43946 Q

BICICLETTA donna ottimo stato vendesi. Via Media 22, Fiore. 43943 Q

BICICLETTA passeggio vendesi oppure cambiasi donna. Via Pascoli 18, Spina. 43938 Q

BICICLETTA passeggio buono stato vendesi. Toti 6, Bondi. 63775 Q

BICICLETTA 600 vendesi. Sansovino 8, Furlani, mattinata. 63742 Q

BICICLETTA sport con scambio Simplex seminuova, vendesi. Pescheria 12, I piano. 7078 Q

BICICLETTA da passeggio vendesi. Corso Garibaldi 6, I. 14471 Q

BICICLETTA corsa nuova alluminio con scambio vendesi. Via Giulia 116-II. 63798 Q

BICICLETTA corsa manubrio Valencia vendesi. Barcola Lungomare Regina Elena 269. 63818 Q

BICICLETTA da vendere. Via Madonnina 12, panificio. 43965 Q

BICICLETTA corsa seminuova, altra bambina 8 anni, vendonsi. Bosco 18, II sinistra. 14428 Q

BICICLETTA corsa nuova cambio Vittoria Margherita, tubolare nuovissimo scorta, vendesi 950. Via di Servola 101. 63539 Q

BICICLETTA uomo seminuova vendesi. Bazzoni 11-IV, porta 20. 44022 Q

BICICLETTA da viaggio bella vendesi. Commerciale 9-V, destra. 44002 Q

BICICLETTA uomo, balloncino, altra passeggio, vendonsi. Zovenzoni 6, III, destra. 14441 Q

BICICLETTA uomo passeggio Bianchi, carrozzella fonda Phoenix, vendonsi. Nordio 9, II, destra. 44038 Q

BICICLETTE due ragazzo ragazza, ottime, vendonsi. Vasari 20, deposito vini 63762 Q

CAMIONCINO portata 10-12 quintali acquistasi. Cassetta 14384 Q, Unione Pubblicità. 14384 Q

MOTO 250 nuova ed una usata, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 14447 Q

MOTOCARRO Guzzi portata q. 5, ottimo stato, circolante, vendesi. Autorimessa Regina Elena 1. 14446 Q

MOTOCARROZZINO 500, 4 marce, e motoleggera motore Jap 4 marce vendonsi. Zovenzoni 9, autorimessa. 63525 Q

TANDEM Ganna fuori serie, bicicletta corsa cerchioni alluminio, vendonsi. Tor San Piero 18, portineria. 43849 Q

1100 vettura se in ottimo stato e prezzo conveniente acquisterebbesi. Cassetta 14389 Q, Unione Pubblicità. 14389 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 90 la parola. Minimo L. 9.— R

AFFIDIAMO a falegnameria mobili possibilità sviluppo, buone condizioni. Cassetta 14368 R, Unione Pubblicità.

LIRE 35.000 cercansi, con 7 percento, prima ipoteca casa grande terreno, vicinanze tram. Cassetta 14348 R, Unione Pubblicità. 14348 R

MACELLERIA buona posizione, con arredamento, licenza, cercasi. Indirizzo Piccolo. 14439 R

MUTUO 300.000, anche frazionabili, primo rango, offresi. Rivolgersi Saltuari 2, secondo. 63747 R

NEGOZIO frutta erbaggi vendesi causa partenza, lire 3000. Indirizzo Piccolo. 43936 R

NEGOZIO lussuosamente arredato, articoli mercerie licenza commercio, vendesi lire 18.000 trattabili; case, ville da 60.000 a 500.000 trattabili, Bar Lux Trampus, tel. 4392. 14478 R

NEGOZIO arredato, buona posizione, 150 mensili, cedesi. Indirizzo Piccolo. 63801 R

OFFICINA noleggio biciclette e vendita, vendesi causa partenza, Indirizzo Piccolo. 43910 R

PRESTITI impiegati contro cessione stipendio senza polizza assicurazione. Istituto Sovvenzione. Colarienzo n. 28, Roma. 5042 R

SOCIA disponga 15.000 per acquisto azienda, ottimo reddito. Indirizzo Piccolo. 44036 R

STIRERIA vendesi prezzo irrisorio, ottime facilitazioni pagamento. Rivolgersi XX Settembre 47 A botteghino. 14451 R

60-70.000 per sana seria conveniente combinazione cercansi, affare adatto anche signora distinta. Offerte cassetta 14417 R Unione Pubblicità. 14417 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 90 la parola. Minimo L. 9.— S

AVETE da vendere, acquistare case, ville, tenute, terreni, ecc.? Vostro interesse osservare vetrina-esposizione elenchi offerte-richieste immobili in Galleria Palazzo Generali, Corso. Impresa Tamanini, Lavatoio 5. 44013 S

APPARTAMENTO condominio quattro stanze, camerino, accessori, termosifone, ascensore, esentasse, vendesi. Impresa Tamanini, Lavatoio 5. 44014 S

CAMPAGNA strada Isola vendesi, mezzadro stabile, se tutta coltivata, produrrebbe 50 quintali di patate, metri circa 7000, lire 12.000. Bersan, Albergo Savoia. 43794 S

CASA 4 quartieri, un'autorimessa, rendita, conforto, lire 160.000; casa un quartiere 2 camere, un magazzino, una cucina, lire 40.000, vendonsi. Cassetta 14397 S, Unione Pubblicità. 14397 S

CASA esente, ottima costruzione, appartamenti medi vendesi 1.500.000. Scrivere Cassetta 14402 S Unione Pubblicità. 14402 S

Costernati dal più profondo dolore, a tumulazione avvenuta, partecipiamo a quanti li conobbero ed amarono la morte dei nostri cari genitori

Eugenio Radonicich

ed

Eufemia Radonicich

nata Micovilovich

avvenuta in Monfalcone il 26 corrente a sole otto ore di distanza l'uno dall'altro.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate ai diletti scomparsi, ringraziamo gl'impiegati e maestranze delle Officine elettromeccaniche dei C. R. D. A. di Monfalcone, le maestranze del reparto elettricisti di bordo che vollero portarli a spalla fino all'estrema dimora, nonchè tutte quelle gentili e buone persone che in varia guisa vollero onorare i nostri cari, e che a noi ci furono di grande conforto nella duplice atroce sciagura.

Monfalcone-Cittanova d'Istria-Spalato 29 marzo 1942 - XX

I FIGLI e congiunti tutti

Filiale Primaria Impresa Zimolo Monfalcone, Via IX Giugno

Il 27 corrente, confortato dai SS. Sacramenti, cessava di vivere il nostro caro

Giovanni Bidoli

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio l'addolorata moglie **ELISA** in unione alle congiunte famiglie **BIDOLI, HEIDL, BERNARDIS** e **ACCERBONI**.

Un grazie di cuore vada al dott. Bruno Peperle per le amorevoli e fraterne cure prodigate al caro Estinto.

Il giorno 25 marzo 1942, dopo lunghe sofferenze si spense all'età di 66 anni

Francesco Bacco

Ne dànno, addolorati, il triste annuncio, la moglie **LUCIA**, la figlia **STEFY** e il nipote **LADISLAO** (assente).

Trieste, 29 marzo 1942-XX.

CASA con terreno, 35.000, mutuo disponibili 10-20.000 ipoteca, S. Sergio 3. 63821 S

CASETTA 4 vani massimi conforti, terreno 450 mq. coltivato e recintato, vendesi, paraggi Rotonda Boschetto, lire 80.000. Offerte Cassetta 14385 S, Unione Pubblicità. 14385 S

FONDO casa con terreno e vigna, bosco, pini e legna, vendo. Ranziano frazione Arconi prov. Gorizia. Rivolgersi trattoria Furlani, Scoppo (Carso) comune Duttogliano. 44030 S

QUARTIERE condominio o casetta città, 60-80.000, acquistasi. Offerte dettagliate Cassetta 14289 S, Unione Pubblicità. 14289 S

STABILE posizione centrale, vendesi 750.000. Offerte Cassetta 14481 S Unione Pubblicità. 14481 S

STABILI centro città, rendita 90.000, conforto, escluso plusvalore, tasse, vendesi lire 2.500.000, esclusi intermediari. Cassetta 14397 S, Unione Pubblicità.

TENUTA agricola Rovigno d'Istria, 10 ettari terreno, tutto coltivato, arativo, oliveto, vigneto, frutteto, casa colonica, stalla, prezzo irrisorio, vende Velicogna, Caffè Trieste. 63806 S

TERRENI Isola mq. 60.000 con casa colonica vendonsi. Alte, Torrebianca n. 39. 63850 S

VILLA vasta campagna vicinanze Trieste, affittasi. Cassetta 43915 S Unione Pubblicità. 43915 S

VILLA città, pronta abitazione, nove stanze, accessori, autorimessa, termosifone, vendesi 400.000. Cassetta 14415 S Unione Pubblicità. 14415 S

Matrimoniali

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— U

GIOVANE piacente, distinta, onestissima, conoscerebbe laureato, sano, posizione, massimo 40-enne, settentrionale, centrale, anche ufficiale, scopo matrimonio sollecito. Tessera 1 012 324 fermo posta. 14320 U

OPERAIO 30-enne desidera conoscere signorina, scopo matrimonio; possibilmente con quartiere. Cassetta 14306 U, Unione Pubblicità. 14306 U

SIGNORINA giovane bella presenza conoscerebbe 25-35-enne scopo matrimonio. Cassetta 14456 U Unione Pubblicità. 14456 U

30-ENNE onestissima, florida, sposerebbe anziano celibe, discrezione. Inanonime. Cassetta 3500 U, Unione Pubblicità. 3500 U

50-ENNE vedova con piccola dote, conoscerebbe signore pensionato o possidente stabili, escluso figli, scopo matrimonio. Cassetta 14357 U, Unione Pubblicità. 14357 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

ACCERTAMENTI indagini ricerche informazioni ovunque «La Confidente», Venti Settembre 16. 63565 V

BRACCIALI «900», anelli acquamarina, fiori similoro per abiti signora, orologi, stilografiche, portasigarette argento, anche rateamente Borsatti. Corso Vittorio Em. III, 39, telefono 8861; richiedendo campionario a domicilio. 1200 V

IMPERMEABILI, loden uomo e donna, vestiti fatti e su misura, stoffe ultima novità a rate o a contanti, a rate solo 5 per cento aumento. Negozio manifatture, Rossini 16. 63627 V

RIPARAZIONI orologi, tutti i pezzi d' ricambio, originali per ogni marca. Borsatti, corso Vitt. Em. III 39. 1300 V